Banca di San Marino®
Futuro da una vita

BILANCIO CONSOLIDATO 2024

ORGANI AMMINISTRATIVI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	31 DICEMBRE 2024
Presidente	Raffaele Bruni
Vicepresidente	Jessica Gasperoni
Consiglieri	Lucio Leopoldo Daniele
	Giancarlo Righi
	Leo Marino Stacchini

COLLEGIO SINDACALE	31 DICEMBRE 2024
Presidente	Alessandro Geri
Membri	Luca Marcucci
	Andrea Righetti

DIREZIONE GENERALE	31 DICEMBRE 2024
Direttore Generale	Aldo Calvani

SOMMARIO

ORGANI AMMINISTRATIVI 2

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 5

AREA DI CONSOLIDAMENTO 5

LO SCENARIO MACROECONOMICO 8

LA CRESCITA GLOBALE 8

L'INFLAZIONE 8

LA POLITICA MONETARIA 8

LE POLITICHE FICALI E IL DEBITO 9

LE PROSPETTIVE DI CRESCITA 10

I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI 12

I MERCATI IN GENERALE 12

GLI INDICI AZIONARI 12

GLI INDICI OBBLIGAZIONARI 13

LE VALUTE 13

LE CRIPTOVALUTE 13

LE MATERIE PRIME 13

FOCUS SULL'ECONOMIA ITALIANA 15

LA CRESCITA RALLENTA 15

L'OCCUPAZIONE 15

LA PRODUZIONE INDUSTRIALE 15

L'INFLAZIONE 16

INVESTIMENTI E CONSUMI 16

IL CREDITO E LE CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO 17

I CONTI PUBBLICI 17

FOCUS SULL'ECONOMIA SAMMARINESE 18

LE STIME DI CRESCITA 18

LA POSIZIONE FISCALE E IL DEBITO PUBBLICO 18

GLI INDICATORI ECONOMICI 18
L'INFLAZIONE 19
I PRINCIPALI AGGREGATI MONETARI E CREDITIZI 21
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO 21
IL PATRIMONIO NETTO 23
L'ANDAMENTO REDDITUALE 24
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO 24
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 26
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 26
SCHEMI DI BILANCIO 27
FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO 27
STATO PATRIMONIALE 28
ATTIVO CONSOLIDATO 28
PASSIVO CONSOLIDATO 30
GARANZIE E IMPEGNI 31
CONTO ECONOMICO 32
NOTA INTEGRATIVA 34
PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE 34
SEZIONE 1. – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE 34
SEZIONE 2. – LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI 39
PARTE B – AREA DI CONSOLIDAMENTO 40
PARTE C – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE 41
ATTIVO 41
PASSIVO 70
GARANZIE E IMPEGNI 81
PARTE D – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO 89
PARTE E – ALTRE TABELLE INFORMATIVE 101
PARTE F – ALTRE INFORMAZIONI 104

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 è redatto nel rispetto della normativa vigente e comprende le risultanze patrimoniali ed economiche della Capogruppo e delle entità controllate direttamente, sulle quali la Banca esercita il controllo di diritto, nonché quelle sulle quali esercita un'influenza notevole, in quanto la quota detenuta è superiore al 20%. In questa fattispecie, in particolare, rientrano società strumentali compartecipate con altri Istituti di Credito Sammarinesi, alcune delle quali costituite nell'ambito di progetti specifici (cartolarizzazione) o strumentali al recupero di crediti.

In via generale, la normativa di riferimento individua tre metodologie di consolidamento:

- Consolidamento integrale: prevede *i)* l'eliminazione del valore della partecipazione dal bilancio della Capogruppo; *ii)* la totale eliminazione del patrimonio netto della partecipata; *iii)* l'aggregazione di attività e passività/costi e ricavi delle due società (fatte sale le elisioni intercompany);
- Consolidamento proporzionale: *i)* la partecipazione va eliminata e *ii)* viene sostituita dalle attività e dalle passività della controllata, iscritte tuttavia per un valore pari alla percentuale di partecipazione posseduta dalla capogruppo. Tale metodologia si applica, in particolare, alle società controllate congiuntamente;
- Metodo del Patrimonio Netto: prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo e il suo successivo adeguamento di valore sulla base delle quote di pertinenza del patrimonio netto. La partecipazione resta dunque iscritta in bilancio della controllante ma prevede l'emersione della differenza (negativa o positiva) fra valore di carico della partecipazione e corrispondente frazione del patrimonio netto della controllata.

L'Area di consolidamento di BSM abbraccia più società, tutte operanti in settori dissimili da quello della Capogruppo. I bilanci delle diverse società sono stati pertanto opportunamente riclassificati e, ove necessario, rettificati, per correttamente rappresentare la sostanza patrimoniale ed economica del Gruppo.

Area di Consolidamento - Metodo Integrale

Easy Business Consulting SRL in liquidazione: trattasi di società dichiarata in liquidazione dal 2019 e pertanto, i criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio sono aderenti ai principi di liquidazione aziendale. La valutazione delle voci di bilancio, dunque, seppur ispirati ai criteri generali di prudenza e competenza, considera però che non persegue la continuità aziendale, bensì quello della liquidazione. Seppur uno dei presupposti del Bilancio Consolidato sia l'armonizzazione dei criteri di esposizione, in questo caso specifico tale coerenza non è avvenuta, ma la società risulta comunque consolidata in virtù della ridotta rilevanza delle poste in relazione a quelle della Capogruppo.

Il Bilancio di esercizio del 2024 recentemente approvato dall'Assemblea ha evidenziato una perdita di 177 mila euro, da ricondurre in particolare all'adeguamento della valutazione degli assets destinati alla vendita e rivenienti da attività di recupero crediti.

BSMTech SRL: Trattasi di società non finanziaria, strumentale all'attività di impresa della Capogruppo, per i servizi inerenti al software gestionale. La società, costituita a fine 2022, se, dapprima, risultava offrire servizi esclusivamente alla capogruppo BSM, oggi concede l'utilizzo del software gesbank anche ad altre realtà finanziarie sammarinesi.

Gli effetti del consolidamento riguardano in particolare la sostituzione del finanziamento intercompany con l'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali rappresentati appunto dalla licenza d'uso di Gesbank.

Area di Consolidamento - Metodo Proporzionale

Centro Servizi SRL: Trattasi di società non finanziaria, strumentale all'attività di impresa di BSM e compartecipata anche da CRSS e BAC.

La società opera nel settore informatico ed in particolare l'attività è diretta alla produzione, sviluppo, manutenzione e commercializzazione di software applicativi.

L'anno 2024 la società ha chiuso con un utile di bilancio, permettendo, nei limiti della quota detenuta da BSM, di colmare il differenziale, seppure lieve, che ancore emergeva al 2023 fra valore di costo della partecipazione e corrispondente frazione di patrimonio netto della stessa.

Le scritture soggette ad elisione (proporzionalmente alla quota partecipativa del 33,33%) riguardano in particolare, i depositi che ha la società in BSM e gli oneri (altre spese amministrative) per l'attività che regolarmente fattura all'istituto.

S3 Special Servicer Sammarinese SRL: Società neocostituita nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione, compartecipata dai 3 istituti bancari cedenti di attivi npl.

In merito alle scritture intercompany, le uniche che rilevano riguardano in particolare i crediti erogati alla società, nonché gli impegni assunti nel sostegno finanziario con il contratto di patronage.

La società chiude il 2024 segnando un leggero utile che, proporzionalmente alla quota partecipativa, è rilevata in conto economico di BSM.

NCO Immobiliare SRL: La partecipazione, seppure rientri nella fattispecie delle partecipazioni detenute per attività di recupero crediti, poiché ha, quale finalità, la dismissione di beni di proprietà della Banca, rientra anch'essa nel perimetro di consolidamento. Per l'anno 2023, pur se la quota partecipativa di BSM risultava del 45%, in virtù di accordi fra le parti, il consolidamento è avvenuto per una quota del 51%. Per effetto di quanto avvenuto nel 2024, ovvero alla ricostituzione del capitale sociale della partecipata, ripianamento delle perdite e cessione delle quote di altro ente creditizio, la quota partecipativa e il valore di consolidamento sono effettuati al 50%.

Come già evidenziato anche per il caso di S3, le operazioni intercompany fra le due società riguardano esclusivamente l'ambito dei finanziamenti alla clientela.

In sede di redazione del bilancio consolidato, tuttavia, prima di procedere con le suddette elisioni, è stata effettuata una rettifica volta a rappresentare correttamente la sostanza economica dei contratti di leasing concessi da BSM, in qualità di locatore finanziaria, e la società controllata operativa, in qualità di locataria. L'effetto più rilevante riguarda dunque l'iscrizione dei beni in leasing tra le immobilizzazioni materiali del Gruppo al valore originario del contratto, al netto degli ammortamenti calcolati da inizio del finanziamento.

A ciò si deve dunque l'incremento della categoria dei "beni strumentali" del Consolidato, in riferimento a quanto già rilevato nel bilancio della Capogruppo.

Area di Consolidamento - Metodo Patrimonio Netto

Istituto per la Gestione e il Recupero dei Crediti – IGRC S.p.A.: la partecipazione di BSM alla società è avvenuta mediante sottoscrizione dell'aumento di capitale della società e rientra, come già anticipato per il caso di S3, nell'ambito della cartolarizzazione. La quota partecipativa di BSM equivale al 36,29% ma, pur trattandosi di quota rilevante, non rientra fra quelle di cui alla fattispecie della compartecipazione; l'influenza dominante è infatti riservata all'Eccellentissima Camera. Per questa ragione la metodologia di consolidamento applicata è quella della valutazione a patrimonio netto. In relazione a tale metodologia, non è previsto l'annullamento della partecipazione iscritto nell'attivo patrimoniale ma presuppone esclusivamente l'adeguamento del valore in relazione alla frazione di patrimonio netto detenuta.

La società ha realizzato nel 2024 un risultato pari a 0, ma per effetto del rafforzamento patrimoniale avvenuto tramite la costituzione del Fondo Rischi Finanziari Generali, risulta aver accresciuto il proprio patrimonio con conseguente e proporzionale beneficio anche in sede di consolidamento del Gruppo BSM.

LO SCENARIO MACROECONOMICO[1]

LA CRESCITA GLOBALE

La crescita globale prosegue incerta e con andamenti differenziati nelle diverse aree, in un contesto mondiale di conflitti ancora aperti e di probabile intensificazione delle politiche protezionistiche ad esacerbare le tensioni commerciali.

Negli Stati Uniti, l'attività economica rimane robusta (+2,7% su base annua), sospinta dalla crescita dei consumi, mentre perde di slancio nelle altre economie avanzate.

In particolare, nell'Eurozona la crescita, dapprima contenuta, si è indebolita a causa della scarsa vivacità dei consumi e degli investimenti nonché della flessione delle esportazioni, con un settore manufatturiero deludente - soprattutto in Germania - e segnali di rallentamento nel settore dei servizi.

In Cina è stata registrata una crescita, su base annua, inferiore alle attese (+4,7%), principalmente dovuta ad un rapido rallentamento dei consumi, alle perduranti criticità del comparto immobiliare e alla scarsa fiducia dei consumatori; talché, in risposta al rallentamento, è stato attuato un importante piano di stimoli fiscali.

Analogamente in India, dove la frenata del settore manifatturiero ha negativamente influito sulle dinamiche di crescita, mentre in Giappone è stata osservata una contrazione della produzione a causa della temporanea interruzione delle forniture.

L'INFLAZIONE

L'inflazione, dopo aver toccato il suo picco nel corso del 2022, ha continuato a ridursi progressivamente a livello globale e, negli ultimi mesi, la mediana dell'inflazione core sequenziale si è attestata poco al di sopra del 2%, nonostante l'affievolimento dei progressi registrato in taluni paesi e le persistenti sacche di elevata inflazione in alcuni mercati emergenti ed economie in via di sviluppo dell'Europa e dell'America latina.

L'inflazione al consumo sui 12 mesi è leggermente salita negli Stati Uniti e in Giappone, portandosi al 2,9% a dicembre 2024, mentre nel Regno Unito si è ridotta al 2,5%. Nell'Eurozona, invece, l'inflazione resta moderata, intorno al 2%, con una sostanziale stabilità della componente di fondo e con una variazione dei prezzi dei servizi ancora al di sopra delle medie pre-COVID.

LA POLITICA MONETARIA

In tale scenario le banche centrali si sono mostrate più caute nell'allentamento della politica monetaria, lasciandosi guidare dagli indicatori dell'attività e del mercato del lavoro nonché dai tassi di cambio.

La Federal Reserve, che in corso d'anno aveva già provveduto a due tagli dei tassi, nella riunione di dicembre ha deliberato un ulteriore taglio di 25 punti base, portando i tassi al 4,25-4,50%, ma prefigurando un processo di

[1] Relazione sugli Scenari Macroeconomici elaborata da Associazione Bancaria Sammarinese – marzo 2025

normalizzazione della politica monetaria più graduale, in considerazione della più lenta discesa dell'inflazione e del contenuto tasso di disoccupazione.

Nel medesimo mese la Bank of England, dopo il precedente taglio di 25 punti base, ha lasciato invariati i tassi al 4,75%; analoga decisione è stata assunta anche dalla Banca del Giappone che, nonostante le aspettative di aumento, ha mantenuto invariati i tassi al 2,50%.

Sul fronte europeo, la BCE nel 2024 ha tagliato il tasso di interesse sui depositi di 100 punti base, portandolo al 3%, ed ha proseguito nei primi mesi del nuovo anno con due ulteriori tagli da 25 punti base che hanno portato il tasso di riferimento al 2,50%. Tuttavia, il clima di incertezza ha indotto la BCE a ribadire un approccio prudente a nuovi tagli, sulla base dei dati, e ha sollecitato i Governi europei a garantire finanze pubbliche sostenibili in linea con il quadro di governance economica dell'UE e a dare priorità alle riforme strutturali, per stimolare la crescita, e agli investimenti strategici.

Nonostante il graduale allentamento della politica monetaria e la sua progressiva trasmissione al costo della raccolta bancaria e a quello dei finanziamenti, la dinamica del credito nell'area euro rimane modesta, stante l'elevata incertezza e la debolezza della domanda.

LE POLITICHE FICALI E IL DEBITO

Rispetto alle politiche fiscali attuate nelle diverse giurisdizioni, il Tax Policy Reforms OCSE 2024 ci restituisce, a livello generale, un quadro sostanzialmente allineato alle previsioni di inasprimento della posizione fiscale orientato alla ricostruzione di un margine di manovra di bilancio.

Infatti, la tendenza dominante mostra segnali di decelerazione e inversione delle politiche espansionistiche con uno spostamento dell'attenzione politica verso la creazione di un assetto fiscale necessario per rispondere agli shock futuri e per sostenere le trasformazioni strutturali.

Stante il contesto di elevata incertezza, le principali Organizzazioni internazionali, alla pari della BCE, sollecitano un consolidamento della politica fiscale per portare il debito pubblico su un percorso sostenibile e attentamente calibrato sulle condizioni che l'economia si trova ad affrontare.

Tanto più che, stando alle ultime previsioni del Fondo Monetario Internazionale, il debito pubblico globale dovrebbe aver superato a fine del 2024 la soglia dei 102 trilioni di dollari, pari al 93% del PIL globale, e continuerà a crescere fino alla fine del decennio, avvicinandosi al 100% del PIL nel 2030, a causa dell'invecchiamento della popolazione, dell'aumento dei costi e del probabile aumento delle spese per la difesa.

A guidare la progressione del debito, le due maggiori economie mondiali: Stati Uniti d'America e Cina. In particolare, il debito pubblico statunitense rappresenta il 34,6% del debito totale mondiale, pari a 35,3 trilioni di dollari e al 121% del PIL del paese, mentre il debito cinese, pari a 16,46 trilioni di dollari, copre il 16,1% del debito totale.

Sul fronte europeo, il Regno Unito, con i suoi 3,65 trilioni di dollari, è il Paese che ha accumulato il maggior debito pubblico con un'incidenza sul PIL del 101,8%; seguono la Francia con 3,56 miliardi (112,3% del PIL), l'Italia con 3,25 miliardi (135,5% del PIL), la Germania con 2,95 miliardi (62,7% del PIL) e la Spagna con 1,77 miliardi (102,3% del PIL).

LE PROSPETTIVE DI CRESCITA

Guardando alla prospettiva, gli ultimi dati pubblicati dal Fondo Monetario Internazionale (World Economic Outlook Gennaio 2025 - WEO JAN 2025) restituiscono una previsione di crescita stabile, anche se poco brillante, che si posiziona al di sotto della media storica (2000-2019) del 3,7%. Tali previsioni, sostanzialmente invariate rispetto alla precedente pubblicazione di ottobre 2024, attestano la crescita globale al 3,3% sia nel 2025 che nel 2026, ma con un grado di presa differenziato nelle diverse economie.

Il tasso di crescita delle economie avanzate è stato stimato al 1,7% nel 2024 con proiezione di crescita del 1,9% e del 1,8%, rispettivamente, nel 2025 e nel 2026.

Le stime di crescita dell'economia americana per il 2024 si attestano a un +2,8%, grazie alla robustezza della domanda e dell'occupazione, all'orientamento meno restrittivo della politica monetaria e a condizioni finanziarie favorevoli. Tuttavia, le proiezioni per il biennio successivo descrivono un rallentamento economico con una crescita che si fermerà al 2,7% nel 2025 e al 2,1% nel 2026.

Le tensioni geopolitiche continuano a pesare sull'Eurozona, tanto che le stime di crescita per il 2024 si fermano allo 0,8%. Il debole slancio del settore manifatturiero e l'incertezza politica hanno inciso negativamente sulle proiezioni 2025 che, in seguito ad una revisione al ribasso di 0,2 punti percentuali rispetto allo scorso ottobre, sono attestate all'1%. La crescita dovrebbe salire all'1,4% nel 2026, sospinta da una domanda interna più forte, da condizioni finanziarie più favorevoli, da una migliorata fiducia e da una diminuita incertezza. Tra i Paesi dell'Area Euro spicca la Spagna che tira la ripresa con una crescita del 3,1% nel 2024, del 2,3% nel 2025 e del 1,8% nel 2026; seguono la Francia (rispettivamente +1,1%, +0,8% e +1,1%) e l'Italia (+0,7%, +0,6% e +0,7%), mentre prosegue il momento nero dell'economia tedesca per la quale nel 2024 si prevede una contrazione dello 0,2% con proiezioni di lenta ripresa nel biennio successivo (+0,3% per il 2025 e 1,1% per il 2026), peraltro riviste al ribasso di 0,5 e 0,3 punti rispetto ad ottobre.

La ripresa dei consumi sostiene la crescita del Regno Unito, nonostante l'aumentata incertezza delle politiche commerciali; le stime, leggermente superiori a quelle dell'Area Euro, danno l'economia inglese in crescita dello 0,9% per il 2024, dell'1,6% nel 2025 e dell'1,5% nel 2026.

Le previsioni di crescita dell'economia canadese sono attestate al 1,3% nel 2024 e al 2% nel biennio successivo, per effetto della ripresa dei consumi; tuttavia, limitatamente al 2025, le stesse hanno subito un taglio di 0,4 punti percentuali in ragione della maggior incertezza nelle politiche commerciali.

In Giappone si stima una contrazione economica dell'ordine dello 0,2% nel 2024 ed una modesta crescita nel biennio successivo (1,1% nel 2025 e 0,8% nel 2026).

Più sostenuta la crescita nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo (4,2% per il 2024 e il 2025, 4,3% per il 2026), seppur con sostanziali differenze nelle diverse aree.

In Cina la crescita, stimata al 4,8% nel 2024, dovrebbe contrarsi lievemente nel biennio successivo, attestandosi al 4,6% nel 2025 e al 4,5% nell'anno successivo, sospinta dal pacchetto fiscale recentemente annunciato ma frenata dall'incertezza della politica commerciale e dalle criticità del comparto immobiliare.

In India, grazie alla forte domanda interna, la crescita resterà sostenuta sia nel 2024 che nel biennio successivo (+6,5%).

Nei Paesi dell'Europa emergente la crescita economica è stimata al 3,2% nel 2024 ma dovrebbe contrarsi al 2,2% nel 2025 per poi risalire al 2,4% nell'anno successivo. In particolare, in Russia la crescita economica attesa per il 2024 appare superiore a quella della media dei paesi dell'Europa emergente (3,8%), contrariamente alle proiezioni per il biennio successivo che riferiscono di una crescita tra 1,4 e 1,2 punti percentuali.

In America Latina e Caraibi la crescita è attestata al 2,4% per il 2024 e dovrebbe pressoché mantenersi su tale livello anche nel biennio successivo, nonostante il rallentamento delle maggiori economie della regione.

In Medio Oriente ed in Asia Centrale si prevede una ripresa della crescita dell'ordine del 2,4% per il 2024 e del 3,6% - 3,9% negli anni successivi. Rispetto alle previsioni di ottobre le stime hanno subito una riduzione per effetto delle dinamiche di crescita dell'Arabia Saudita, ridotte di oltre un punto percentuale a causa dei tagli alla produzione OPEC+.

Nell'Africa sub-sahariana l'economia si prevede in ripresa con percentuali di crescita del 3,8% per il 2024 e del 4,2% per il biennio successivo.

Nella tabella che segue, tratta dal WEO JAN 2025, vengono descritte le previsioni di crescita elaborate dagli esperti del FMI.

World Economic Outlook, January 2025 *Update*

Table 1. Overview of the *World Economic Outlook* Projections

(Percent change, unless noted otherwise)

	Year over Year						Q4 over Q4 2/		
		Estimate	Projections		Difference from October 2024 WEO Projections 1/		Estimate	Projections	
	2023	2024	2025	2026	2025	2026	2024	2025	2026
World Output	**3,3**	**3,2**	**3,3**	**3,3**	**0,1**	**0,0**	**3,4**	**3,2**	**3,1**
Advanced Economies	**1,7**	**1,7**	**1,9**	**1,8**	**0,1**	**0,0**	**1,8**	**1,9**	**1,7**
United States	2,9	2,8	2,7	2,1	0,5	0,1	2,7	2,4	2,1
Euro Area	0,4	0,8	1,0	1,4	–0,2	–0,1	1,1	1,2	1,4
Germany	–0,3	–0,2	0,3	1,1	–0,5	–0,3	–0,1	0,8	0,9
France	1,1	1,1	0,8	1,1	–0,3	–0,2	0,7	1,0	1,2
Italy	0,7	0,6	0,7	0,9	–0,1	0,2	0,6	1,0	0,7
Spain	2,7	3,1	2,3	1,8	0,2	0,0	3,2	1,9	2,0
Japan	1,5	–0,2	1,1	0,8	0,0	0,0	0,7	0,8	0,7
United Kingdom	0,3	0,9	1,6	1,5	0,1	0,0	1,7	1,8	1,3
Canada	1,5	1,3	2,0	2,0	–0,4	0,0	1,8	2,1	1,9
Other Advanced Economies 3/	1,9	2,0	2,1	2,3	–0,1	0,0	1,7	2,8	1,7
Emerging Market and Developing Economies	**4,4**	**4,2**	**4,2**	**4,3**	**0,0**	**0,1**	**4,6**	**4,2**	**4,2**
Emerging and Developing Asia	5,7	5,2	5,1	5,1	0,1	0,2	5,6	4,9	5,1
China	5,2	4,8	4,6	4,5	0,1	0,4	4,9	4,5	4,5
India 4/	8,2	6,5	6,5	6,5	0,0	0,0	7,5	6,5	6,5
Emerging and Developing Europe	3,3	3,2	2,2	2,4	0,0	–0,1	2,3	2,9	1,6
Russia	3,6	3,8	1,4	1,2	0,1	0,0	2,7	1,2	1,2
Latin America and the Caribbean	2,4	2,4	2,5	2,7	0,0	0,0	2,6	2,7	2,4
Brazil	3,2	3,7	2,2	2,2	0,0	–0,1	4,1	2,1	2,3
Mexico	3,3	1,8	1,4	2,0	0,1	0,0	1,8	1,4	2,1
Middle East and Central Asia	2,0	2,4	3,6	3,9	–0,3	–0,3	. . .	. . .	. . .
Saudi Arabia	–0,8	1,4	3,3	4,1	–1,3	–0,3	5,0	1,2	4,1
Sub-Saharan Africa	3,6	3,8	4,2	4,2	0,0	–0,2	. . .	. . .	. . .
Nigeria	2,9	3,1	3,2	3,0	0,0	0,0	3,5	3,7	3,8
South Africa	0,7	0,8	1,5	1,6	0,0	0,1	1,7	0,6	2,2
Memorandum									
World Growth Based on Market Exchange Rates	2,8	2,7	2,9	2,8	0,1	0,1	2,9	2,7	2,6
European Union	0,6	1,0	1,4	1,7	–0,2	0,0	1,3	1,5	1,7
ASEAN-5 5/	4,0	4,5	4,6	4,5	0,1	0,0	4,9	3,9	5,0
Middle East and North Africa	1,8	2,0	3,5	3,9	–0,5	–0,3	. . .	. . .	. . .
Emerging Market and Middle-Income Economies	4,5	4,2	4,2	4,2	0,0	0,1	4,6	4,2	4,2
Low-Income Developing Countries	4,1	4,1	4,6	5,4	–0,1	–0,2	. . .	. . .	. . .
World Trade Volume (goods and services) 6/	**0,7**	**3,4**	**3,2**	**3,3**	**–0,2**	**–0,1**	**. . .**	**. . .**	**. . .**
Advanced Economies	0,0	2,2	2,1	2,5	–0,5	–0,3	. . .	. . .	. . .
Emerging Market and Developing Economies	2,0	5,4	5,0	4,6	0,3	0,2	. . .	. . .	. . .
Commodity Prices									
Oil 7/	–16,4	–1,9	–11,7	–2,6	–1,3	1,0	–10,8	–5,0	–2,2
Nonfuel (average based on world commodity import	–5,7	3,4	2,5	–0,1	2,7	–0,9	7,1	0,1	0,5
World Consumer Prices 8/	**6,7**	**5,7**	**4,2**	**3,5**	**–0,1**	**–0,1**	**5,2**	**3,5**	**3,0**
Advanced Economies 9/	4,6	2,6	2,1	2,0	0,1	0,0	2,2	2,1	2,0
Emerging Market and Developing Economies 8/	8,1	7,8	5,6	4,5	–0,3	–0,2	7,6	4,6	3,8

Note: Real effective exchange rates are assumed to remain constant at the levels prevailing during October 22–November 19, 2024. Economies are listed on the basis of economic size. The aggregated quarterly data are seasonally adjusted. "..." indicates that data are not available or not applicable. WEO = *World Economic Outlook*.

1/ Difference based on rounded figures for the current and October 2024 WEO forecasts. Countries for which forecasts have been updated relative to October 2024 WEO forecasts account for approximately 90 percent of world GDP measured at purchasing-power-parity weights.

2/ For World Output (Emerging Market and Developing Economies), the quarterly estimates and projections account for approximately 90 percent (80 percent) of annual world (emerging market and developing economies) output at purchasing-power-parity weights.

3/ Excludes the Group of Seven (Canada, France, Germany, Italy, Japan, United Kingdom, United States) and euro area countries.

4/ For India, data and projections are presented on a fiscal year (FY) basis, with FY 2023/24 (starting in April 2023) shown in the 2023 column. India's growth projections are 6.8 percent for 2025 and 6.5 percent for 2026 based on calendar year.

5/ Indonesia, Malaysia, Philippines, Singapore, Thailand.

6/ Simple average of growth rates for export and import volumes (goods and services).

7/ Simple average of prices of UK Brent, Dubai Fateh, and West Texas Intermediate crude oil. The average assumed price of oil in US dollars a barrel, based on futures markets (as of November 20, 2024), is $69.76 for 2025 and $67.96 for 2026.

8/ Excludes Venezuela.

9/ The assumed inflation rate for the euro area is 2.1percent for 2025 and 2.0 percent for 2026, that for Japan is 2.0 percent for 2025 and 2.0 percent for 2026, and that for the United States is 2.0 percent for 2025 and 2.1percent for 2026.

I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI[2]

I MERCATI IN GENERALE

Dopo un travagliato 2022 ed una ripresa significativa nel 2023, i mercati finanziari globali chiudono il 2024 con un bilancio complesso, segnato da eventi significativi che hanno determinato oscillazioni rilevanti sui principali indici e asset; più precisamente:

- la graduale transizione nelle politiche monetarie delle banche centrali che ha alimentato movimenti significativi nei mercati obbligazionari e azionari;
- l'andamento dell'inflazione che ha notevolmente influenzato i consumi e gli investimenti;
- sul fronte geopolitico, il perdurante conflitto tra Russia e Ucraina e gli scontri in Medio Oriente che hanno esercitato pressioni sull'energia e sulle materie prime e le elezioni presidenziali negli Stati Uniti che hanno segnato il ritorno a politiche più protezionistiche con conseguente aumento dell'incertezza.

GLI INDICI AZIONARI

Gli indici azionari hanno proseguito la dinamica di ascesa iniziata nel 2023, anche se con rilevanti differenze geografiche.

La borsa statunitense ha realizzato un incremento annuo superiore al 20% con il Nasdaq che fa segnare, anche nel 2024, la miglior performance tra i grandi indici azionari mondiali con un +28,6%; lo seguono l'S&P500, con un rialzo di circa 25 punti percentuali, ed il Dow Jones con un aumento di poco inferiore al 13%. A guidare la volata della borsa americana i titoli tecnologici e quelli del settore energetico tradizionale, sui quali hanno positivamente inciso le aspettative delle politiche annunciate dalla futura amministrazione Trump, ancorché l'esito delle elezioni presidenziali abbia dato slancio a tutto l'azionariato USA.

Le borse del vecchio continente registrano un incremento annuo complessivo del 10% al quale hanno contribuito le performance dei titoli del settore tecnologico, sospinti dal progressivo aumento degli investimenti in tecnologia, e del settore finanziario. Tra i titoli con le performance peggiori, invece, spiccano quelli del settore del lusso, a causa dello stallo delle vendite in Cina, e quelli dei settori in crisi strutturale, come l'automotive. Tra gli indici europei spicca il Dax tedesco, ai suoi massimi storici con un guadagno del 18,8%, nonostante la stagnazione pluriennale della crescita in Germania. Il FTSEMib ha chiuso l'anno con una variazione positiva del 12,63%, beneficiando del rally dei titoli bancari, mentre il CAC40 francese ha registrato una performance deludente con un calo annuo del 2,1%.

In Asia il mercato ha registrato una buona performance, grazie alle misure di stimolo economico della Cina. In particolare, Hong Kong segna un rialzo del 17,9%, Shanghai del 14,3% da inizio anno e Shenzen del 11,2%.

Tra i mercati emergenti spiccano Argentina e Turchia dove, sull'onda delle nuove politiche economiche adottate, l'indice azionario di Buenos Aires guadagna quasi il 155% e la borsa di Istambul mette a segno un rialzo dell'ordine del 35%. Viceversa, in Messico, l'indice della borsa di Città del Messico ha chiuso l'anno con un saldo negativo di circa il 10%, sull'onda dei nuovi dazi introdotti dall'amministrazione Trump.

[2] Relazione sugli Scenari Macroeconomici elaborata da Associazione Bancaria Sammarinese – marzo 2025

GLI INDICI OBBLIGAZIONARI

Quanto ai titoli di Stato, nel complesso, le performance sono state significativamente influenzate dalla prudente riduzione dei tagli dei tassi adottata da FED e BCE e dall'andamento dell'inflazione che non è ancora tornata stabilmente ai target. Nonostante ciò, nell'ultimo trimestre del 2024, i rendimenti dei titoli di stato a 10 anni sono saliti in tutte le principali economie, con un marcato rialzo negli Stati Uniti. Sul fronte europeo, i titoli italiani si sono apprezzati, grazie al restringimento degli spread e alla crescita economica, facendo registrare la performance migliore del vecchio continente; stagnazione della crescita e instabilità politica hanno, invece, penalizzato i titoli tedeschi e francesi.

Buone anche le performance dei titoli obbligazionari societari che hanno chiuso l'anno con ritorni significativi, in alcuni casi anche prossimi alla doppia cifra, grazie alla capacità di resistenza dell'economia, alla prospettiva della nuova politica economica dell'amministrazione Trump nonché di fattori specifici, tra i quali si evidenziano le aspettative di una politica monetaria più accomodante e un tasso di insolvenza molto basso.

Gli spread dei titoli corporate hanno registrato grande stabilità, anche nelle fasi di forte stress dei mercati, come a inizio agosto, quando la volatilità dell'azionario è salita a livelli record. Nella seconda parte dell'anno, i forti flussi da parte degli investitori su questa asset class hanno determinato una forte compressione degli spread, che terminano il 2024 sui livelli più bassi dal 2021.

In prospettiva, lo scenario appare promettente, ma ancora incerto, con i mercati che continueranno a monitorare le politiche delle banche centrali, le politiche commerciali e l'evoluzione della situazione geopolitica.

LE VALUTE

Sul fronte valutario, il Dollaro si è apprezzato rispetto a tutte le principali valute, soprattutto dopo la vittoria delle elezioni presidenziali da parte di Trump, mentre l'Euro ha risentito della debolezza del ciclo economico nell'Eurozona. A fine dicembre 2024 il cambio Euro - Dollaro USA era pari a 1.035, contro 1.1032 di dicembre 2023.

Le aspettative di inasprimento della politica commerciale americana hanno penalizzato sia la divisa cinese che quella messicana mentre, per effetto del progressivo restringimento della politica monetaria della Banca del Giappone, lo Yen si è rafforzato.

LE CRIPTOVALUTE

Il 2024 è stato un anno molto positivo anche per le criptovalute il cui ingresso nei mercati tradizionali è stato favorito anche dal lancio di ETF e opzioni su future e monete. Il Bitcoin, che rappresenta oltre il 50% del mercato delle criptovalute, ha superato la soglia dei 100.000 miliardi di dollari, segnando un aumento di oltre 120 punti percentuali. Da segnalare le performance di Toncoin (+136%), TRON (+139%), Ethena (+159%), Stellar (+161%), Hedera (+223%), Ripple (+239%), Dogecoin (+251%), SUI (+420%) e Pepe (+1700%).

LE MATERIE PRIME

La quotazione dell'oro ha registrato un significativo aumento anche nel 2024, chiudendo con una quotazione di poco superiore agli 80 Euro al grammo contro i 60 di inizio anno; sulle ottime performance del metallo prezioso, che si

conferma bene rifugio per gli investitori, hanno continuato ad incidere le tensioni geopolitiche e l'inflazione persistente ma anche l'aumento della domanda da parte delle banche centrali per ragione di diversificazione delle riserve.

Il mercato petrolifero ha continuato a mostrare volatilità anche nel 2024. A gennaio, i prezzi sono stati sostenuti dall'incertezza geopolitica, ma con il passare dei mesi è emersa una debolezza generalizzata della domanda, soprattutto in Cina e in Europa che hanno influito negativamente sulle quotazioni. Tuttavia, per effetto delle crescenti ostilità tra Iran e Israele e delle possibili ripercussioni sulle infrastrutture petrolifere e sulle rotte di trasporto, le quotazioni sono tornate nuovamente a salire nei mesi autunnali e, nella prima metà di gennaio 2025 si sono riportate attorno agli 80 dollari al barile, a seguito dei robusti dati macroeconomici statunitensi e all'introduzione di nuove sanzioni americane contro il settore petrolifero russo.

Nei primi mesi dell'anno è stata osservata una flessione dei prezzi del gas naturale che si sono attestati al di sotto dei valori dell'estate 2021. Il contenimento dei prezzi è stato favorito sia da temperature invernali superiori alla media stagionale, sia dalla debolezza dell'attività industriale; inoltre, l'elevato livello degli stoccaggi ha contribuito a ridurre le necessità di ulteriori approvvigionamenti. Nei mesi estivi il prezzo di riferimento del gas naturale è tornato a salire al di sopra dei 30 euro per megawattora, sospinto dalla vivacità dell'attività mondiale, da fattori tecnici, da una maggior richiesta energetica per il condizionamento e dalle crescenti tensioni geopolitiche in Medio Oriente. Da ottobre, dopo un periodo di elevata volatilità, il prezzo del gas naturale è salito a 47 euro al megawattora, sia per fattori legati alla domanda, sia a causa dell'interruzione dei flussi di gas russo verso l'Europa orientale attraverso l'Ucraina.

Le quotazioni di cacao e caffè hanno fatto registrare performance storiche, a causa del clima. Infatti, le piogge torrenziali hanno arrecato significativi danni alle culture di cacao dell'Africa occidentale, facendo segnare un rialzo delle quotazioni a tripla cifra, mentre l'ondata di siccità in Brasile ha sospinto le quotazioni del caffè, facendo segnare un rialzo di oltre il 70%.

Viceversa, tra gli alimentari, soia, mais e frumento hanno registrato quotazioni in calo, essendosi allontanato lo spettro della carenza e a causa dei dazi annunciati da parte dell'amministrazione americana.

Anche le quotazioni di ferro e acciaio sono in calo di oltre il 20% a causa della debolezza della produzione industriale.

FOCUS SULL'ECONOMIA ITALIANA[3]

LA CRESCITA RALLENTA

Come anzidetto, nell'Eurozona la crescita, dapprima contenuta, si è indebolita a causa della scarsa vivacità dei consumi e degli investimenti nonché della flessione delle esportazioni, con un settore manufatturiero deludente - soprattutto in Germania - e segnali di rallentamento nel settore dei servizi. I dati recentemente pubblicati dal Fondo Monetario Internazionale restituiscono previsioni di crescita stimate ad uno 0,8% nel 2024 e proiezioni per il biennio successivo, riviste al ribasso rispetto ad ottobre 2024, attestate ad un +1,0% e a un +1,4%.

In tale contesto, la crescita attesa per l'economia italiana, al pari di quelle di Francia e Germania, si pone al di sotto del parametro europeo (+0,6% per il 2024, +0,7% per il 2025 e + 0,9% per il 2026).

L'attività economica è aumentata in misura contenuta nell'anno, concentrandosi nei primi mesi del 2024, con un prodotto interno lordo che si è attestato a 2.192 miliardi. Tra le principali cause del rallentamento sono state osservate la flessione del settore manifatturiero e il ridotto apporto di quello delle costruzioni, che ha visto progressivamente esaurirsi l'effetto del superbonus, parzialmente compensati dalla ripresa dei servizi e - in particolare - del turismo. Buono l'apporto delle esportazioni mentre sulla domanda interna hanno pesato la decelerazione della spesa delle famiglie e il permanere di condizioni sfavorevoli per gli investimenti.

L'OCCUPAZIONE

Sul fronte occupazione prosegue l'espansione del numero di occupati, in progressiva crescita dal 2021, ancorché nella seconda metà dell'anno si sono osservati alcuni segnali di indebolimento della domanda di lavoro. Fonti ISTAT riferiscono che nei primi 10 mesi del 2024 il numero degli occupati è cresciuto di 310 mila unità (+1,2%) con una crescita maggiore dell'occupazione femminile (+1,6%, per un totale di 165 mila nuove occupate) rispetto a quella maschile (+1,1% per un totale di 145 mila nuovi occupati). Tra i nuovi occupati si registrano 80 mila lavoratori autonomi e 441 mila lavoratori dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, mentre gli occupati a tempo determinato sono diminuiti di 211 mila unità.

Nel medesimo periodo il tasso di occupazione è passato dal 61,9% al 62,5%, registrando la performance migliore dal 2004, mentre il tasso di disoccupazione è sceso dal 7,2% al 5,8%; aumenta il tasso di inattività della popolazione tra i 15 e i 64 anni, che passa dal 33,2% al 33,6%.

La dinamica del costo del lavoro si è intensificata nel corso dell'anno per effetto dei rinnovi contrattuali che hanno favorito un graduale recupero dei salari reali, concorrendo al graduale recupero del potere d'acquisto delle famiglie.

LA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Come già osservato, il 2024 è stato un anno complesso per il settore manifatturiero europeo, con una produzione industriale in calo in tutta l'area e fortemente penalizzata dai prezzi delle materie prime e dell'energia.

[3] Relazione sugli Scenari Macroeconomici elaborata da Associazione Bancaria Sammarinese – marzo 2025

Sebbene in Italia non sia stata osservata una contrazione netta come in Germania (-1,9%), la produzione industriale ha confermato il trend negativo avviato dopo la ripresa post pandemia del 2022.

In particolare, nei primi 9 mesi del 2024 la produzione industriale è scesa del 3,3% rispetto allo stesso periodo del 2023, con un indice della produzione industriare che a ottobre 2024 si è attestato a 94,1 punti contro i 97,4 di dicembre 2023; alla base del risultato, il marcato calo registrato nel primo trimestre (-1,4% congiunturale), progressivamente attenuatosi sul finire del secondo (-0,9%) e del terzo (-0,6%).

A livello settoriale sono state registrate performance molto differenti; a fronte di una forte flessione nei settori del comparto abbigliamento-tessile-pelli e dell'automotive è stata registrata una significativa crescita in quelli degli armamenti, delle riparazioni/installazioni, degli alimentari e della carta, mentre hanno mostrato segni di tenuta quelli della raffinazione petrolifera e della chimica.

Nel medesimo periodo è stato osservato un aumento di circa il 50% della CIG ordinaria nella manifattura ed una ulteriore riduzione della fiducia delle imprese del comparto che registrano un progressivo lieve calo degli ordinativi.

L'INFLAZIONE

L'inflazione conferma la dinamica discendente avviata con i prezzi di beni e servizi che nei primi 11 mesi del 2024 hanno fatto segnare aumenti dell'ordine di 1,2 punti percentuali.

A contribuire al mantenimento dell'inflazione al consumo al di sotto dell'obiettivo del 2 % è stato il calo dei prezzi nei settori "Abitazione, acqua elettricità e combustibili", "Trasporti" e "Comunicazioni". Viceversa, i prezzi per i "Servizi ricettivi e di ristorazione" sono aumentati di circa il 3,4%, come pure quelli dei prodotti alimentari (+2,7%) e dei servizi sanitari (2,3%), mentre si sono mantenuti stabili quelli del settore "Ricreazione, spettacoli e cultura".

INVESTIMENTI E CONSUMI

L'espansione degli investimenti registrata negli ultimi anni è proseguita nel primo trimestre 2024, con un aumento complessivo dello 0,5%. Tuttavia, tale progressione si è affievolita a partire dal secondo semestre (+0,3%), anche a causa del venir meno degli incentivi fiscali per il comparto immobiliare residenziale (Superbonus), nonostante la molteplicità dei cantieri legati alla finalizzazione del PNNR. Nel terzo trimestre, inoltre, sono peggiorati i giudizi (delle imprese) sulle condizioni per investire e sono scese le valutazioni sugli ordini di beni strumentali, anticipando una dinamica debole di investimenti in impianti e macchinari.

Nonostante l'inflazione bassa e il costo del credito in calo, i consumi sono stati fiacchi, con la spesa delle famiglie che ha proseguito la lenta dinamica positiva nei primi sei mesi dell'anno. Grazie all'incremento del reddito, sostenuto dalla graduale ripresa delle retribuzioni e dal buon andamento dell'occupazione, i consumi delle famiglie sono cresciuti in maniera marcata nei mesi estivi, soprattutto nella componente dei servizi. Tuttavia, la spesa è tornata successivamente ad indebolirsi nei mesi autunnali, risentendo del deterioramento della fiducia delle famiglie e di opportunità di risparmio ancora appetibili.

IL CREDITO E LE CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO

I tagli dei tassi di riferimento della BCE si stanno progressivamente trasmettendo al costo della raccolta bancaria (sceso di 26 punti base nel periodo agosto-novembre, quando si è attestato all'1,7%) e a quello del credito (tra agosto e novembre i tassi di interesse si sono ridotti sia sui nuovi prestiti, che scontano un tasso medio del 4,5%, che su quelli in essere). Anche il costo medio dei nuovi mutui alle famiglie per l'acquisto di abitazioni è sceso, attestandosi al 3,2%, come pure quello del credito al consumo (8,5%).

Tuttavia, nonostante la lieve accelerazione registrata per i finanziamenti finalizzati all'acquisto delle abitazioni, il credito alle famiglie è rimasto debole, riflettendo la moderata espansione della domanda.

Quanto ai prestiti alle società non finanziarie, il 2024 è stato caratterizzato da una sostanziale debolezza della domanda di credito e di criteri di offerta ancora restrittivi. Inoltre, sul finire dell'anno, la debolezza della domanda di credito si è associata a rimborsi netti di titoli obbligazionari.

I CONTI PUBBLICI

L'economia italiana ha registrato una crescita del PIL che ha comportato un miglioramento del debito pubblico rispetto al 2023. Infatti, i dati ISTAT riferiscono che nel 2024 l'indebitamento netto italiano si è ridotto significativamente, attestandosi al 3,4% del PIL a fronte del 7,2% registrato nel 2023, in linea con le valutazioni del Governo e della Commissione Europea.

Tuttavia, è tornato a crescere il rapporto tra debito e PIL che si è attestato al 135,5%, contro il 134,6% del 2023.

Il saldo primario (ossia la differenza tra entrate e spese dello stato prima che vengano pagati gli interessi sul debito pubblico) è positivo, pari a +0,4%, dal -3,6% del 2023, mentre la pressione fiscale è cresciuta di oltre un punto percentuale, attestandosi al 42,6% contro il 41,4% del 2023.

E' aumentata rispetto all'anno precedente anche la spesa per interessi (+9,5%).

FOCUS SULL'ECONOMIA SAMMARINESE[4]

LE STIME DI CRESCITA

I report recentemente pubblicati dal Fondo Monetario Internazionale e dalle Agenzie di rating S&P Global Ratings, Fitch e Morningstar DBRS sono concordi nell'attestare la resilienza dell'economia sammarinese, sebbene il rallentamento economico registrato nella regione europea e gli alti tassi di interesse abbiano negativamente influito sulla crescita a causa dell'indebolimento della domanda esterna.

Infatti, le stime restituiscono una crescita del PIL reale dello 0,40% per il 2023 e una sua graduale ripresa nel 2024 (+0,70%) - frutto della ritrovata performance del settore industriale e della spinta del settore turistico che ha registrato livelli di presenze ampiamente superiori a quelli pre-pandemici - e nel 2025 (+ 1,3%).

Sulle stime di crescita ha altresì inciso anche il tasso di inflazione che, da febbraio 2024, si è attestato al di sotto della soglia del 2%.

LA POSIZIONE FISCALE E IL DEBITO PUBBLICO

Risultati apprezzabili sono stati raggiunti anche con riguardo alla posizione fiscale, che ha registrato un saldo primario nel 2023, sebbene siano stato ribadito da parte del Fondo Monetario Internazionale l'invito a adottare le misure necessarie per portare il debito pubblico sotto la soglia del 60% del PIL entro i prossimi tre anni. A tal riguardo, oltre ad una progressiva razionalizzazione della spesa pubblica, è stata sollecitata l'adozione di un pacchetto di riforme fiscali volte all'introduzione dell'imposta sul valore aggiunto e all'ampliamento della base imponibile dell'imposta generale sul reddito, attraverso una revisione delle detrazioni fiscali.

Parimenti, è stato formulato un invito a migliorare la strategia di gestione del debito, al fine di ridurre al minimo i rischi di rifinanziamento, anche in considerazione dell'approssimarsi della scadenza dell'Eurobond da 350 milioni nel gennaio 2027, nonché ad attuare le riforme strutturali necessarie a rilanciare la crescita potenziale.

Va da sé che una rapida attuazione dell'Accordo di Associazione all'UE, recentemente negoziato, e l'accesso a pieno titolo nel mercato unico potrà approfondire l'integrazione economica tra San Marino e l'Unione, dando una significativa spinta alla crescita economica.

GLI INDICATORI ECONOMICI

Nell'intento di rendere una fotografia dell'economia sammarinese, si passano brevemente in rassegna i principali indicatori.

Il numero delle imprese operanti in territorio registra un saldo positivo di 97 unità, passando dalle 5.150 del dicembre del 2023 alle 5.247 del dicembre 2024; in particolare, la progressione del numero delle imprese ha riguardato le attività finanziarie e assicurative (+28 imprese), le attività professionali scientifiche e tecniche (+23 imprese), le attività

[4] Relazione sugli Scenari Macroeconomici elaborata da Associazione Bancaria Sammarinese – marzo 2025

immobiliari (+18 imprese), i servizi di informazione e comunicazione (+12 imprese), i servizi sanitari e di assistenza sociale (+10 imprese) e le attività artistiche, sportive di intrattenimento e di divertimento (+8 imprese).

La forza lavoro, al 31 dicembre 2024 si attesta a 24.814 unità di cui: 22.516 lavoratori dipendenti, 1.562 indipendenti e 736 disoccupati. In particolare:

- il numero dei lavoratori dipendenti aumenta complessivamente di 549 unità, passando dai 21.967 del 2023 a 22.516 del 2024. La progressione è ascrivibile in larga misura al settore privato che fa registrare un aumento medio annuo degli occupati di 456 unità, passando dai 18.112 del 2023 ai 18.568 del 2024, mentre nel settore pubblico si registrano mediamente nell'anno 89 nuovi ingressi per un totale di occupati che passa dai 3.861 del 2023 ai 3.950 del 2024;
- il numero dei lavoratori indipendenti interrompe la progressione negativa registrata negli ultimi anni e registra mediamente un aumento annuo di 6 unità, passando dai 1.556 del 2023 ai 1.562 del 2024;
- il numero dei lavoratori frontalieri conferma la progressione registrata negli ultimi anni e aumenta mediamente di 511 unità, con un numero di occupati provenienti da fuori confine che passa dai 7.608 del 2023 agli 8.119 del 2024. I settori e i rami di attività economica che hanno maggiormente contribuito sono quelli del commercio (+87 unità), dei noleggi/agenzie viaggio/supporto alle imprese (+66 unità), dei servizi di informazione e comunicazione (+60 unità), delle attività professionali, scientifiche e tecniche (+47 unità) e dei servizi di alloggio e ristorazione (+33 unità);
- il numero dei disoccupati aumenta mediamente nell'anno di 35 unità, passando dai 701 del 2023 ai 736 del 2024, ancorché confrontando il dato di dicembre 2023 (791) con quello del pari periodo 2024 (772) si osserva una contrazione di 19 unità. Analoga tendenza è registrata anche con riguardo al numero dei disoccupati in senso stretto che, nel medesimo periodo, aumenta mediamente di 17 unità, passando dai 389 del 2023 ai 406 del 2024, sebbene a dicembre 2023 si siano registrate 428 unità contro le 422 di dicembre 2024.

Il buon andamento del mercato del lavoro sammarinese è confermato anche dal trend positivo del tasso di occupazione totale, mediamente aumentato nell'anno di oltre 2 punti percentuali, e dalla lieve progressione del tasso di occupazione interno che si attesta al 69,24%. Quanto al tasso di disoccupazione totale e al tasso di disoccupazione in senso stretto è stata osservata nell'anno una lievissima riduzione, essendosi gli stessi mediamente attestati al 4,41% e al 2,43% contro il 4,22% e il 2,34% del 2023.

Sul fronte degli ammortizzatori sociali, i dati dei primi nove mesi dell'anno riflettono l'indebolimento della domanda esterna, principalmente dovuta al clima di incertezza e agli alti tassi di interesse. In particolare:

- a settembre 2024 hanno fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG), principalmente a causa di situazioni temporanee di mercato, 170 aziende, delle quali 88 operanti nel settore manifatturiero, per un totale di 520.450 ore richieste ed un numero di lavoratori coinvolti di 14.586; nel 2023 le aziende che avevano fatto ricorso alla CIG erano 195, per un totale di 460.479 ore richieste e 13.088 lavoratori coinvolti;
- nel 2024 i lavoratori interessati da processi di riduzione del personale o cessazione dell'attività aziendale posti in stato di mobilità che hanno beneficiato dell'Indennità Economica Speciale (IES) sono stati 1.820, contro i 2.149 del dicembre 2024, per un importo complessivamente erogato di 1,77 milioni di euro.
-

L'INFLAZIONE

Quanto all'inflazione, notevolmente aumentata sul finire del 2022 e nei primi mesi del 2023, nel corso del 2024 ha manifestato un trend in leggero aumento, attestandosi al di sotto del 2%. Tra le categorie di prodotti e servizi che hanno maggiormente influito sull'accelerazione dei prezzi si annoverano: "Bevande alcoliche e i tabacchi" (+5,5%), "Prodotti

alimentari e bevande analcoliche" (+3,0%), "Ricreazione, spettacoli e cultura" (+1,6%) e "Abbigliamento e calzature" (+1,6%). Viceversa, si è registrata una lieve flessione per le categorie "Trasporti" (-6,1%) e "Comunicazioni" (-0,7%).

I PRINCIPALI AGGREGATI MONETARI E CREDITIZI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Si rende noto che alcuni aggregati sono il risultato di riclassificazioni interne.

Di seguito le principali:

- è stata raggruppata in un'unica voce Debiti la *"Raccolta del Risparmio"* comprendendo: l'ammontare dei *"Debiti verso clientela"*, dei *"Debiti rappresentati da titoli"* e delle *"Passività subordinate"*;
- la voce Banche viene espressa per saldo netto fra "*Crediti e Debiti verso Enti Creditizi"*;
- il patrimonio netto è espresso al netto delle azioni proprie, qualora presenti.

ATTIVO (in migliaia di Euro)	**31/12/2024**	**31/12/2023**	**Var. ass.**	**Var. %**
Cassa e disponibilità liquide	5.855	5.485	370	6,7%
Crediti:	347.910	381.284	-33.374	-8,8%
- crediti vs. banche	75.768	96.428	-20.659	-21,4%
- crediti vs. clienti (netti)	272.142	284.857	-12.715	-4,5%
di cui immobilizzazioni da rilocare	*1.144*	*1.872*	*-728*	*-38,9%*
Titoli non immobilizzati	179.234	130.436	48.799	37,4%
Immobilizzazioni:	301.382	288.521	12.861	4,5%
- titoli immobilizzati	154.050	147.404	6.645	4,5%
- partecipazioni	5.650	5.670	-20	-0,3%
- materiali e immateriali	141.682	135.447	6.235	4,6%
di cui beni da recupero crediti	*99.475*	*91.818*	*7.657*	*8,3%*
Altre voci dell'attivo	110.523	107.427	3.096	2,9%
Totale Attivo	**944.904**	**913.153**	**31.752**	**3,5%**

PASSIVO (in migliaia di Euro)	**31/12/2024**	**31/12/2023**	**Var. ass.**	**Var. %**
Debiti:	842.673	812.292	30.382	3,7%
- verso clientela	531.814	514.638	17.176	3,3%
- rappresentati da titoli	310.860	297.654	13.206	4,4%
- verso banche	0	0	0	
Fondi a destinazione specifica	2.724	3.155	-430	-13,6%
Fondo rischi su crediti	3.725	1.550	2.175	140,3%
Altre voci del passivo	45.401	47.677	-2.275	-4,8%
Patrimonio Netto:	50.380	48.479	1.901	3,9%
- Capitale e Riserve	48.512	47.532	980	2,1%
- Utile d'esercizio	1.868	947	921	97,3%
Totale Passivo	**944.904**	**913.153**	**31.752**	**3,5%**

In evidenza:

ATTIVO PATRIMONIALE

1. Crediti:
    - Crediti verso Banche: il totale dei crediti verso banche risulta in diminuzione dall'anno precedente anche per effetto degli investimenti effettuati dalla Capogruppo con la liquidità riveniente dalla cartolarizzazione.
    - Crediti verso clientela netti: la contrazione rispetto all'anno precedente si deve, in particolare, alla riduzione della massa di crediti deteriorati della Capogruppo.
2. Titoli non immobilizzati: gli investimenti in strumenti finanziari allocati al portafoglio libero è cresciuto, segnando un +49 milioni di euro circa. L'andamento è stato favorito, fra le altre, all'investimento della liquidità riveniente dal collocamento dei titoli Senior in esito alla cartolarizzazione perfezionata lo scoro dicembre.
3. Con riguardo alle Immobilizzazioni:
    - Crescono i titoli immobilizzati: +6 milioni di euro. Tale valore include, fra l'altro, il traferimento dal portafoglio libero dei Fondi Loan Management e Odisseo;
    - Partecipazioni: non emergono variazioni di rilievo dall'anno precedente;
    - Materiali e Immateriali: cresce complessivamente la componente delle immobilizzazioni, con particolare evidenza della crescita della componente destinata alla dismissione. La crescita è ascrivibile a quanto anticipato in merito all'andamento dei crediti deteriorati.
4. Fra le altre attività, come meglio dettaglio in calce alla tabella di nota integrativa, vi rientrano, fra le altre:
    - L'ammontare delle differite attive;
    - Il portafoglio commerciale;
    - Altre attività connesse alla cartolarizzazione. Nello specifico, con il rimborso di una quota di nominale del Titolo Senior, medianto ricorso al conto Escrow, vi partecipa il Credito verso la SPV per la quota di utilizzo riferibile al deposito di BSM (oltre 3,8 milioni di euro);
    - I crediti per fatture di servizi emesse dalle società collegate.

PASSIVO PATRIMONIALE

5. Debiti: la voce, che esprime esclusivamente l'ammontare dei debiti verso la clientela, è in crescita rispetto al dato del 2023.
6. Fondi a destinazione specifica: la variazione esprime, per sbilancio, il saldo degli apporti al netto degli utilizzi. Nello specifico, lo stock di fine esercizio cresce in relazione alla scelta degli amministratori della Capogruppo, di rafforzare, fra gli altri, i presidi generici per la salvaguardia del patrimonio del Gruppo.
7. Patrimonio Netto: in rialzo, favorito soprattutto dal risultato periodale.

IL PATRIMONIO NETTO

Di seguito è proposto il raccordo del Patrimonio Netto e del Risultato Netto della Capogruppo con il Patrimonio Netto Consolidato.

	31 dicembre 2024		
	Capitale e riserve	**Risultato d'esercizio**	**Patrimonio netto**
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di Banca di San Marino	**48.648.784**	**1.821.206**	**50.469.990**
Rettifiche di consolidamento	***-13.091***	***77.530***	***64.439***
Differenze di consolidamento a c/E EBC	*-32.915*	*0*	*-32.915*
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	*-2.431*	*-2.431*	*-4.862*
Utilizzo del fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	754.828		*754.828*
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	126.435	114.167	*240.602*
Effetto eliminazione partecipazioni	***845.917***	***111.736***	***957.653***
Valutazione al pn società	***5.820***	***0***	***5.820***
Risultati delle partecipate	***-975.627***	***-142.351***	***-1.117.978***
Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati	**48.511.803**	**1.868.121**	**50.379.924**
Interessi di terzi			
Gruppo Banca di San Marino	48.511.803	1.868.121	50.379.924
Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio Totale come riportato nel Bilancio Consolidato Banca di San Marino	**48.511.803**	**1.868.121**	**50.379.924**

L'ANDAMENTO REDDITUALE

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Le valutazioni delle dinamiche economiche registrate nel periodo di riferimento sono effettuate utilizzando il "Conto Economico Riclassificato" di seguito esposto.

Per quanto riguarda le variazioni intervenute negli aggregati economici rispetto agli schemi di bilancio, si specifica:

- gli "*interessi attivi su titoli di debito*" sono stati rettificati della componente di ricavo derivante dai contratti IRS di copertura sottoscritti a fronte dei prestiti obbligazionari emessi;
- gli "*interessi passivi sui debiti verso la clientela*" sono stati rettificati in funzione del risultato netto dei contratti derivati di copertura;
- le "*commissioni attive*" comprendono componenti di reddito che da regolamento di bilancio trovano allocazione alla voce "*Altri proventi di gestione*";
- la voce "*Profitti e Perdite da operazioni finanziarie*" comprende il risultato netto dei titoli immobilizzati, nonché il rilascio del fondo rischi dedicato;
- le "*Spese per il personale*" non comprendono nè i compensi degli amministratori e dei sindaci, che trovano allocazione nella voce "*Altre spese amministrative*".
- per i contratti di leasing, la quota capitale delle rate pagate è portata in compensazione degli ammortamenti rilevati sui beni oggetto di contratto di locazione.

Conto Economico Consolidato Riclassificato	**31/12/2024**	**31/12/2023**	**Var. Ass.**	**Var. %**
Interessi attivi da Clientela	15.731.854	15.450.536	281.318	1,82%
Interessi passivi a Clientela	-12.669.720	-7.767.761	4.901.959	-63,11%
Gestione Tesoreria	9.686.547	6.068.679	3.617.868	59,62%
- Banche	*2.215.284*	*1.582.513*	632.771	39,99%
- Titoli (cedole & dividendi)	*7.471.263*	*4.486.166*	2.985.097	66,54%
Margine di Interesse	**12.748.681**	**13.751.454**	**-1.002.773**	**-7,29%**
Commissioni Nette	6.766.120	6.620.116	146.004	2,21%
Profitti e Perdite da Operazioni Finanziarie	1.864.097	839.239	1.024.858	122,12%
Altri Proventi (Oneri) di Gestione	804.392	134.697	669.695	497,19%
Margine di Intermediazione	**22.183.290**	**21.345.506**	**837.784**	**3,92%**
Costi di Struttura	-15.661.019	-15.833.797	-172.778	1,09%
- Spese per il personale	-8.345.144	-8.369.638	-24.494	0,29%
- Altre Spese Amministrative	-5.896.544	-6.056.728	-160.184	2,64%
- Rettifiche di Valore su Imm. Materiali e Immateriali	-1.419.331	-1.407.431	11.900	-0,85%
Risultato Lordo di Gestione	**6.522.271**	**5.511.709**	**1.010.562**	**18,33%**
Accantonamenti ai Fondi Rischi	-3.031.095	-1.873.975	1.157.120	-61,75%
Rettifiche Nette su Crediti	-2.599.167	-1.007.797	1.591.370	-157,91%
Risultato di Gestione	**892.009**	**2.629.937**	**-1.737.928**	**-66,08%**
Gestione Straordinaria	1.449.785	-1.517.333	2.967.118	-195,55%
Utilizzo del Fondo Rischi di Consolidamento	0	754.828	-754.828	-100,00%
Var. del Fondo Rischi Finanziari Generali	0	0		
Imposte	-473.673	-920.355	-446.682	48,53%
Risultato d'esercizio netto	**1.868.121**	**947.077**	**921.044**	**97,25%**

Il 2024 segna un netto miglioramento del risultato d'esercizio: +97,25%. In merito si segnala:

- Una contrazione del **margine di interesse**: analizzando la contribuzione dei diversi aggregati, seppure la redditività degli impieghi sia in aumento, più incisivo è l'incremento degli interessi passivi pagati alla clientela per la provvista.
  Il rialzo dei tassi di interesse, che si era mantenuto per tutto il 2023, aveva permesso un allargamento della forbice media della clientela. Ciò, data la marcata sensibilità dell'attivo fruttifero all'andamento dei mercati.
  Nel 2024 come si evince dalla tabella, anche il costo della raccolta risulta seguire una crescita, che seppure in bps più contenuta rispetto a quella degli impieghi, per effetto del maggior peso dei volumi e di una riallocazione verso investimenti di più lunga durata, in termini assoluti (+4,9 mln di euro di interessi passivi) ha portato a una contrazione del margine.
- Una ripresa del margine di intermediazione: +3,92%, complici il miglioramento del risultato della gestione finanza e la crescita del comparto "Altri Proventi". La crescita è associabile, fra l'altro, all'avvio dell'attività delle società che svolgono attività di servicing.
- Una leggera contrazione dei costi di struttura;
- Una crescita delle rettifiche e degli accantonamenti, volti a presidiare maggiormente il patrimonio;
- Una crescita del contributo della gestione non caratteristica. Nel 2023 grava in particolare l'iscrizione a conto economico della riserva negativa di società collegata.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Facendo seguito alle deliberazioni assunte dall'Assemblea dei soci di Ente Cassa di Faetano, nonché alla firma di accordo *SPA* con un potenziale investitore estero, già entro il corrente esercizio potremmo assistere a una variazione della compagine sociale della Capogruppo BSM, a cui seguirà una maggiore stabilità patrimoniale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A fine 2024 la Capogruppo BSM aveva sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il nuovo Piano Industriale per il triennio 2025 – 2027. La proposta redatta non considerava lo sviluppo di attività che potrebbero seguire con l'ingresso di un nuovo potenziale socio.

Va da sé che, in attesa delle valutazioni di Banca Centrale, sulla richiesta di acquisto dell'investitore estero, BSM, in qualità di Capogruppo, conferma gli obiettivi già espressi nel bilancio individuale, di i) consolidamento dei margini, ii) rafforzamento delle relazioni con la clientela, iii) efficiente dismissione dell'attivo immobilizzato.

Con riguardo al Gruppo, nel prendere atto del primo esercizio di applicazione del Bilancio Consolidato e della comparazione con quello precedente, emerge la centralità dell'Istituto Bancario Capogruppo soprattutto con riguardo alla formazione ed evoluzione dei numeri. Ciò assume ancora più valore se si considera che nell'Area di consolidamento rientrano società che non hanno prospettiva di sviluppo dell'attività, in quanto in liquidazione e/o rientranti nella fattispecie di società costituite con finalità specifiche (recupero credito e/o per attività inerenti la cartolarizzazione).

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nella Legge sulle imprese e sui servizi bancari, finanziari e assicurativi del 17 novembre 2005 n. 165 e alla Legge sulle società del 23 febbraio 2006 n. 47, nonché in conformità alle disposizioni di Banca Centrale della Repubblica di San Marino contenute nel Regolamento 2016-02 sulla redazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato dei soggetti autorizzati.

Il bilancio consolidato è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
    - Parte A – Criteri di valutazione;
    - Parte B – Area di Consolidamento;
    - Parte C – Informazioni sullo stato patrimoniale;
    - Parte D – Informazioni sul conto economico;
    - Parte E – Altre Tabelle Informative;
    - Parte F – Altre informazioni.

I valori esposti nello Stato patrimoniale e nel Conto economico sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali e sono comparati con quelli relativi all'anno precedente.

Come previsto dal Regolamento 2016-02, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo dell'esercizio corrente e quello relativo alla voce corrispondente dell'esercizio precedente. Laddove i conti non fossero comparabili, quelli relativi all'anno precedente sono stati adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità dello stesso sono stati eventualmente commentati in nota.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO CONSOLIDATO

		31 dicembre 2024		31 dicembre 2023	
10	Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali		5.854.963		5.485.006
20	Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		0		0
	a) Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	0			
	b) Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0			
30	Crediti verso enti creditizi		79.617.572		100.616.171
	a) a vista	49.093.391		66.021.354	
	b) altri crediti	30.524.181		34.594.817	
40	Crediti verso clientela		220.367.497		229.310.705
	a) a vista	38.454.303		41.208.218	
	b) altri crediti	181.913.194		188.102.487	
50	Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito		277.685.321		218.130.639
	a) di emittenti pubblici	43.515.328		34.573.277	
	b) di enti creditizi	86.369.579		62.600.345	
	c) di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	111.956.037		97.558.050	
	d) di altri emittenti	35.844.377		23.398.967	
60	Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale		55.598.898		59.709.538
70	Partecipazioni non consolidate		5.650.315		5.669.887
	a) Valutate al patrimonio netto	95.820		2.586	
	b) Altre	5.554.495		5.667.301	
80	Partecipazioni non consolidate in imprese del gruppo		0		0
	a) Valutate al patrimonio netto	0			
	b) Altre	0			
90	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		0		0
100	Differenze positive di consolidamento		7.293		9.724
110	Immobilizzazioni immateriali*		1.977.129		2.101.985
	a) Leasing finanziario	296.246		346.446	
	- di cui beni in costruzione	0		0	
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	0		0	
	- di cui per inadempimento del conduttore	0		0	
	c) Beni disponibili da recupero crediti	0		0	
	- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	0		0	
	d) Avviamento	0		0	
	e) Spese di impianto	0		0	
	f) Altre immobilizzazioni immateriali	1.680.883		1.755.539	
120	Immobilizzazioni materiali*		191.479.040		188.890.380
	a) Leasing finanziario	50.334.573		53.327.871	
	- di cui beni in costruzione	*719.329*		*0*	
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	1.143.527		1.871.519	
	- di cui per inadempimento del conduttore	*1.143.527*		*1.871.519*	
	c) Beni disponibili da recupero crediti	99.474.804		*91.817.698*	

	- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	*91.525.602*		*81.721.845*	
	d) Terreni e fabbricati	37.775.367		39.109.694	
	e) Altre immobilizzazioni materiali	2.750.769		2.763.598	
130	Capitale sottoscritto e non versato		0		0
	- di cui capitale richiamato	*0*		*0*	
140	Azioni o quote proprie		0		0
150	Altre attività		104.406.253		99.849.638
160	Ratei e risconti attivi		6.109.338		7.567.531
	a) ratei attivi	0		0	
	b) risconti attivi	6.109.338		7.567.531	
170	**TOTALE ATTIVO**		**948.753.619**		**917.341.204**

PASSIVO CONSOLIDATO

		31 dicembre 2024		31 dicembre 2023	
10	Debiti verso enti creditizi:		3.849.315		4.188.574
	a) a vista	2.384.010		2.581.433	
	b) a termine o con preavviso	1.465.305		1.607.141	
20	Debiti verso clientela:		531.048.239		513.744.685
	a) a vista	445.645.943		441.216.885	
	b) a termine o con preavviso	85.402.296		72.527.800	
30	Debiti rappresentati da strumenti finanziari:		291.679.389		279.670.207
	a) obbligazioni	0		0	
	b) certificati di deposito	291.679.389		279.670.207	
	c) altri strumenti finanziari	0		0	
40	Altre passività		45.737.663		48.003.301
	di cui assegni in circolazione e titoli assimilati	*765.689*		*893.488*	
50	Ratei e risconti passivi:		429.479		567.052
	a) ratei passivi	0		1.216	
	b) risconti passivi	429.479		565.836	
60	Trattamento di fine rapporto di lavoro		516.243		486.686
70	Fondi per rischi e oneri:		2.208.205		2.668.044
	a) fondi di quiescenza e obblighi simili	0		0	
	b) fondi imposte e tasse	18.993		6.720	
	c) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	749		0	
	d) altri fondi	2.188.463		2.661.324	
80	Fondi rischi su crediti		3.725.000		1.550.000
90	Riserve tecniche		0		0
100	Fondo rischi finanziari generali		1.750.000		1.750.000
110	Passività subordinate		19.180.162		17.983.376
120	Differenze negative di consolidamento		5.820		0
130	Patrimonio di pertinenza di terzi		0		0
140	Capitale sottoscritto		37.237.103		37.237.103
150	Sovrapprezzi di emissione		0		0
160	Riserve:		2.951.532		1.905.661
	a) riserva ordinaria o legale	537.244		328.070	
	b) riserva per azioni o quote proprie	0		0	
	c) riserve statutarie	0		0	
	d) altre riserve	2.414.288		1.577.591	
170	Riserve di rivalutazioni		6.710.150		6.710.150
180	Utili (Perdite) portati (e) a nuovo		-142.802		-70.712
190	Utile (Perdita) d'esercizio		1.868.121		947.077
200	**TOTALE PASSIVO**		**948.753.619**		**917.341.204**

GARANZIE E IMPEGNI

		31 dicembre 2024		31 dicembre 2023	
10	Garanzie rilasciate		**28.147.881**		**31.918.546**
	a) accettazioni	0		0	
	b) altre garanzie	28.147.881		31.918.546	
20	Impegni		**19.593.098**		**15.245.371**
	a) utilizzo certo	11.348.863		10.682.789	
	di cui: strumenti finanziari	*11.348.863*		*10.682.789*	
	b) a utilizzo incerto	6.592.735		2.911.082	
	di cui: strumenti finanziari	*0*		*0*	
	c) altri impegni	1.651.500		1.651.500	
	TOTALE		**47.740.979**		**47.163.917**

CONTO ECONOMICO

		31 dicembre 2024		31 dicembre 2023	
10	Interessi attivi e proventi assimilati:		25.350.730		21.370.946
	a) su crediti verso enti creditizi	2.244.831		1.618.988	
	b) su crediti verso clientela	15.731.854		15.450.536	
	c) su titoli di debito	7.374.045		4.301.422	
20	Interessi passivi e oneri assimilati:		12.699.267		7.804.236
	a) su debiti verso enti creditizi	29.547		36.475	
	b) su debiti verso clientela	4.285.613		2.721.286	
	c) su debiti rappresentati da strumenti finanziari	8.384.107		5.046.475	
	- di cui su passività subordinate	*841.960*		*746.735*	
30	Dividendi e altri proventi:		97.218		184.744
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	76.556		182.798	
	b) su partecipazioni	20.662		1.946	
	c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0		0	
40	Commissioni attive		6.778.752		6.296.397
50	Commissioni passive		1.508.427		1.402.799
60	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie		1.843.346		852.126
70	Altri proventi di gestione		10.892.034		14.021.351
80	Altri oneri di gestione		213.887		589.694
90	Premi netti		0		0
100	Utile (perdita) da gestione assicurativa		0		0
110	Spese amministrative:		14.241.688		14.426.366
	a) Spese per il personale:		*8.608.882*		*8.618.142*
	salari e stipendi	*5.724.383*		*5.797.943*	
	oneri sociali	*1.559.241*		*1.590.949*	
	trattamento di fine rapporto	*507.294*		*522.440*	
	trattamento di quiescenza e obblighi simili	*346.018*		*333.265*	
	amministratori e sindaci	*263.738*		*248.504*	
	altre spese per il personale	*208.208*		*125.041*	
	b) Altre spese amministrative		*5.632.806*		*5.808.224*
120	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali		312.778		329.104
130	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali		9.484.513		12.648.769
140	Accantonamenti per rischi e oneri		856.095		1.873.975
150	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		2.175.000		0
160	Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		3.437.948		3.894.516
170	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		838.781		2.886.719
180	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		0		0
190	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		0		0
200	Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto		0		0
210	**Utile (perdita) proveniente dalle attività ordinarie**		**871.258**		**2.642.824**
220	Proventi straordinari		2.292.398		779.125
230	Oneri straordinari		821.862		2.309.345
240	**Utile (Perdita) straordinario**		**1.470.536**		-1.530.220
250	Utilizzo del fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				754.828
260	Imposte dell'esercizio		473.673		920.355

270	Variazione del Fondo rischi finanziari generali (+/-)			0
280	Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi			0
290	**Utile (perdita) dell'esercizio**	**1.868.121**		947.077

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1. – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge e sono omogenei rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

Il bilancio è redatto secondo i generali principi della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale anche sulla base di quanto riportato nella relazione degli amministratori della Capogruppo BSM.

Gli sforzi e le soluzioni fino a qui adottate, volte al recupero della redditività e al rafforzamento del patrimonio, hanno permesso di consolidare ulteriormente gli indici di solidità aziendali già ottenuti dal 2022.

Gli amministratori della Capogruppo ribadiscono tuttavia che non per questo non dovranno essere profusi continui sforzi volti ad una sempre maggiore efficienza aziendale e riqualificazione dell'attivo, consci che le opportunità prospettiche dipendono da un veloce ritorno all'esercizio dell'attività "core", tenuto conto che il percorso di avvicinamento agli standard richiesti per l'ingresso nel mercato europeo è tracciato. Seppure permangano ancora delle criticità prospettiche circa il mantenimento dei requisiti minimi previsti dall'Autorità di Vigilanza, le trattative avviate a inizio anno fra Ente Cassa e l'investitore estero hanno portato alla sigla dell'SPA e al deposito, da parte di quest'ultimo, dell'istanza autorizzativa in Banca Centrale. Ciò posto, il Consiglio di Amministrazione conferma la ragionevole aspettativa che la Banca Capogruppo possa continuare la propria operatività in un futuro prevedibile e attesta pertanto che il bilancio dell'esercizio è stato predisposto in tale prospettiva di continuità.

Il bilancio consolidato è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico di Banca di San Marino e delle società partecipate controllate e collegate. Nel rispetto di tali principi, i conti del bilancio sono redatti privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma, e, allo scopo di consentire una rappresentazione della situazione finanziaria più aderente agli effettivi movimenti finanziari, il momento del regolamento delle operazioni prevale su quello di contrattazione. Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale, la quale è redatta rispettando i fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio.

Le valutazioni delle poste di bilancio e fuori bilancio sono effettuate separatamente; attività e passività tra loro collegate sono misurate in modo coerente.

Gli utili riportati sono quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente.

1. CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce comprende la valutazione, a valore nominale, delle valute aventi corso legale. Sono altresì comprese le monete e le medaglie di proprietà, l'oro, l'argento e i valori bollati, i vaglia, gli assegni circolari e postali nonché i titoli equiparati, le cedole e i titoli esigibili a vista.

2. CREDITI

CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI

I crediti verso enti creditizi sono iscritti al presumibile valore di realizzo e comprendono tutti i crediti verso enti creditizi qualunque sia la loro forma tecnica; fanno eccezione le attività rappresentate da strumenti finanziari che devono essere ricondotto alla voce 50. “Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito”.

Alla stessa voce sono altresì compresi i controvalori delle operazioni di riporto e di “pronti contro termine” nelle quali la Banca ha l’obbligo di rivendita a termine dei titoli della banca cedente. L’importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti e le attività, ancorché trasferite, continuano a figurare nel portafoglio della banca cedente.

CREDITI VERSO LA CLIENTELA

Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che, e nella misura in cui, vi sia stata l’effettiva erogazione del prestito. I crediti rappresentati da strumenti finanziari sono appostati nella voce 50. “Obbligazioni e Altri Strumenti finanziari di debito”.

Il totale comprende anche i crediti derivanti da contratti di *leasing* finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora.

Così come nel caso dei Crediti verso Enti Creditizi, anche quelli riferibili alla clientela vanno iscritti al presumibile valore di realizzo. Le valutazioni in ordine al valore di recupero stimato delle posizioni si concretizzano con la rettifica diretta del credito iscritto nell’attivo patrimoniale, commisurata alla qualità del credito, procedendo a:

Svalutazioni analitiche per le esposizioni creditizie deteriorate che tengono conto dell’affidabilità dei singoli debitori;

Svalutazioni forfettarie per i crediti in bonis.

L’Art. I.I.3 del Regolamento introduce la nuova Tassonomia dei Crediti e definisce l’esposizione creditizia, verso enti creditizi e clientela, come somma di crediti, garanzie rilasciate e impegni, a utilizzo certo e incerto, revocabile o irrevocabile, escluse le esposizioni derivanti da strumenti finanziari.

Ai fini degli obblighi informativi e delle segnalazioni di Vigilanza, le esposizioni creditizie deteriorate sono classificate nelle tre seguenti sottocategorie:

- Sofferenze: si intendono il complesso delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dal creditore. Si prescinde dall’esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle esposizioni. L’intera esposizione comprende gli interessi contabilizzati e le spese sostenute per l’attività di recupero. Sono escluse le esposizioni a cui situazione di anomalia sia riconducibile a profili attinenti al rischio Paese.

- Inadempienze probabili: si intendono le esposizioni creditizie per le quali, a giudizio del creditore, è improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l’escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie, indipendentemente dalla presenza di eventuali importi (o rate) scaduti e non pagati. Non è, pertanto, necessario attendere il sintomo esplicito di anomalia (il mancato rimborso), laddove sussistano elementi che implicano una situazione di rischio di inadempimento del debitore, ad esempio, una crisi del settore in cui opera il debitore).

- Scadute e/o Sconfinanti: si intendono esposizioni creditizie deteriorate scadute e sconfinanti, quelle obbligazioni creditizie in arretrato che superano entrambe le seguenti “soglie di rilevanza”:

- a) 100 euro per le esposizioni al dettaglio e 500 euro per le esposizioni diverse da quelle al dettaglio soglia assoluta);
- b) l'1% dell'esposizione complessiva verso una controparte (soglia relativa).

La soglia assoluta è determinata come somma di tutti gli importi delle obbligazioni creditizie in arretrato dovute dallo stesso debitore al creditore.

La soglia relativa è determinata come rapporto tra l'importo delle obbligazioni creditizie in arretrato e l'importo complessivo di tutte le esposizioni creditizie del creditore verso lo stesso debitore.

3. OBBLIGAZIONI ED ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO

La voce comprende tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della Banca, indipendentemente dal portafoglio di allocazione degli stessi.

Gli investimenti in strumenti finanziari possono essere destinati nei seguenti due comparti, che ne distinguono, oltre alle finalità dell'investimento, anche i criteri di valutazione:

- *Portafoglio Immobilizzato*: comprende gli strumenti finanziari detenuti a scopo di investimento durevole e i parametri dimensionali della categoria sono definiti dall'Organo Amministrativo. Essi sono iscritti in bilancio al valore di costo (nel caso di prima acquisizione), o, in caso di trasferimento da altro comparto, al valore risultante dall'applicazione delle regole del portafoglio di provenienza. Il valore del titolo comprende il rateo interessi e la rettifica per la quota corrispondente allo scarto di negoziazione maturata. A differenza del portafoglio non immobilizzato, i titoli appartenenti a questa categoria non sono valutati al valore di mercato e pertanto concorrono al conto economico solo in caso di perdite durevoli di valore dell'investimento.
- *Portafoglio Non Immobilizzato*: comprende gli strumenti finanziari detenuti con finalità di negoziazione e di tesoreria. Il valore iscritto in bilancio comprende anche il rateo interessi maturato alla data del fine anno. Con riferimento alla valutazione dei singoli titoli si specifica:
  - i titoli quotati sono valutati al prezzo di mercato dell'ultimo giorno di quotazione disponibile;
  - i titoli non quotati sono valutati in base a stime, prendendo a riferimento titoli con caratteristiche analoghe quotati in mercati regolamentati (*mark to model*). La differenza generata fra valore contabile dei titoli non immobilizzati e valore di mercato degli stessi è evidenziata in conto economico alla voce 60. "Profitti e Perdite da operazioni finanziarie".

4. AZIONI, QUOTE ED ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI CAPITALE

La voce comprende tutti gli strumenti finanziari che hanno natura di titoli di capitale (azioni e quote di OICR) non immobilizzati. Essi sono valutati al prezzo di mercato e anche per essi valgono le regole di cui al punto precedente con riferimento al portafoglio non immobilizzato.

5. PARTECIPAZIONI

Nella voce rientrano tutti i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese, che realizzano una situazione di legame durevole, diverse da quelle di cui al punto precedente.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo all'atto dell'acquisizione e/o sottoscrizione.

6. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO BANCARIO

Le partecipazioni detenute in imprese del Gruppo bancario di appartenenza sono valutate al metodo del patrimonio netto, nel rispetto delle regole fissate dal Regolamento 2016-02.

7. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto originario, eventualmente incrementato degli oneri e delle spese di miglioria sostenute nel corso dell'esercizio, previo consenso del Collegio Sindacale rilasciato in sede di redazione del Bilancio. Il valore delle attività indicate nell'attivo patrimoniale è già rettificato direttamente della quota di ammortamento a carico dell'esercizio.

Le percentuali di aliquota applicate corrispondono a quelle ordinarie previste all'Art. 60 di cui alla Legge n. 166 del 16 dicembre 2013 sull'imposta generale sui redditi.

8. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto originario, comprensivo degli oneri accessori e delle eventuali ulteriori spese incrementative.

Per quanto riguarda gli immobili, nel 2022, si è proceduto a rivalutarli ai sensi della Legge 207/2021, intervenendo, ove possibile, a rettificare il fondo ammortamento già presente in bilancio. L'occasione è stata inoltre propedeutica per fare una generale valutazione in ordine alla vita utile dei beni, sedi delle succursali della Banca. Sulla base di quanto espresso dal perito, tenuto conto del buon grado di manutenzione dei beni e dunque sulla vita utile residua dei cespiti, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto congruo l'applicazione di un'aliquota ridotta di ammortamento, univoca su tutta la categoria, nella proiezione cinquantennale di continuità della Banca.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, le aliquote di ammortamento sono stabilità dall'Allegato D della L. 166/2013, come da tabella sotto riportata, ed in ossequio alla stessa disposizione fiscale si è data continuità applicativa alle aliquote utilizzate negli esercizi precedenti.

Non sono assoggettate ad ammortamento le immobilizzazioni non ancora utilizzate.

Nell'eventualità che il cespite sia durevolmente di valore inferiore al costo si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.

Tipologia di bene	Aliquota Ammortamento
Costruzioni leggere	12%
Macchinari, impianti e accessori	15%
Mobili e arredi	15%
Attrezzature varie e minute	20%
Macchine elettroniche ed elettriche per ufficio	20%
Automezzi	20%
Fabbricati strumentali	3%

Vengono classificate nella voce dell'attivo "Immobilizzazioni materiali" anche i beni materiali oggetto di contratti di locazione finanziaria attiva o comunque rivenienti da contratti di *leasing* risolti in attesa di nuova locazione (o cessione). Gli impieghi relativi ad operazioni di locazione finanziaria sono determinati secondo la metodologia finanziaria ed iscritti nell'attivo patrimoniale per il saldo algebrico ottenuto dalla differenza tra il capitale finanziato o costo storico del bene ed il relativo fondo di ammortamento alimentato dalla quota capitale dei canoni maturati.

Nel conto economico, i canoni di locazione sono rilevati, per la parte interessi nella voce “interessi attivi e proventi assimilati su crediti” e, per la parte capitale, nelle voci “altri proventi di gestione” e “rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali” per pari importo, con effetto neutro sul risultato dell’esercizio.

9. ALTRE ATTIVITÀ - ALTRE PASSIVITÀ

Nelle presenti voci sono rilevate tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell’attivo o del passivo.

Il valore di bilancio include anche le eventuali partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza, nonché il credito d’imposta riconosciuto alla società con Decreto-legge n. 174 del 27 ottobre 2011.

10. RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti, siano essi attivi o passivi, sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale e vengono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite voci.

Come previsto dal Regolamento 2016-02 i valori indicati negli schemi di stato patrimoniale si riferiscono esclusivamente alle componenti di costi e ricavi che non è stato possibile ricondurre direttamente in aumento ai conti dell’attivo o del passivo ai quali si riferiscono.

11. DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI

La posta del passivo include il valore nominale dei debiti verso altri istituti di credito, indipendentemente dalla forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che compongono la voce 30. del passivo.

12. DEBITI VERSO CLIENTELA

La voce si compone della somma nominale dei debiti verso la clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che compongono la voce 30. del passivo. Come prevede la vigente normativa, il valore include gli interessi liquidati e il rateo di competenza di fine esercizio.

13. DEBITI RAPPRESENTATI DA STRUMENTI FINANZIARI

La voce si compone della somma nominale della raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari (esclusi i subordinati), al netto degli eventuali ammontari riacquistati dalla Banca. Il valore di iscrizione di bilancio comprende il rateo interessi maturato.

14. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Il Fondo di trattamento di fine rapporto è congruo all’ammontare complessivo delle somme spettanti ai dipendenti della Banca alla data di chiusura dell’esercizio e, come ammesso dalle attuali disposizioni di legge, è integralmente liquidato ogni anno.

15. FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata e di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia non è noto, alla data di chiusura dell’esercizio, l’ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi e oneri comprendono:

- *Fondo per Imposte e Tasse*: il valore di bilancio rappresenta il debito presunto nei confronti del Fisco a carico dell'esercizio corrente e iscritto in conto economico;
- *Altri Fondi*: gli altri fondi sono costituiti allo scopo di presidiare eventuali perdite future per passività che non rientrano nelle precedenti casistiche.

16. FONDI RISCHI SU CREDITI

Il Fondo rischi su crediti include gli accantonamenti a fronte di rischi su crediti non specifici. Per tale ragione non ha funzione rettificativa di nessuna posta dell'attivo.

17. IMPEGNI

Nella voce sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischio di credito (ad es. i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche).

Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati, sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

Il valore di iscrizione in bilancio è valutato a seconda della tipologia di impegno:

- Contratti di deposito e finanziamento: in base all'importo da erogare;
- Linee di credito irrevocabili: in base all'importo residuo utilizzabile;
- Altri impegni: in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla Banca.

18. INTERESSI, COMMISSIONI, ONERI E PROVENTI

Gli interessi attivi e passivi, i proventi ed altri oneri assimilati relativi a titoli, nonché gli altri ricavi e costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

19. FISCALITÀ DIFFERITA

La fiscalità differita viene determinata tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei periodi futuri.

A tal fine si intendono "differenze temporanee" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, ovvero importi deducibili. In particolare, si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo.

Le imposte anticipate vengono iscritte alla voce "altre attività", mentre le imposte differite vengono iscritte fra le "altre passività".

La casistica della Banca ha riguardato l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate, originatesi dalle differenze temporanee deducibili e che rappresentano imposte liquidate anticipatamente e che verranno recuperate negli esercizi successivi.

Il recupero avverrà nell'esercizio di utilizzo dei Fondi per rischi ed oneri.

SEZIONE 2. – LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI

Non sono stati effettuati accantonamenti o rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme fiscali.

PARTE B – AREA DI CONSOLIDAMENTO

TABELLA 1.1 VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel corso del 2024 BSM risulta aver proceduto a elevare la quota partecipativa in NCO Immobiliare dal 45% al 50%. L'aumento risulta avvenuto in sede di ricostituzione del capitale sociale a seguito delle perdite del 2023 e mediante acquisto di un'ulteriore quota da altro Istituto.

TABELLA 1.2 VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO

Ingressi:

- Sottoscritto l'aumento di capitale in IGRC S.p.A. (36,29%).

TABELLA 1.3 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO

Denominazione Imprese	Sede Legale	Tipologia Impresa	Tipo di Rapporto	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %	Valore di Bilancio
				Impresa Partecipante	Quota %		
A. Imprese incluse nel consolidamento							
A.1 Metodo Integrale							
BSM Tech SRL	San Marino - Via Gino Giacomini, 128	Società non Finanziaria	Maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria	Banca di San Marino S.p.A.	100,00%	100,00%	77.000
Easy Business Consulting SRL in liquidazione volontaria	RICCIONE (IT) - Viale Ceccarini, 171	Società non Finanziaria	Maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria	Banca di San Marino S.p.A.	100,00%	100,00%	0
A.2 Metodo proporzionale							
Centro Servizi SRL	Serravalle RSM - Strada Cardio, 22	Società non Finanziaria	Altre forme di controllo	Banca di San Marino S.p.A.	33,33%	33,33%	233.333
S3 - Special Servicer Sammarinese SRL	Piazza Bertoldi 8, SERRAVALLE (RSM)	Altre Istituzioni Finanziarie	Altre forme di controllo	Banca di San Marino S.p.A.	34,00%	34,00%	8.670
NCO Immobiliare SRL	Dogana RSM - Via Cesare Cantù, 104	Società non Finanziaria	Altre forme di controllo	Banca di San Marino S.p.A.	50,00%	50,00%	36.751
B. Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto							
Istituto per la Gestione ed il Recupero dei Crediti I.G.R.C. S.p.A.	Piazza Bertoldi 8, SERRAVALLE (RSM)	Altre Istituzioni Finanziarie	Accordi con altri azionisti o soci	Banca di San Marino S.p.A.	36,29%	36,29%	90.000

PARTE C – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

1. CONSISTENZA DI CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI ED ENTI POSTALI (VOCE 10 DELL'ATTIVO CONSOLIDATO)

TABELLA 1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "CONSISTENZA DI CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI ED ENTI POSTALI"

Consistenze di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali:	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			Importo	%
1. Cassa Euro	5.027.342	4.838.839	188.503	3,90%
2. Cassa valuta estera	287.866	222.554	65.312	29%
3. Assegni	486.364	370.222	116.142	31%
4. Altri valori	53.391	53.391	0	0%
Totale	**5.854.963**	**5.485.006**	**369.957**	**7%**

La voce è costituita da contante in euro ed in valuta estera giacente presso le casse.

Nella voce "4. Altri valori" sono comprese monete numismatiche da collezione emesse dalla Repubblica di San Marino avvalorate al costo di acquisto.

2. TITOLI DEL TESORO E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI (VOCE 20 DELL'ATTIVO CONSOLIDATO)

TABELLA 2.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "TITOLI DEL TESORO E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI"

Dati non presenti..

3. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI (VOCE 30 DELL'ATTIVO CONSOLIDATO)

TABELLA 3.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI"

	31/12/2024			31/12/2023			Variazioni	
Crediti verso enti creditizi:	**In euro**	**In valuta**	**Totale**	**In euro**	**In valuta**	**Totale**	**Importo**	**%**
A) A vista	**43.340.744**	**5.752.647**	**49.093.391**	**57.843.411**	**8.177.943**	**66.021.354**	**-16.927.963**	**-25,64%**
A1. Conti reciproci accesi per servizi resi	42.758.768	5.752.647	48.511.415	57.335.397	8.177.943	65.513.340	-17.001.925	-25,95%
A2. C/c attivi	275.152	0	275.152	206.387	0	206.387	68.765	33,32%
A3. Altri	306.824	0	306.824	301.627	0	301.627	5.197	1,72%
B) Altri crediti	**29.769.894**	**754.287**	**30.524.181**	**33.900.627**	**694.190**	**34.594.817**	**-4.070.636**	**-11,77%**
B1. Depositi vincolati	29.769.894	754.287	30.524.181	33.900.627	694.190	34.594.817	-4.070.636	-11,77%
B2. C/c attivi	0	0	0	0	0	0	0	
B3. PCT e riporti attivi	0	0	0	0	0	0	0	
B4. Altri	0	0	0	0	0	0	0	
Totale	**73.110.638**	**6.506.934**	**79.617.572**	**91.744.038**	**8.872.133**	**100.616.171**	**-20.998.599**	**-20,87%**

I crediti verso banche sono esposti al presumibile valore di realizzo, che, per l'esercizio appena chiuso e per quello precedente, coincide con il valore nominale degli stessi.

Alla voce A.1 "Conti reciproci accesi per servizi resi" è riportato il totale dei conti di corrispondenza con altre istituzioni creditizie. In evidenza il calo dello stock al 31 dicembre 2024: -17.001.925, pari al -25,95%. In merito va ricordata l'eccezionalità della giacenza di fine 2023 per il perfezionamento, solo a far data dal mese di dicembre, della cessione dei crediti al Veicolo di Sistema e il riconoscimento alla Banca della liquidità originata dal collocamento degli ABS Senior.

Il valore della voce B.1 "Depositi vincolati" comprende, oltre a quanto versato da BSM a fronte delle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza in materia di Riserva Obbligatoria e Fondo di Garanzia per la Tramitazione, la quota partecipativa di BSM al conto *Escrow*, costituto nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione, conformemente alle disposizioni di legge. In origine l'importo di spettanza della Capogruppo è stato di euro 6.726.032; nel corso del 2024 è stato progressivamente ridotto, fino all'attuale valore di euro 1.741.309. Tale andamento fa seguito alla riduzione dell'*outstanding* dei Titoli Senior, avvenuto a seguito del rimborso in conto capitale alle due *payment date* di giugno e dicembre di totali euro 34.930.207, 49,9% del nominale all'emissione.

Complessivamente, l'ammontare dei Crediti verso Enti Creditizi è di 79.617.572 euro.

TABELLA 3.2: SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO ENTI CREDITIZI

	31/12/2024				31/12/2023			
Categorie / Valori	**Esposizione lorda**	**Rettifiche di valore complessive**	**Esposizione netta**	**Cancellazioni parziali complessive (*)**	**Esposizione lorda**	**Rettifiche di valore complessive**	**Esposizione netta**	**Cancellazioni parziali complessive (*)**
A) Esposizioni creditizie deteriorate	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
- di cui oggetto di misure di concessione	0	0	0	0	0	0	0	
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0	0	
A1.Sofferenze	0	0	0	0	0	0	0	
- di cui oggetto di misure di concessione	0	0	0	0	0	0	0	
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0	0	
A2. Inadempienze probabili	0	0	0	0	0	0	0	
- di cui oggetto di misure di concessione	0	0	0	0	0	0	0	
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0	0	
A3. Scadute e/o sconfinanti	0	0	0	0	0	0	0	
- di cui oggetto di misure di concessione	0	0	0	0	0	0	0	
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0	0	
B) Esposizioni creditizie in bonis	79.617.572	0	79.617.572		100.616.171	0	100.616.171	
- di cui oggetto di misure di concessione	0	0	0		0	0	0	
- di cui scadute e/o sconfinanti	0	0	0		0	0	0	
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	0	0	0		0	0	0	
Totale	**79.617.572**	**0**	**79.617.572**	**0**	**100.616.171**	**0**	**100.616.171**	**0**

Come evidenziato in tabella tutti i crediti verso le controparti bancarie sono classificati in bonis.

TABELLA 3.3: DINAMICA DEI CREDITI PER CASSA VERSO ENTI CREDITIZI

Causali/Categorie	Esposizioni creditizie deteriorate			Esposizioni creditizie in bonis
	Sofferenze	Inadempienze probabili	Scadute e/o sconfinanti	
A) Esposizione lorda iniziale	0	0	0	100.616.171
- di cui per interessi di mora	0	0	0	0
B) Variazioni in aumento	**0**	**0**	**0**	**2.053.498.027**
B1.Ingressi da esposizioni creditizie in bonis	0	0	0	[redacted]
B2.Ingressi da altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate	0	0	0	0
B3.Interessi di mora	0	0	0	0
B4.Nuove concessioni	0	0	0	0
B5.Altre variazioni in aumento	0	0	0	2.053.498.027
C) Variazioni in diminuzione	**0**	**0**	**0**	**2.074.496.626**
C1.Uscite verso esposizioni creditizie in bonis	0	0	0	[redacted]
C2.Uscite verso altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate	0	0	0	0
C3.Cancellazioni	0	0	0	0
C4.Incassi/rimborsi	0	0	0	2.074.496.626
C5.Realizzi per cessioni	0	0	0	0
C6.Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0
D) Esposizione lorda finale al 31/12/2024	**0**	**0**	**0**	**79.617.572**
- di cui per interessi di mora	0	0	0	0

La tabella mette in evidenza la movimentazione intervenuta sui conti intestati a enti creditizi. Alla voce "incassi/rimborsi" sono inclusi tutti i movimenti del 2024 che hanno determinato una riduzione dell'esposizione.

TABELLA 3.4: DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI "CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI"

Causali/Categorie	Esposizioni creditizie deteriorate			Esposizioni creditizie in bonis
	Sofferenze	Inadempienze probabili	Scadute e/o sconfinanti	
A) Rettifiche di valore iniziali	0	0	0	0
B) Variazioni in aumento	**0**	**0**	**0**	**0**
Rettifiche di valore	0	0	0	0
- di cui per interessi di mora	0	0	0	0
Utilizzi dei Fondi rischi su crediti	0	0	0	0
Trasferimenti da altre categorie di esposizioni creditizie	0	0	0	0
Altre variazioni in aumento	0	0	0	0
C) Variazioni in diminuzione	**0**	**0**	**0**	**0**
Riprese di valore da valutazione	0	0	0	0
- di cui per interessi di mora	0	0	0	0
Riprese di valore da incasso	0	0	0	0
- di cui per interessi di mora	0	0	0	0
Cancellazioni	0	0	0	0
Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni creditizie	0	0	0	0
Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0
D) Rettifiche di valore finali al 31/12/2024	**0**	**0**	**0**	**0**
- di cui per interessi di mora	0	0	0	0

Poiché ritenuti tutti interamente esigibili, i crediti verso banche, anche quando in bonis, non sono soggetti a svalutazione.

4. CREDITI VERSO CLIENTELA (VOCE 40 DELL'ATTIVO CONSOLIDATO)

TABELLA 4.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

	31/12/2024			31/12/2023			Variazioni	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista	37.840.917	613.386	38.454.303	40.627.765	580.453	41.208.218	-2.753.915	-6,68%
A1. C/c attivi	11.109.017	956	11.109.973	11.282.394	786	11.283.180	-173.207	-1,54%
A2. Altri	26.731.900	612.430	27.344.330	29.345.371	579.667	29.925.038	-2.580.708	-8,62%
B) Altri crediti:	181.913.194	0	181.913.194	188.020.235	82.252	188.102.487	-6.189.293	-3,29%
B1. C/c attivi	8.109.583	0	8.109.583	14.097.041	0	14.097.041	-5.987.458	-42,47%
B2. Portafoglio scontato e s.b.f.	24.478.119	0	24.478.119	21.194.306	0	21.194.306	3.283.813	15,49%
B3. PCT e riporti attivi	0	0	0	0	0	0	0	
B4. Altri finanziamenti	149.325.492	0	149.325.492	152.728.888	82.252	152.811.140	-3.485.648	-2,28%
Totale	**219.754.111**	**613.386**	**220.367.497**	**228.648.000**	**662.705**	**229.310.705**	**-8.943.208**	**-3,90%**

La tabella riporta l'ammontare complessivo dei finanziamenti alla clientela al netto delle rettifiche di valore determinate in funzione della solvibilità del cliente e delle eventuali garanzie che assistono la posizione. Dal totale restano tuttavia esclusi i crediti originati da operazioni di locazione finanziaria per la parte che riguarda il valore residuo del bene oggetto di *leasing* e che trova esposizione alle voci 90. e 100. dell'attivo patrimoniale in corrispondenza della componente di dettaglio dedicata. Nel rispetto del Programma dell'Operazione di Cartolarizzazione sottoscritto a fine 2023, la voce C/c attivi della componente "Altri Crediti" comprende il finanziamento subordinato erogato in favore del Veicolo di Sistema e destinato a costituire la Riserva di Cassa Addizionale della SPV. La quota contributiva della Capogruppo ammonta a euro 2.492.065 netti. A far data dal 2024, il totale dei crediti alla clientela comprende altresì il sostegno finanziario alle società di *servicing* sammarinesi che rivestono le funzioni di Master e, nel limite della quota partecipativa, dello Special Servicer.

Rispetto all'esercizio precedente, la flessione complessiva dei crediti risulta essere di euro 8.912.749 (-3,89%). Tale dinamica si deve, fra le atre, all'attività di riduzione dei crediti deteriorati (cfr. Tabella 4.5).

TABELLA 4.2: CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			Importo	%
A) Da ipoteche	**117.126.298**	**124.637.937**	**-7.511.639**	**-6,03%**
B) Da pegno su:	**5.663.552**	**5.807.793**	**-144.241**	**-2,48%**
1. depositi contanti	1.774.079	2.629.205	-855.126	-32,52%
2. titoli	3.889.473	3.178.588	710.885	22,36%
3. altri valori	0	0	0	
C) Da garanzie di:	**62.588.120**	**65.865.552**	**-3.277.432**	**-4,98%**
1. Amministrazioni pubbliche	22.295.896	25.830.382	-3.534.486	-13,68%
2. Istituzioni finanziarie monetarie	0	0	0	
3. Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0	0	
4. Altre società finanziarie	1.263.514	0	1.263.514	
5. Imprese di assicurazione	0	0	0	
6. Fondi pensione	0	0	0	
7. Società non finanziarie	7.496.854	6.711.472	785.382	11,70%
8. Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	**31.531.856**	**33.323.698**	**-1.791.842**	**-5,38%**
8.1 Famiglie consumatrici e produttrici	31.531.856	33.323.698	-1.791.842	-5,38%
8.2 Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	0		0	
9. Altri	0		0	
Totale	**185.377.970**	**196.311.282**	**-10.933.312**	**-5,57%**

La tabella riporta l'ammontare dei prestiti garantiti con distinzione della tipologia di garanzia che assiste il finanziamento. Il dato esposto, comprensivo di ratei in corso di formazione, è limitato al valore netto del credito a cui la garanzia, reale e/o personale, si riferisce. La riduzione complessiva di euro 10.933.312 coinvolge principalmente i crediti con garanzia immobiliare (ipoteche -7.511.639 euro) e quelli assistiti da garanzia rilasciata da Amministrazioni Pubbliche (-3.534.486 euro). Con riferimento alle garanzie immobiliari, la riduzione più rilevante è da associare ad accordo transattivo stipulato sul finire del 2024, a seguito del quale la Capogruppo è divenuta intestataria di immobili (cfr. Tabella 8.1), in merito alla seconda voce, trattasi di rientro su posizioni assistiti o comunque erogati in favore dell'Eccellentissima Camera.

TABELLA 4.3: SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA

	31/12/2024				31/12/2023			
Categorie / Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni parziali complessive (*)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni parziali complessive (*)
A) Esposizioni creditizie deteriorate	**69.784.505**	**17.250.490**	**52.534.015**	**25.728.446**	**91.025.906**	**17.935.202**	**73.090.704**	**27.240.271**
- di cui oggetto di misure di concessione	**6.485.310**	**415.251**	**6.070.059**	**0**	**5.706.419**	**67.060**	**5.639.359**	**0**
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	**17.563.560**	**8.652.202**	**8.911.358**	**8.832.613**	**19.833.671**	**8.859.101**	**10.974.570**	**8.926.918**
A1.Sofferenze	40.147.969	15.231.053	24.916.916	25.728.446	39.142.986	13.782.676	25.360.310	27.240.271
- di cui oggetto di misure di concessione	62.117	59.933	2.184	0	0	0	0	0
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	14.697.459	8.393.269	6.304.190	8.832.613	15.734.519	8.322.963	7.411.556	8.926.918
A2. Inadempienze probabili	28.200.320	1.996.962	26.203.358	0	51.226.314	4.144.975	47.081.339	0
- di cui oggetto di misure di concessione	6.112.297	351.743	5.760.554	0	5.706.419	67.060	5.639.359	0
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	2.699.644	257.019	2.442.625	0	4.099.152	536.138	3.563.014	0
A3. Scadute e/o sconfinanti	1.436.216	22.475	1.413.741	0	656.606	7.551	649.055	0
- di cui oggetto di misure di concessione	310.896	3.575	307.321	0	0	0	0	0
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	166.457	1.914	164.543	0	0	0	0	0
B) Esposizioni creditizie in bonis	220.800.417	1.192.589	219.607.828		212.894.889	1.128.596	211.766.293	
- di cui oggetto di misure di concessione	12.179.450	124.561	12.054.889		6.010.142	72.231	5.937.911	
- di cui scadute e/o sconfinanti	5.966.559	30.413	5.936.146		17.643.942	95.114	17.548.828	
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	48.464.770	247.115	48.217.655		50.919.397	260.294	50.659.103	
Totale	**290.584.922**	**18.443.079**	**272.141.843**		**303.920.795**	**19.063.798**	**284.856.997**	
- di cui oggetto di misure di concessione	**18.664.760**	**539.812**	**18.124.948**		**11.716.561**	**139.291**	**11.577.270**	
- di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	**66.028.330**	**8.899.317**	**57.129.013**		**70.753.068**	**9.119.395**	**61.633.673**	

La tabella riporta in dettaglio la composizione per status anagrafico dell'ammontare complessivo dei crediti alla clientela, con separata evidenza dell'esposizione lorda, delle rettifiche di valore complessive e dell'esposizione netta.

Il valore dei crediti è comprensivo dei finanziamenti derivanti da operazioni di *leasing* finanziario.

Con riferimento all'andamento dei crediti in bonis (euro 220.800.417), in controtendenza rispetto al passato, la situazione di fine periodo fa emergere una crescita di euro 7.945.414 pari al 3,73%, a riprova della volontà della Capogruppo di riaffermare la propria centralità nell'attività di sostegno a imprese e famiglie.

Con riguardo all'ammontare complessivo delle esposizioni creditizie deteriorate, queste valgono a fine esercizio euro 69.784.505, in contrazione dal dicembre scorso del 23,34%. Nello specifico è la categoria delle inadempienze probabili quella che a fine esercizio rileva la contrazione più importante: -23.025.993 euro. Tale trend è, in parte, da ricondurre ad un'uscita verso altre categorie di crediti deteriorati (cfr. successiva Tabella 4.4), ma in larga misura è riconducibile ad accordi transattivi stipulati nel corso dell'esercizio.

In relazione al totale dei crediti, l'NPL ratio lordo scende al 24,02% dal 29,95% del 2023, quello netto scende al 19,30% dal 25,66% del 2023.

Complessivamente il valore dei crediti risulta tuttavia in riduzione: -13.335.873 euro. Tale variazione, per quanto sopra anticipato, è da riferire esclusivamente al totale delle esposizioni creditizie deteriorate e valorizza l'attenta e costante attività volta a contenere una tendenza che per troppi anni ha compromesso la qualità degli attivi e la solidità dell'Istituto. Non ultimo per rilevanza, è l'operazione sistemica di salvataggio di una importante azienda sammarinese che, da sola, nei primi mesi del 2024, aveva determinato un aumento dell'ammontare complessivo dei crediti classificati fra le inadempienze probabili, per lordi 5.710.885 euro, sceso a euro 1.696.727 a fine anno dopo essere stato classificato fra le sofferenze dal mese di settembre.

Per una disamina più approfondita, soprattutto in ambito di riduzione dei crediti deteriorati/transizione delle poste, si rimanda ai commenti in calce alla Tabella 4.4.

TABELLA 4.4: DINAMICA DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA

Causali/Categorie	Esposizioni creditizie deteriorate			Esposizioni creditizie in bonis
	Sofferenze	Inadempienze probabili	Scadute e/o sconfinanti	
A) Esposizione lorda iniziale	39.142.986	51.226.314	656.606	212.894.889
- di cui per interessi di mora	813.937	1.206.313	2.443	2.602
B) Variazioni in aumento	**4.074.778**	**22.087.481**	**1.675.676**	**382.634.502**
B1.Ingressi da esposizioni creditizie in bonis	40.595	7.605.105	1.080.676	
B2.Ingressi da altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate	3.534.556	4.029	0	414.681
B3.Interessi di mora	335.787	248.021	3.207	10.479
B4.Nuove concessioni	0	667.911	24.500	53.683.613
B5.Altre variazioni in aumento	163.840	13.562.415	567.293	328.525.729
C) Variazioni in diminuzione	**3.069.795**	**45.113.475**	**896.066**	**374.728.974**
C1.Uscite verso esposizioni creditizie in bonis	0	397.627	17.054	
C2.Uscite verso altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate	0	3.534.556	4.029	8.726.376
C3.Cancellazioni	168.298	2.529.655	1.316	4.176
C4.Incassi/rimborsi	2.877.639	17.110.287	861.910	362.030.807
C5.Realizzi per cessioni	0	0	0	0
C6.Altre variazioni in diminuzione	23.858	21.541.350	11.757	3.967.615
D) Esposizione lorda finale al 31/12/2024	**40.147.969**	**28.200.320**	**1.436.216**	**220.800.417**
- di cui per interessi di mora	1.138.847	365.908	1.337	1.918

La tabella della classificazione dei crediti mostra le variazioni intervenute nell'esercizio. Di seguito le specifiche sulle differenze più rilevanti:

- 2.1 "ingressi da crediti in bonis": sono riportati i saldi lordi delle posizioni che nell'arco dell'anno hanno visto il progressivo deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore. Fra le Inadempienze probabili è compreso il valore lordo dei finanziamenti di una prima impresa sammarinese;
- 2.3 "interessi di mora": sono indicati gli interessi di mora maturati nell'esercizio. Con riferimento alla categoria delle sofferenze, tale valore è calcolato applicando il tasso legale del 2% alle consistenze dei crediti di soggetti in stato di dissesto finanziario. Poiché il valore calcolato è prudentemente ritenuto inesigibile, gli interessi risultano interamente rettificati e non concorrono al conto economico della Banca. Le posizioni a sofferenza per le quali c'è stata la dichiarazione di fallimento del tribunale vengono invece rese infruttifere;
- 2.4 "nuove concessioni": sono indicate le nuove concessioni di credito e gli utilizzi derivanti da ampliamenti di fido, nel limite dell'esposizione alla data di riferimento;
- 2.5 "altre variazioni in aumento": sono riportati gli incrementi di valore, diversi da quelli riferibili agli interessi, sulle posizioni già appartenenti alla categoria. Con riguardo ai crediti in bonis, il totale accoglie i maggiori utilizzi effettuati nei limiti dell'accordato operativo;
- 3.1 "uscite verso crediti in bonis": la voce individua l'ammontare dei finanziamenti per i quali si riscontra l'incasso, senza perdite, delle rate scadute e/o l'accollo del debito in capo a nuovo soggetto debitore;
- 3.3 "cancellazioni": i valori rappresentano, per tutte le categorie, la contabilizzazione delle perdite subìte sui finanziamenti;
- 3.4 "incassi": sono iscritti i versamenti effettuati dalla clientela a riduzione della posizione debitoria, anche per operazioni di ristrutturazione del debito. Con riguardo alle esposizioni creditizie in bonis, fra gli "incassi/rimborsi" sono ricondotti i pagamenti di rate su finanziamenti a rientro e tutte le operazioni a riduzione di eventuali esposizioni di conto corrente e/o anticipo. Il valore include inoltre gli incassi derivanti da operazioni

di vendita immobiliare, qualora il credito originario fosse rappresentato da un contratto di locazione finanziaria. Nel caso di contratti di locazione finanziaria, il totale comprende altresì il valore del maxi-canone iniziale;

- 3.6 "altre variazioni in diminuzione": la voce include, per tutte le categorie, il valore degli immobili rivenienti da accordo di datio in solutum. Ciò vale, in particolare, per la categoria delle Inadempienze Probabili che vede, a fine esercizio 2024, la stipula di accordo transattivo e l'iscrizione di oltre 10 milioni di euro di immobili da recupero crediti, a deconto della posizione debitoria di soggetti appartenenti a una dei primari gruppi finanziati dall'Istituto.

TABELLA 4.5: DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA

Causali/Categorie	Esposizioni creditizie deteriorate			Esposizioni creditizie in bonis
	Sofferenze	Inadempienze probabili	Scadute e/o sconfinanti	
A) Rettifiche di valore iniziali	13.782.676	4.144.975	7.551	1.129.052
B) Variazioni in aumento	**1.637.964**	**805.958**	**19.813**	**290.437**
B1.Rettifiche di valore	1.603.915	776.184	13.246	283.834
- di cui per interessi di mora	329.234	11.111	46	0
B2.Utilizzi dei Fondi rischi su crediti	0	0	0	0
B3.Trasferimenti da altre categorie di esposizioni creditizie	34.049	29.774	6.567	6.603
B4.Altre variazioni in aumento	0	0	0	0
C) Variazioni in diminuzione	**189.587**	**2.953.971**	**4.889**	**226.900**
C1.Riprese di valore da valutazione	0	1.058	0	6.146
- di cui per interessi di mora	0	0	0	0
C2.Riprese di valore da incasso	21.289	396.008	3.418	166.990
- di cui per interessi di mora	0	1.890	3	53
C3.Cancellazioni	168.298	2.529.655	1.316	4.176
C4.Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni creditizie	0	27.250	155	49.588
CAltre variazioni in diminuzione	0	0	0	0
D) Rettifiche di valore finali al 31/12/2024	**15.231.053**	**1.996.962**	**22.475**	**1.192.589**
- di cui per interessi di mora	1.138.847	17.112	15	10

La tabella evidenzia la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio del fondo rischi rettificativo.

Nello specifico:

- 2.1 Rettifiche di valore: sono riportate, per status anagrafico, le ulteriori svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio. Per la categoria delle "sofferenze" il totale delle rettifiche include anche gli interessi di mora maturati sulle posizioni e già integralmente svalutati, senza rilievo in conto economico.
  Il valore complessivo delle rettifiche su crediti, pari a 3.503.346 euro, non comprende la quota parte di rettifiche AQR già rilevate, dal bilancio 2018, in detrazione ai crediti alla clientela. Resta confermata tuttavia l'imputazione a conto economico di tale posta, per la quota di competenza annuale concordata con BCSM in esecuzione all'Art. 40 della Legge n. 173 del 24 dicembre 2018, pari a euro 1.036.626;
- 3.1 Riprese di valore da valutazione: la voce è costituita principalmente da crediti la cui svalutazione è risultata, nell'ambito dell'attività di presidio costante, superiore rispetto alla stima del recupero;
- 3.2 Riprese di valore da incasso: la voce esprime l'ammontare degli incassi avvenuti per importi superiori al credito netto già risultante in bilancio al dicembre 2023.

TABELLA 4.6: COMPOSIZIONE DEI "CREDITI VERSO CLIENTELA" (VALORI NETTI) PER SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

	31/12/2024	31/12/2023
a) Amministrazioni pubbliche	707.511	1.415.023
b) Società finanziarie diverse da enti creditizi e da autorità bancarie centrali	4.230.760	3.405.702
Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi e autorità bancarie centrali)	0	0
Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0
Altre istituzioni finanziarie	4.230.760	3.405.702
Imprese di assicurazione	0	0
Fondi pensione	0	0
c) Società non finanziarie	151.253.416	148.533.242
di cui soggetti cancellati dal Registro dei Soggetti Autorizzati	55.570	60.597
Industria	50.274.560	46.558.549
Edilizia	3.990.489	4.216.942
Servizi	96.932.797	97.697.154
Altre società non finanziarie	55.570	60.597
d) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	115.950.156	131.502.574
Famiglie consumatrici e produttrici	103.641.232	119.199.596
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	12.308.924	12.302.978
e) Altri	0	0
TOTALE	**272.141.843**	**284.856.541**

La tabella dà rappresentazione della distribuzione dei finanziamenti per settore di attività economica. In merito alla variazione dall'esercizio precedente, si rimanda a quanto anticipato in calce alle precedenti tabelle.

5. OBBLIGAZIONI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO E AZIONI, QUOTE ED ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI CAPITALE (VOCI 50-60 DELL'ATTIVO CONSOLIDATO)

TABELLA 5.1: COMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI E NON IMMOBILIZZATI

Voci / valori al 31/12/2024	**Immobilizzati**	**Non immobilizzati**
Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:	**146.534.425**	**131.150.896**
a) Di emittenti pubblici	23.302.691	20.212.637
b) Di enti creditizi	26.562.140	57.799.559
c) Di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	86.720.574	33.262.869
d) Di altri emittenti	9.949.020	19.875.831
Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale:	**7.515.444**	**48.083.454**
- titoli di capitale	0	7.282
- OIC	7.515.444	48.076.172
Totale	**154.049.869**	**179.234.350**
di cui indisponibili per operazioni di pronti contro termine con obbligo di retrocessione	40.600.276	

Il portafoglio titoli di proprietà, da ricondurre alla sola Capogruppo, ammonta complessivamente ad euro 333.284.219 ed è composto per l'83,32% da obbligazioni e, per il restante 16,68%, da azioni e quote di OIC. Quest'ultima categoria include investimenti originati da interventi di BSM in favore del settore bancario sammarinese del valore complessivo, aggiornato all'ultimo NAV disponibile, di euro 7.515.444. Nella stessa categoria residua un unico investimento derivante da attività di dismissioni di immobili (euro 4.626.563).

In merito alla consistenza massima del portafoglio immobilizzato, nonché delle caratteristiche qualitative e quantitative degli strumenti finanziari allo stesso allocati, questi sono fissati da apposita Delibera Quadro del Consiglio di Amministrazione della Banca.

Alla data di riferimento l'ammontare complessivo del portafoglio immobilizzato ammonta a euro 154.049.869, segnando un incremento, rispetto al dicembre 2023, di euro 6.645.473. Tale crescita riguarda in particolare il trasferimento dal portafoglio libero a quello immobilizzato, dei Fondi di diritto sammarinese "Loan Management" e "Odisseo". Tale scelta fa seguito alla comunicazione di liquidazione di detti fondi, da completarsi entro il primo semestre del 2025, ma già in parte avvenuto nel corso del primo semestre del 2024. Tenuto conto che in entrambi i casi, gli investimenti sottostanti ai due titoli sono per la maggior parte della medesima specie di attivi già presenti all'interno del Portafoglio Immobilizzato e quindi compatibili ad essere detenuti come stabile investimento, il Consiglio di Amministrazione ha accolto favorevolmente la proposta di trasferimento della struttura, avendo constatato il rispetto dei vincoli previsti in delibera Quadro.

Il portafoglio immobilizzato include anche i titoli assegnati alla Banca in esito alla cessione dei crediti avvenuto nell'ambito del Progetto di Cartolarizzazione. Nello specifico, alla data di cessione, risultavano assegnati alla Banca nominali euro 17.544.025 della tranche "Mezzanine" e nominali euro 24.538.088 della tranche "Junior". Nel corso del 2024 tuttavia, a seguito di accordo sottoscritto fra le cedenti bancarie aderenti alla cartolarizzazione e quelle non bancarie, volto a definire il rimborso del maggior onere sostenuto dai primi (cosiddetti "costi mezzanine", citati nel Programma dell'Operazione e identificabili nel sostegno ai costi generali di S3 Special Servicer Sammarinese SRL e IGRC S.p.A., fra cui quello del personale distaccato), si è perfezionato uno scambio di titoli Junior e Mezzanine fra i soggetti aderenti all'accordo. In esito all'accordo, BSM ha dunque ceduto una quota del titolo Junior sottoscritto in esito alla cartolarizzazione, ed ottenuto un uguale valore di titoli Mezzanine da SGA – Società di Gestione degli Attivi ex BNS S.p.A. (euro 1.863.590) e 739 SG S.p.A. in qualità di gestore dei Fondi Loan Management ed Odisseo (euro 2.687.001).

In merito al valore di iscrizione degli stessi, si conferma il mantenimento dell'iscrizione a valore nominale. Ciò in forza del fatto che nel periodo trascorso dall'emissione delle note al 31 dicembre 2024, non sono stati pubblicati aggiornamenti del business plan e l'operazione di cartolarizzazione ha visto, sia per il payment date di giugno 2024 che per quella di dicembre 2024, una performance superiore a quanto stimato, come anche supportato da comunicazione del Master Servicer con lettera Prot. n. 25/15 del 4 marzo e testimoniato altresì dal rimborso parziale della tranche senior; ii) entrambe le tranches, per le banche, sono sottoposte ad un trattamento prudenziale specifico. Nel caso della tranche Junior in particolare l'Autorità di Vigilanza impone un assorbimento patrimoniale graduale (fattore di ponderazione aggiuntivo) e tale da assorbire, a termine, una quota patrimoniale pari al valore nominale del titolo. La normativa inoltre prevede anche una possibile accelerazione degli assorbimenti patrimoniali, correlata all'andamento degli incassi, qualora risultassero inferiori alle aspettative (fattore di ponderazione correttivo). Per l'anno appena concluso, essendo gli incassi netti effettivi superiore alle aspettative da business plan, il trattamento prudenziale riservato alle Junior non ha subìto variazioni rispetto al fattore di rischio già assegnato all'atto del perfezionamento dell'operazione di cartolarizzazione. Per quanto riguarda invece le tranches Mezzanine, la valutazione al 100% è altresì supportata dall'andamento degli incassi in relazione al Business Plan.

In relazione al totale degli investimenti finanziari della Banca, la componente immobilizzata vale il 46,22%, segnando una contrazione rispetto al 2023 di 6,83 punti percentuali.

TABELLA 5.2: DETTAGLIO DEGLI "STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI"

	31/12/2024			31/12/2023		
Voci / Valori	**Prezzo di acquisto**	**Valore di bilancio**	**Fair value**	**Prezzo di acquisto**	**Valore di bilancio**	**Fair value**
1.Strumenti finanziari di debito	**150.714.417**	**154.049.869**	**144.182.393**	**146.212.891**	**147.404.396**	**137.117.440**
1.1.Obbligazioni	150.714.417	146.534.425	136.666.949	146.212.891	147.404.396	137.117.440
Quotate	49.578.114	43.549.964	42.590.788	51.656.533	52.206.442	49.717.633
Non quotate	101.136.303	102.984.461	94.076.161	94.556.358	95.197.954	87.399.807
1.2 Altri strumenti finanziari di debito	0	0	0	0	0	0
Quotati	0	0	0	0	0	0
Non quotati	0	0	0	0	0	0
2.Strumenti finanziari di capitale	**8.152.567**	**7.515.444**	**7.515.444**	**0**	**0**	**0**
Quotati	0	0	0	0	0	0
Non quotati	8.152.567	7.515.444	7.515.444	0	0	0
Totale	**158.866.984**	**161.565.313**	**151.697.837**	**146.212.891**	**147.404.396**	**137.117.440**

Il valore di bilancio degli strumenti finanziari immobilizzati esprime il costo di acquisto degli stessi, aumentato del valore degli interessi maturati e del rateo calcolato sullo scarto di emissione. La differenza rispetto alla valutazione al valore di mercato degli stessi è rilevata nel conto economico della Banca limitatamente alle sole quote detenute in fondi e riferibili, nel caso specifico ai titoli Loan e Odisseo, conformemente a quanto atteso dal Regolamento di Banca Centrale. Per quanto attiene infatti gli altri titoli, poiché la differenza di valore non è durevole e non partecipa al conto economico dell'Istituto. Ciò vale anche per l'unico titolo russo ancora presente fra quelli allocati al portafoglio immobilizzato e non ancora rimborsato nonostante sia maturata la scadenza contrattuale dell'investimento. Poiché infatti i ritardi sui pagamenti di rimborso capitale e/o pagamento interessi non sono dovuti a ragioni finanziarie ma alle sanzioni economiche imposte dal mondo occidentale a seguito dell'invasione dell'Ucraina avvenuta a febbraio 2022, vi è ragionevole certezza che il rimborso integrale dell'investimento, comprese le cedole maturate, possa avvenire al termine del conflitto. Tale ipotesi è suffragata dal fatto che una parte degli emittenti, sebbene stia onorando le scadenze con un certo ritardo a causa di blocchi nelle infrastrutture di pagamento, stia comunque pagando; le stesse quotazioni di mercato di tali titoli restano sostenute e comunque non fanno presumere una situazione di insolvenza conclamata.

Della differenza fra valore di bilancio e valore di mercato del portafoglio immobilizzato si è tenuto conto, conformemente alla normativa vigente, nella determinazione del patrimonio di vigilanza della Banca (cfr. Tabella 31.1).

TABELLA 5.3: VARIAZIONI ANNUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI

Voci / Valori	31/12/2024	31/12/2023
Esistenze iniziali	**147.404.396**	**109.253.430**
Aumenti	**29.866.181**	**51.509.521**
Acquisti	590.657	0
- di cui strumenti finanziari di debito	590.657	0
Riprese di valore	0	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	15.276.857	42.082.113
Altre variazioni	13.998.667	9.427.408
Diminuzioni	**23.220.708**	**13.358.555**
Vendite	0	0
- di cui strumenti finanziari di debito	0	0
Rimborsi	9.698.742	4.051.090
- di cui strumenti finanziari di debito	9.698.742	4.051.090
Rettifiche di valore	637.123	0
- di cui svalutazioni durature	0	0
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	100.000
Altre variazioni	12.884.843	9.207.465
Rimanenze finali	**154.049.869**	**147.404.396**

Nel corso dell'esercizio, le operazioni di maggior rilievo che hanno interessato il portafoglio immobilizzato riguardano:

- 2.3 Trasferimento dal portafoglio non immobilizzato: la voce fa riferimento a quanto anticipato in merito al trasferimento dei fondi Loan e Odisseo. Si tratta di attività antecedente il primo (e unico) riparto, avvenuto entro il primo semestre;
- 2.4 Altre variazioni: la voce comprende il carico degli strumenti finanziari precedentemente ricompresi nei due fondi chiusi di diritto sammarinese Loan e Odisseo;
- 3.2 Rimborsi: la voce si riferisce ai titoli rimborsati a scadenza o comunque richiamati anticipatamente dall'emittente. Fra questi vi rientra anche uno dei titoli di Stato RSM (nominali euro 500.000 scadenza febbraio 2024);
- 3.3 Rettifiche di valore: conformemente a quanto prevede la vigente normativa di Banca Centrale, la voce riporta per somma gli adeguamenti di valore operati con riferimento ai Fondi allocati al portafoglio immobilizzato. L'effetto economico di tali rettifiche trova allocazione alla voce 60. di conto economico "Profitti e Perdite da operazioni finanziarie";
- 3.5 Altre variazioni in diminuzione: il valore si compone, fra gli altri, dei titoli derivanti dal riparto dei fondi Loan e Odisseo.

TABELLA 5.4: DETTAGLIO DEGLI "STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI"

Voci / Valori	31/12/2024	31/12/2023
	Fair value	Fair value
Strumenti finanziari di debito	**131.150.896**	**70.726.243**
Obbligazioni	**131.150.896**	**70.726.243**
Quotate	128.256.183	67.605.765
Non quotate	2.894.713	3.120.478
Altri strumenti finanziari di debito	**0**	**0**
Quotati	0	0
Non quotati	0	0
Strumenti finanziari di capitale	**48.083.454**	**59.709.538**
Quotati	11.320.203	10.789.727
Non quotati	36.763.251	48.919.811
Totale	**179.234.350**	**130.435.781**

La tabella dà evidenza dello *stock* di fine esercizio del portafoglio libero e della sua composizione. Rispetto al dato di fine 2023, cresce considerevolmente la massa degli investimenti in strumenti finanziari: +48.798.569 euro. Ciò fa seguito alle aumentate disponibilità finanziarie della Banca riconducibili, sia alla crescita della raccolta del risparmio, sia all'eccedenza di liquidità presente sui conti interbancari in esito alla cartolarizzazione di sistema di fine 2023.

Le scelte di investimento sono state prevalentemente di tipo obbligazionario, con una ridotta sensitività all'andamento dei tassi di interesse. Complessivamente, la gestione del Servizio Finanza ha fatto registrare *performance* ottimali, soprattutto se valutate in ottica ALM e al netto di alcune componenti non discrezionali presenti nel portafoglio della Banca (Fondi NPLs, fondi di *Private Equity* e fondi di *Venture Capital*). La strategia di portafoglio è stata incentrata verso il mantenimento di una volatilità contenuta unita alla ricerca di rendimenti superiori a quelli offerti dalla liquidità e dalla parte a breve della curva dei tassi in area euro, ponendo sempre attenzione al tema degli assorbimenti patrimoniali.

BSM adotta il criterio di valutazione degli strumenti finanziari di proprietà non immobilizzati al valore di mercato o, ove non disponibile, al potenziale valore di mercato, fin dal 2005 e da tale data è dunque compliant al Regolamento BCSM 2016-02 che obbliga di valutare il portafoglio non immobilizzato al fair value.

Per le singole principali tipologie di strumenti finanziari presenti nel portafoglio si è provveduto a rilevare le quotazioni come segue:

- Titoli non quotati scambiati sull'euromercato e obbligazioni quotate al prezzo mid-market rilevato da uno dei principali provider (Bloomberg) o alternativamente da uno dei mercati di quotazione nell'ultimo giorno disponibile prima della chiusura del bilancio;
- Fondi e Sicav di tipo aperto all'ultimo NAV disponibile dell'ultimo giorno prima della chiusura del bilancio;
- Titoli "private placement" non quotati e titoli non scambiati sull'euromercato e privi di scambi ritenuti attendibili, mediante valutazione mid-market fornita dall'emittente o, alternativamente, utilizzando modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati che assicurino una ragionevole approssimazione al teorico valore di mercato;
- Fondi alternativi chiusi (Private Equity, NPL, ecc.) non quotati, mediante il Net Asset Value fornito dall'amministratore del fondo (Fund Administrator) o, qualora lo si ritenga più puntuale ed in presenza di visibilità sui sottostanti del fondo, mediante l'aggiornamento del market value degli investimenti sottostanti quotati con mantenimento delle altre componenti ai valori forniti dal Fund Administrator. Per quanto riguarda infine i fondi alternativi chiusi in fase di liquidazione, è stato utilizzato il "liquidation plan" fornito dal liquidatore del fondo.
- Azioni quotate al prezzo di chiusura dell'ultimo giorno prima della chiusura del bilancio.

TABELLA 5.5: VARIAZIONI ANNUE DEGLI "STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI"

	31/12/2024	31/12/2023
Esistenze iniziali	**130.435.781**	**130.435.781**
Aumenti	**188.110.345**	**151.142.677**
Acquisti	181.186.929	137.022.229
- di cui strumenti finanziari di debito	175.692.347	121.291.830
- di cui strumenti finanziari di capitale	5.494.582	15.730.399
Riprese di valore e rivalutazioni	3.317.080	3.858.677
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0	100.000
Altre variazioni	3.606.336	10.161.771
Diminuzioni	**139.311.776**	**115.580.297**
Vendite e rimborsi	121.274.797	60.119.899
- di cui strumenti finanziari di debito	104.349.566	54.919.775
- di cui strumenti finanziari di capitale	16.925.231	5.200.124
Rettifiche di valore e svalutazioni	1.398.629	4.164.156
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	15.276.857	42.082.113
Altre variazioni	1.361.493	9.214.129
Rimanenze finali	**179.234.350**	**165.998.161**

Come per l'anno precedente, a farla da padrone sono stati i mercati azionari, con il proseguimento della fase positiva dei mercati americani, spinti dalle società a più elevata capitalizzazione e da quelle focalizzate sulla tematica dell'intelligenza artificiale.

Risultati positivi registrati anche dall'asset class obbligazionaria, guidati però prevalentemente dal carry e dal restringimento degli spread di credito, in quanto in effetti, nonostante il processo di riduzione dei tassi di interesse messo in atto dalle principali banche centrali, i tassi di interesse sulla parte a medio-lungo termine della curva sono generalmente a livelli superiori a quelli presenti alla fine dell'anno precedente.

Tali dinamiche non hanno quindi consentito ai *bond* di uscire dalla ormai lunghissima fase di *drawdown* rispetti ai massimi.

Durante l'anno, il portafoglio finanziario è stato gestito adottando una strategia "*absolute return*" o a "ritorno assoluto", con l'obiettivo quello di massimizzare la probabilità statistica di raggiungere gli obiettivi di redditività assegnati minimizzando al contempo la probabilità di *shortfall* e rispettando sempre i limiti come definiti dal Regolamento Finanza.

Durante l'anno, BSM è riuscita inoltre a stipulare due ulteriori contratti GMRA (Global Master Repurchase Agreement) con una banca e con una SIM, entrambe italiane. La firma di tali contratti, che permettono a BSM di effettuare Repuchase Agreements (REPO), operazioni tramite le quali potere reperire liquidità ponendo a garanzia titoli, rappresenta per la banca la conferma dell'attenzione verso il presidio del rischio di liquidità e sull'ottimizzazione del portafoglio finanziario della banca.

Infine, si segnala come si sia perfezionato un contratto di "prestito titoli" sul portafoglio finanziario della banca, siglato con una primaria banca depositaria europea. Tale nuova attività in vigore da inizio 2024, ha permesso e permetterà a BSM di incamerare importi commissionali aggiuntivi, non esponendo comunque la banca a rischi particolari, in virtù delle modalità tecniche di funzionamento di tale operatività.

6. PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE E PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE IN IMPRESE DEL GRUPPO (VOCI 70-80 DELL'ATTIVO CONSOLIDATO)

TABELLA 6.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE" E 80 "PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE IN IMPRESE DEL GRUPPO" IN BASE AL METODO DI VALUTAZIONE

Denominazione	Forma giuridica (sigla)	Sede legale	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita	Quota Capiatale %	Valore di bilancio (b)	Fair Value	Quota di patrimonio netto	Raffronto (a-b)
Partecipazioni non consolidate - valutate al patrimonio netto											
Istituto per la Gestione e il Recupero dei Crediti S.p.A. (I.G.R.C)	S.p.A.	SERRAVALLE (SM) - Piazza Bertoldi, 8	Altre Istituzioni Finanziarie	248.000	264.039	0	36,29%	95.820		95.820	0
Partecipazioni non consolidate - altre											
Camera di Commercio della Repubblica di San Marino	S.P.A.	DOMAGNANO (SM) - Strada di Paderna, 2	Amministrazione Pubblica	77.466	10.051.222	779.491	1,33%	1.033		134.016	132.983
Federazione BCC Emilia Romagna	SCRL	BOLOGNA (IT) - Via Trattati Comunitari Europei 1957 - 2007, 17	Altro	3.728.036	8.285.914	0	0,01%	520		1.156	636
Banca Centrale della Repubblica di San Marino	ENTE	SAN MARINO (SM) - Via del Voltone, 120	Istituzione Finanziaria Monetaria	12.911.425	52.955.509	0	6,00%	4.871.090		3.177.331	-1.693.759
Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche	Fondazione	FAENZA (IT) - Via Laghi, 85	Altro	245.026	426.331	65.524	0,36%	1.033		1.535	502
BKN301 S.p.A.	S.P.A.	DOGANA (SM) - Via III Settembre, 99	Altre istituzioni finanziarie	4.528.361	12.591.205	25.818	14,51%	657.046		1.826.983	1.169.937
Bancomat S.p.A.	S.P.A.	ROMA (IT) - Via Vittorio Veneto, 54b	Altre istituzioni finanziarie	36.917.523	105.895.630	3.825.171	0,00%	210		1.054	844
Visa Inc	S.P.A.	SAN FRANCISCO (US) - Po Box 8999 94128-8999	Altre istituzioni finanziarie	20.326.503.255	37.473.190.349	18.903.676.752	0,00%	23.563		373.031	349.468

Con riferimento alle altre partecipazioni detenute, si segnalano:

- ✓ Banca Centrale della Repubblica di San Marino: stando all'ultimo risultato d'esercizio noto alla data di riferimento 31 dicembre 2023, il raffronto fra frazione di patrimonio netto detenuta e valore di iscrizione in bilancio, fa emergere un disavanzo di euro 1.755.289. In relazione ai presupposti di continuità aziendale e alla riorganizzazione della struttura/razionalizzazione dei costi avviata già dal 2020, non si è provveduto ad adeguare il valore per la natura istituzionale della stessa partecipata.
- ✓ Visa Inc.: la società ha continuato a consuntivare utili e rafforzamenti patrimoniali negli anni che non giustificano l'esigenza di adeguamento del valore. La Banca, conformemente agli esercizi precedenti e alle scelte confermate dall'attuale Consiglio di Amministrazione, ha, fra l'altro, provveduto, anche nel corso dell'esercizio 2024 a dismettere, in utile, un'ulteriore quota della partecipazione detenuta, non ritenendo la stessa di natura strategica.

TABELLA 6.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE"

Voci / Valori	31/12/2024			31/12/2023		
	Prezzo di acquisto	**Valore di bilancio**	**Fair value**	**Prezzo di acquisto**	**Valore di bilancio**	**Fair value**
In enti creditizi	**774.686**	**4.871.090**	**0**	**774.686**	**4.871.090**	**0**
Quotate						
Non quotate	774.686	4.871.090		774.686	4.871.090	
In altre imprese finanziarie	**747.046**	**776.639**	**0**	**657.046**	**796.211**	**0**
Quotate						
Non quotate	747.046	776.639		657.046	796.211	
Altre	**2.586**	**2.586**	**0**	**2.586**	**2.586**	**0**
Quotate						
Non quotate	2.586	2.586		2.586	2.586	
Totale	**1.524.318**	**5.650.315**	**0**	**1.434.318**	**5.669.887**	**0**

TABELLA 6.3: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE IN IMPRESE DEL GRUPPO"

Dati non presenti.

TABELLA 6.4: VARIAZIONI ANNUE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE"

Voci / Valori	**31/12/2024**
A. Esistenze iniziali	**5.669.887**
B.Aumenti	**96.619**
B1. Acquisti	90.000
B2.Riprese di valore	
B3. Rivalutazioni	
B4. Incrementi da applicazione del metodo del patrimonio netto	5.820
B5. Altre variazioni	799
C. Diminuzioni	**116.191**
C1. Vendite	116.191
C2.Rettifiche di valore	
di cui: svalutazioni durature	
C3. Decrementi da applicazione del metodo del patrimonio netto	
C4. Altre variazioni	
D. Consistenza finale	**5.650.315**
E. Rivalutazioni totali	
F. Rettifiche totali	

In merito alle variazioni di cui sopra si rilevano:

- Voce 2.1 Acquisti:
  - la sottoscrizione della quota partecipativa in I.G.R.C. S.p.A. di euro 90.000;
- Voce 2.4 Altre variazioni in aumento: l'adeguamento della partecipazione in Visa Inc al cambio EUR/USD.
- Voce 3.1 Vendite: la cessione di parte delle Azioni Visa per la quota ammessa al concambio per la negoziazione sul mercato.

TABELLA 6.5: VARIAZIONI ANNUE DELLA VOCE 80 "PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE IN IMPRESE DEL GRUPPO"

Dati Assenti.

TABELLA 6.6: ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE NON CONSOLIDATE PARTECIPATE (VOCE 70)

	31/12/2024	**31/12/2023**
Attività	**69.093.412**	**86.463.118**
Crediti verso enti creditizi	67.884.276	85.537.005
- di cui subordinati	0	0
- di cui verso imprese collegate	0	0
- di cui subordinati	0	0
Crediti verso altre imprese finanziarie	1.209.136	926.113
- di cui subordinati	0	0
- di cui verso imprese collegate	295.828	0
- di cui subordinati	0	0
Crediti verso altre imprese	0	0
- di cui subordinati	0	0
- di cui verso imprese collegate	0	0
- di cui subordinati	0	0
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	0	0
- di cui subordinati	0	0
- di cui verso imprese collegate	0	0
- di cui subordinati	0	0
Passività	**3.013.986**	**1.385.303**

Debiti verso enti creditizi	0	0
- di cui verso imprese collegate	0	0
Debiti verso altre imprese	3.013.986	880.059
- di cui verso imprese collegate	0	0
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	0	505.244
- di cui verso imprese collegate	0	0
Passività subordinate	0	0
- di cui verso imprese collegate	0	0
Garanzie e impegni	**1.281.369**	**17.408**
Garanzie rilasciate	17.408	17.408
Impegni	1.263.961	0

Fra i crediti, vi rientrano i crediti verso enti creditizi da riferire al saldo dei rapporti intrattenuti con la Banca Centrale della Repubblica di San Marino, ivi compresa la quota partecipativa al Conto Escrow costituito nell'ambito dell'Operazione di Cartolarizzazione.

TABELLA 6.7: ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE PARTECIPATE NON CONSOLIDATE FACENTI PARTE DEL GRUPPO (VOCE 80)

Dati Assenti.

7. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (VOCE 90 DELL'ATTIVO CONSOLIDATO)

TABELLA 7.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI"

Dati Assenti.

8. DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO (VOCE 100 DELL'ATTIVO CONSOLIDATO)

TABELLA 8.1: COMPOSIZIONE E VARIAZIONE DELLA VOCE 100 "DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO"

Denominazione	01/01/2024	Variazioni dell'esercizio (-/+)	Ammortamenti dell'esercizio	31/12/2024
A. Differenze positive di consolidamento da imprese consolidate	**9.724**	**0**	**2.431**	**7.293**
Centro Servizi SRL	9.724		2.431	7.293
B. Differenze positive di consolidamento da imprese valutate al patrimonio netto	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale	**9.724**	**0**	**2.431**	**7.293**

In evidenza quanto emerso in sede di prima applicazione per la partecipata Centro Servizi. In merito si segnala l'applicazione di una quota di ammortamento del 20%.

9. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (VOCE 110 DELL'ATTIVO CONSOLIDATO)

La voce immobilizzazioni immateriali comprende beni di utilità pluriennale al netto dell'ammortamento diretto a quote costanti, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente (L. 166/2013 allegato D).

TABELLA 9.1: MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE 110 "IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI"

Variazioni annue	31/12/2024	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui beni per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	Di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Avviamento	Spese di impianto	Altre immobilizzazioni immateriali
A. Esistenze iniziali	**2.101.985**	**346.446**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1.755.539**
B. Aumenti	**185.491**	**1.740**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**183.751**
B.1. Acquisti	**183.673**	0	0	0	0	0	0	0	0	183.673
B.2. Riprese di valore:	**0**	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui per merito creditizio	**0**	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.3. Rivalutazioni	**0**	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.4. Altre variazioni incrementative	**1.818**	1.740	0	0	0	0	0	0	0	78
C. Diminuzioni	**310.347**	**51.940**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**258.407**
C.1. Vendite	**0**	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.2. Rettifiche di valore:	**310.347**	51.940	0	0	0	0	0	0	0	258.407
di cui ammortamenti	**310.347**	51.940	0	0	0	0	0	0	0	258.407
di cui svalutazioni durature	**0**	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui per merito creditizio	**0**	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.3. Altre variazioni in diminuzione	**0**	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	**1.977.129**	**296.246**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1.680.883**

TABELLA 9.2: DETTAGLIO DELLA VOCE 110 "IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI"

	31/12/2024			31/12/2023		
Voci/Valori	**Prezzo di acquisto**	**Valore di bilancio**	**Fair value**	**Prezzo di acquisto**	**Valore di bilancio**	**Fair value**
A. Leasing finanziario	564.599	296.246		564.599	346.446	
di cui beni in costruzione	0	0		0	0	
B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	0	0		0	0	
di cui per inadempimento del conduttore	0	0		0	0	
C. Beni disponibili da recupero crediti	0	0		0	0	
di beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	0	0		0	0	
D. Avviamento	0	0		0	0	
E. Spese di avviamento	0	0		0	0	
F. Altre immobilizzazioni immateriali	2.374.740	1.680.883		2.364.518	1.755.539	
Totale	**2.939.339**	**1.977.129**	**0**	**2.929.117**	**2.101.985**	**0**

La tabella espone il prezzo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali per le quali è tuttora in corso l'ammortamento.

10. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (VOCE 120 DELL'ATTIVO CONSOLIDATO)

TABELLA 10.1: DESCRIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE 120: "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI"

Variazioni annue	31/12/2024	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui beni per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	Di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Terreni e Fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali
A. Esistenze iniziali	**188.890.380**	**53.327.871**	**0**	**1.871.519**	**1.871.519**	**91.817.698**	**81.721.845**	**39.109.694**	**2.763.598**
B. Aumenti	**26.797.351**	**13.508.178**	**986.944**	**0**	**0**	**12.426.263**	**12.356.114**	**509.117**	**353.793**
B.1. Acquisti	13.635.384	13.282.500	976.584	0	0	0	0	0	352.884
B.2. Riprese di valore:	533.392	68.623	0	0	0	178.566	167.116	286.203	0
di cui per merito creditizio	68.623	68.623	0	0	0	0	0	0	0
B.3. Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.4. Altre variazioni incrementative	12.628.575	157.055	10.360	0	0	12.247.697	12.188.998	222.914	909
C. Diminuzioni	**24.208.691**	**16.501.476**	**267.615**	**727.992**	**727.992**	**4.769.157**	**3.737.357**	**1.843.445**	**366.621**
C.1. Vendite	12.516.094	7.115.333	0	278.000	278.000	4.612.700	3.648.400	510.061	0
C.2. Rettifiche di valore:	9.839.879	8.489.460	3.615	32.012	32.012	156.457	88.957	795.329	366.621
di cui ammortamenti	9.484.513	8.326.020	0	0	0	0	0	795.329	363.164
di cui svalutazioni durature	159.914	0	0	0	0	156.457	88.957	0	3.457
di cui per merito creditizio	195.452	163.440	3.615	32.012	32.012	0	0	0	0
C.3. Altre variazioni in diminuzione	1.852.718	896.683	264.000	417.980	417.980	0	0	538.055	0
D. Rimanenze finali	**191.479.040**	**50.334.573**	**719.329**	**1.143.527**	**1.143.527**	**99.474.804**	**90.340.602**	**37.775.366**	**2.750.770**

In merito alle principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2024 segnaliamo:

- alla voce B.1 "Acquisti":
  - ***Leasing* Finanziario**: si riferisce al valore dei beni acquisiti e destinati a finanziamenti di locazione finanziaria con la clientela (compresi eventuali subentri in contratti già in essere);
  - **Altre immobilizzazioni materiali**: vi rientrano gli investimenti effettuati nell'esercizio.
- alla voce B.4 "Altre variazioni incrementative":
  - ***Leasing* Finanziario**: vi rientrano, nello specifico le variazioni a fronte di contratti già in essere precedentemente;
  - **Beni disponibili da recupero crediti (e per estinzione del credito mediante accordo transattivo)**: la voce include i beni rivenienti nell'ambito dell'attività di recupero crediti per *datio in solutum* e, con separata evidenza, per accordi transattivi estintivi del credito. Per l'esercizio 2024 la crescita di 12.247.697 ricomprende l'esito di accordo transattivo stipulato a fine anno a riduzione della concentrazione verso uno dei primi Gruppi per esposizione di rischio di credito della Banca. L'accordo è finalizzato a favorire la liquidazione degli assets, entrati nella piena disponibilità della Banca, e ridurre gli effetti negativi sul patrimonio aziendale in termini di assorbimento patrimoniale e copertura patrimoniale minima (calendar provisioning).
  - **Terreni e Fabbricati**: la voce include, oltre ai beni strumentali all'attività d'impresa della Capogruppo, i beni rivenienti dal consolidamento della partecipata immobiliare NCO Immobiliare, pur se destinati alla dismissione. Quanto evidenziato alla voce Vendite, infatti, si riferisce a tale attività.
- alla voce C.1 "Vendite" sono riportate le dismissioni avvenute nel corso dell'anno. In relazione ai risultati conseguiti a fronte delle cessioni degli immobili da recupero crediti, si rimanda alle evidenze di cui alle voci "Rivalutazioni" e "Rettifiche" del medesimo prospetto e alla Tabella "4.5 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso la clientela" quando riguardano beni derivanti da contratti risolti per inadempimento del conduttore. Con riguardo ai "Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing", il saldo della voce include i beni oggetto di cessione a terzi nonché le variazioni in caso di subentri.
- alla voce C.2 "Rettifiche di valore" sono riportate, oltre gli ammortamenti, per tutte le categorie di bene materiale, le perdite realizzate a fronte di vendite effettuate nonché i presidi adottati per attenuare il rischio di future perdite (accantonamenti a fondo rischi su crediti rettificativo dell'attivo e/o Fondo Immobili rettificativo dell'attivo). Con riferimento agli ammortamenti di cui alle voci "Terreni e Fabbricati" e "Altre immobilizzazioni materiali", si segnala l'applicazione di aliquote diverse rispetto a quelle ordinarie, come già anticipato nella sezione dei criteri di valutazione.
- alla voce C.3 "Altre variazioni in diminuzione":
  - ***Leasing* Finanziario**: è riportato lo scarico dei beni oggetto di risoluzione contrattuale, sia se dovuto a inadempimento, sia se riferibile a risoluzione con accordo (cfr. nota di cui "Beni disponibili da recupero crediti per estinzione del credito mediante accordo transattivo"), nonché eventuali rimborsi in conto capitale del prestito. Analogamente a quanto già anticipato in merito alla voce "altre variazioni in aumento", è riportato il saldo del contratto oggetto di revisione del piano.
  - **Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione di leasing**: la voce si riferisce alla diminuzione dei beni avvenuto in forza di accordi transattivi e ad eventuali differenze di prezzo originate da cessioni inferiori al valore del debito residuo e poi ricondotto alla componente di credito "scaduto" (voce 30. Dell'attivo patrimoniale).

TABELLA 10.2: DETTAGLIO DELLA VOCE 120 “IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI”

	31/12/2024			31/12/2023		
Voci/Valori	**Prezzo di acquisto**	**Valore di bilancio**	**Fair value**	**Prezzo di acquisto**	**Valore di bilancio**	**Fair value**
A. Leasing finanziario	153.818.492	50.334.573		153.818.492	53.327.871	
di cui beni in costruzione	976.584	719.329		976.584	0	
B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	1.319.886	1.143.527		1.319.886	1.871.519	
di cui per inadempimento del conduttore	1.319.886	1.143.527		1.319.886	1.871.519	
C. Beni disponibili da recupero crediti	101.323.848	99.474.804		101.323.848	91.817.698	
di beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	93.374.645	90.340.602		93.374.645	81.721.845	
D.Terreni e Fabbricati	60.050.479	37.775.366		60.050.479	39.109.694	
E. Altre immobilizzazioni materiali	3.930.999	2.750.770		3.930.999	2.763.598	
Totale	**320.443.704**	**191.479.040**	**0**	**320.443.704**	**188.890.380**	**0**

TABELLA 10.3: BENI ACQUISITI DA RECUPERO CREDITI

	31/12/2024		31/12/2023	
Voci / Valori	**Valore di bilancio**	**Fair value**	**Valore di bilancio**	**Fair value**
A. Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da contratti di leasing finanziario	**79.631.268**	**0**	**59.283.396**	**0**
A.1 beni immobili	79.366.268	0	59.018.396	0
- di cui ad uso residenziale	18.041.098	0	15.015.819	0
- di cui ad uso non residenziale	61.325.170	0	44.002.577	0
A.2 beni mobili:	265.000	0	265.000	0
- di cui automezzi	0	0	0	0
- di cui aeronavali	0	0	0	0
- di cui altro	265.000	0	265.000	0
B. Beni acquisiti per recupero crediti derivanti da altri contratti di finanziamento	**19.843.536**	**0**	**32.534.302**	**0**
B.1 beni immobili	19.843.536	0	32.534.302	0
- di cui ad uso residenziale	1.314.700	0	4.486.588	0
- di cui ad uso non residenziale	18.528.836	0	28.047.714	0
B.2 beni mobili	0	0	0	0
- di cui automezzi	0	0	0	0
- di cui aeronavali	0	0	0	0
- di cui altro	0	0	0	0
Totale	**99.474.804**	**0**	**91.817.698**	**0**

La voce altro accoglie il valore degli impianti fotovoltaici rivenienti da attività di recupero crediti.

TABELLA 10.4: LEASING VERSO ENTI CREDITIZI E VERSO CLIENTELA (CREDITO RESIDUO IN LINEA CAPITALE E CANONI SCADUTI)

Categoria /Valori	**31/12/2024**	di cui leasing verso enti creditizi	di cui leasing verso clientela
Crediti per leasing - Totale	**57.129.013**	**0**	**5.354.667**
A) Crediti per leasing - Canoni scaduti	**5.354.667**	0	5.354.667
B) Crediti per leasing - Credito residuo in linea capitale	**51.774.346**	0	0
B1. Immobilizzazioni immateriali			
Leasing finanziario	**296.246**	0	296.246
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	**0**	0	0
B2. Immobilizzazioni materiali			
Leasing finanziario	**50.334.573**	0	50.334.573
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	**1.143.527**	0	1.143.527

11. CAPITALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO (VOCE 130 DELL'ATTIVO CONSOLIDATO)

TABELLA 11.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "CAPITALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO"

Dati non presenti.

12. OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE (VOCE 140 DELL'ATTIVO CONSOLIDATO)

TABELLA 12.1: COMPOSIZIONE AZIONI SOCIALI

Dati non presenti.

13. ALTRE ATTIVITÀ (VOCE 150 DELL'ATTIVO CONSOLIDATO)

TABELLA 13.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "ALTRE ATTIVITÀ"

	31/12/2024	31/12/2023
Altre attività:		
1. Margini di garanzia	**280.000**	**16.118**
2. Premi pagati per opzioni	**0**	**0**
3. Altre	**104.126.253**	**99.833.520**
di cui Debitori Diversi	8.073.677	1.487.862
di cui Poste Contabili correlate ai decreti specifici	7.276.675	7.731.467
di cui Attività a fiscalità differita	42.122.400	42.150.548
di cui Altre poste correlate	356.218	484.643
di cui Altro:	**46.297.283**	**47.979.000**
Depositi Cauzionali	656.339	602.641
Canoni e Commissioni da recuperare	661.297	704.665
Partite da regolare	194.531	331.607
Partite in lavorazione	4.042.549	3.831.966
Partite sospese da contabilizzare	573.484	495.501
Portafoglio commerciale	40.169.083	42.002.452
Derivati	0	10.168
Totale	**104.406.253**	**99.849.638**

Per la disamina delle componenti le voci "Debitori diversi", si rimanda alle note in calce alle tabelle di dettaglio, mentre, per quanto attiene le altre componenti:

Poste contabili correlate a specifici Decreti: il totale, pari a euro 7.276.675, trae origine dalla partecipazione di BSM agli interventi di sostegno alla tutela del risparmio e alla stabilità del sistema creditizio sammarinese. Nello specifico ci si riferisce alla partecipazione dell'Istituto alla liquidazione coatta amministrativa del Credito Sammarinese S.p.A. e alla risoluzione ex Banca CIS S.p.A.. In virtù di tali interventi, in data 21 febbraio 2022 con lettera Prot. n. 18222/2022/DG l'Ufficio Tributario comunicava, in esito alla delibera del Congresso di Stato del 13 dicembre 2021, l'ammontare dello sgravio fiscale di pertinenza di BSM, fissata complessivamente in euro 9.095.844. Il valore residuo di bilancio esprime il saldo per l'utilizzo effettuato nei limiti di quanto previsto nella medesima lettera (5% annuo).

Attività a fiscalità differita e Altri Crediti di Imposta: il totale di euro 42.122.400 è così composto:

- Differite attive euro 1.163.340: la voce si compone della somma delle imposte anticipate calcolate sulla consistenza dei fondi tassati alla data del 31 dicembre 2024.
- Differite attive perdite IGR euro 40.959.060: la voce si compone di differite attive e crediti di imposta calcolate in virtù di specifici provvedimenti normativi e fruibili sull'imposta dovuta dalla Banca sul proprio reddito:
    - DL 112/2007 euro 6.884.325: credito di imposta riveniente da Banca Impresa di San Marino. In origine il credito aveva durata limitata al 2017 ma con art. 6 della Legge 104 del 2018 veniva modificato l'art. 2 della precedente normativa e reso illimitato. La differenza rispetto al valore del 2023 è riferibile alla rivalutazione della somma al 5%.
    - L. 160/2015 euro 6.155.994: credito d'imposta generato in virtù dell'operazione straordinaria di acquisizione in blocco di attività e passività ex Fincapital in l.c.a.. L'importo è calcolato sull'ammontare complessivo delle perdite fiscali detraibili senza limiti temporali. Nel corso del 2024, considerato il risultato fiscale della Banca, parte delle perdite sono state utilizzate a compensazione dell'utile fiscale della Banca, con conseguente stralcio di parte della somma già iscritta in bilancio (euro 234.594 cfr. Tabella 220).
    - L. 154/2019 euro 22.429.807: trattasi di credito derivante dell'esercizio dell'opzione di cui alla Legge di riferimento sulle perdite, svalutazioni e accantonamenti sui crediti effettuati dalla Banca fino al 2018.
    - DL. 91/2020 euro 5.488.934: trattasi di credito di imposta iscritto a fronte della perdita fiscale conseguita nel 2020 e che, in virtù della deroga specifica a fronte della pandemia, è illimitatamente riportabile negli esercizi futuri senza limiti di importo. Il totale scaturisce dall'iscrizione del credito in due fasi distinte: la prima, nel 2021 per l'importo di euro 841.256 e calcolato limitatamente alla perdita fiscale effettiva risultante dalla dichiarazione dei redditi della Banca; la seconda, di euro 4.647.677 a fronte della perdita totale dello stesso anno, tenuto conto dell'eccezionalità di due norme specifiche emanate dal legislatore sammarinese (DL 91/2020 e L 154/2019). La scelta di allora è avvenuta previo confronto con l'Ufficio Tributario e suffragata da parere di esperto in materia tributaria. A seguito del ritorno all'utile fiscale della Banca è stato possibile verificare la stratificazione dei crediti di imposta iscritti, e quindi la posta di bilancio è stata riesaminata dal Consiglio di Amministrazione. In esito alla discussione, gli amministratori hanno dato mandato alla struttura di avviare un confronto con il Tributario.

In merito alla permanenza dell'iscrizione di tali poste nell'attivo di bilancio della Banca, si specifica che permane tuttora una ragionevole certezza circa la sussistenza delle stesse, posto che, la Banca, *i)* già da qualche anno, consegue risultati di bilancio positivi; *ii)* grazie anche alla cartolarizzazione, ha potuto incrementare l'attivo fruttifero, imprimendo maggiore enfasi alla propria profittabilità aziendale; e *iii)* i crediti non hanno vincoli di scadenza.

Altro: il totale comprende:

- Depositi Cauzionali: conformemente alla convenzione in essere, la Capogruppo ha provveduto a adeguare i depositi cauzionali costituiti in favore di BKN301 in relazione all'aumento dei volumi del transato *issuing* (euro 146.536);
- Canoni da recuperare: il saldo alla data del 31 dicembre 2024 comprende le commissioni di *overperformance* recuperate nel corso del 2025;
- Portafoglio commerciale: da riscontrare la variazione a seguito dello scarico della lavorazione del portafoglio anticipi e/o al dopo incasso della clientela.

Di seguito si riporta la tabella di ulteriore dettaglio dell'importo di cui alla voce Debitori Diversi.

COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE "DEBITORI DIVERSI"

Tipologia Tecnica	31/12/2024	31/12/2023
Debitori Diversi	**8.073.677**	**1.487.862**
1.1. Crediti da recuperare	6.379.321	514.330
1.2. Fatture ns. credito da incassare	1.186.552	371.813
1.3. Quota Ente dei mutui stato	507.804	601.719

Alla voce Crediti da recuperare sono stati ricondotti, fra gli altri:

- Il credito verso SGA ex BNS S.p.A. di euro 975.000. In virtù dell'Accordo di Cessione BNS, sottoscritto anche dalla Capogruppo, era previsto che alle Banche cessionarie delle quote del Fondo Chiuso di Diritto Sammarinese Odisseo, qualora fossero intervenute modifiche legislative e non fosse più concesso alle Banche il diritto di avvalersi del beneficio fiscale di cui all'art. 3 della Legge n. 115, BNS restava garante dei saldi negativi del NAV periodico calcolato sul titolo. Il valore iscritto in bilancio equivale alla somma delle perdite accertate negli esercizi 2021 – 2022 e 2024, ed è previsto saldarsi mediate trasferimento in favore dell'Istituto di titoli di debito pubblico attualmente detenuti da SGA.
- Il credito nei confronti del Veicolo di Sistema S.R.L. di euro 4.984.729. L'importo equivale alla quota di escrow account utilizzata per il rimborso anticipato delle ABS Senior. Il rimborso della somma dipende dal buon esito dell'attività di recupero dei crediti cartolarizzati e segue l'ordine di priorità previsto nel programma dell'operazione.
- In merito alla variazione della voce "Fatture ns. credito da incassare" vi rientrano, fra gli altri, i crediti afferenti all'attività di servicing effettuata dalla società consolidata S3 – Special Servicer Sammarinese.

14. RATEI E RISCONTI ATTIVI (VOCE 160 DELL'ATTIVO CONSOLIDATO)

TABELLA 14.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160 "RATEI E RISCONTI ATTIVI"

	31/12/2024	31/12/2023
Ratei attivi		
	35.194	8.170
Totale Ratei Attivi	**35.194**	**8.170**
Risconti attivi		
Risconti attivi - Spese Amministrative (canoni)	891.014	1.339.606
Risconti attivi - Norme speciali	5.183.130	6.219.755
Totale Risconti Attivi	**6.074.144**	**7.559.361**
Totale	**6.109.338**	**7.567.531**

La voce "risconti attivi" dell'anno in corso comprende la quota delle rettifiche AQR rinviate ai successivi esercizi, così come ammesso dalla normativa di cui all'Art. 40 della Legge n. 173 del 24 dicembre 2018. La differenza rispetto all'esercizio precedente per -1.036.626 euro è conforme all'autorizzazione della Banca Centrale della Repubblica di San Marino a ripartire 10 esercizi, a partire dal 2020, il residuo dell'esercizio AQR del 2019 (Prot. n. 20/5552 del 19 giugno 2020). Conformemente alle disposizioni di Vigilanza, l'importo rinviato ai futuri esercizi è portato in diminuzione del Patrimonio di Base e quindi del Patrimonio di Vigilanza della Banca per la verifica dei requisiti regolamentari.

In merito invece alla voce “canoni e spese varie”, dal 2023 è iscritto il risconto, da ammortizzare in conformità alla durata media del titolo Senior, pari a euro 134.587, sulla quota partecipativa di BSM alle spese *upfront* sostenute dal Veicolo all’atto della finalizzazione dell’operazione di cartolarizzazione (quota di competenza euro 931.812).

PASSIVO

15. DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI (VOCE 10 DEL PASSIVO CONSOLIDATO)

TABELLA 15.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI"

	31/12/2024			31/12/2023			Variazioni	
Debiti verso enti creditizi:	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista	**2.363.413**	**20.597**	**2.384.010**	**2.572.038**	**9.395**	**2.581.433**	**-197.423**	**-7,65%**
A1. Conti reciproci accesi per servizi resi	1.496.557	8.857	1.505.414	1.618.343	6.767	1.625.110	-119.696	-7,37%
A2. Depositi liberi	866.856	11.740	878.596	453.570	2.628	456.198	422.398	92,59%
A3. Altri	0	0	0	500.125	0	500.125	-500.125	-100,00%
B) a termine o con preavviso:	**1.465.305**	**0**	**1.465.305**	**1.607.141**	**0**	**1.607.141**	**-141.836**	**-8,83%**
B1.C/c passivi vincolati	0	0	0	0	0	0	0	
B2. Depositi a risparmio vincolati	698.139	0	698.139	679.148	0	679.148	18.991	2,80%
B3. PCT e riporti passivi	0	0	0	0	0	0	0	
B4. Altri fondi	767.166	0	767.166	927.993	0	927.993	-160.827	-17,33%
Totale	**3.828.718**	**20.597**	**3.849.315**	**4.179.179**	**9.395**	**4.188.574**	**-339.259**	**-8,10%**

Il saldo dei "debiti a vista verso banche" corrisponde al saldo "avere" di tutti i conti di corrispondenza con altri Istituti.

Fra i depositi liberi "a vista" sono ricompresi i saldi dei depositi delle società partecipate consolidate.

La voce "depositi vincolati" corrisponde ai depositi costituiti da altri Istituti Bancario a fronte dell'impegno, reciprocamente assunto, nell'ambito dell'attività di migrazione *software* e partecipazione ai costi di asset management per lo sviluppo dello stesso. Tale importo trova fra l'altro corrispondenza con il medesimo deposito effettuato dalla Capogruppo presso di loro e iscritto fra i "Crediti verso Enti Creditizi" (cfr. Tabella 3.1).

16. DEBITI VERSO CLIENTELA (VOCE 20 DEL PASSIVO CONSOLIDATO)

TABELLA 16.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "DEBITI VERSO CLIENTELA"

	31/12/2024			31/12/2023			Variazioni	
Debiti verso clientela:	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista	**439.799.801**	**5.846.142**	**445.645.943**	**433.038.785**	**8.178.100**	**441.216.885**	**4.429.058**	**1,00%**
A1. C/c passivi	437.210.782	5.846.142	443.056.924	429.846.461	8.178.100	438.024.561	5.032.363	1,15%
A2. Depositi a risparmio	2.573.791	0	2.573.791	3.119.384	0	3.119.384	-545.593	-17,49%
A3. Altri	15.228	0	15.228	72.940	0	72.940	-57.712	-79,12%
B) a termine o con preavviso:	**84.649.437**	**752.859**	**85.402.296**	**72.527.800**	**0**	**72.527.800**	**12.874.496**	**17,75%**
B1.C/c passivi vincolati	11.381.376	0	11.381.376	11.380.210	0	11.380.210	1.166	0,01%
B2. Depositi a risparmio vincolati	2.042.074	0	2.042.074	2.272.435	0	2.272.435	-230.361	-10,14%
B3. PCT e riporti passivi	40.145.304	0	40.145.304	36.132.238	0	36.132.238	4.013.066	11,11%
B4. Altri fondi	31.080.683	752.859	31.833.542	22.742.917	0	22.742.917	9.090.625	39,97%
Totale	**524.449.238**	**6.599.001**	**531.048.239**	**505.566.585**	**8.178.100**	**513.744.685**	**17.303.554**	**3,37%**

I debiti verso la clientela includono i saldi dei conti attivi di conto corrente, i depositi a risparmio e le operazioni in pronti contro termine.

Alla voce b. "A termine o con preavviso" sono ricondotti tutti i depositi con la clientela per i quali è fissata una scadenza per il rimborso.

Rispetto al 31 dicembre 2023, la componente “a vista” rileva una crescita di euro 4.429.058 (1,00%), quella “a termine”, sale di euro 12.874.496, da ricondurre prevalentemente alle categorie “pct e riporti passivi” e “Altri fondi”. Per entrambe le categorie, vi rientrano gli investimenti di clienti istituzionali per la riassegnazione alla Banca di parte delle disponibilità precedentemente detenuta presso altri Istituti.

Per una disamina più approfondita in merito alla dinamica della raccolta del risparmio, si rimanda alle variazioni complessive intervenute considerando quanto rappresentato alla successiva Tabella 19.10.

TABELLA 16.2: DEBITI PER MONETA ELETTRONICA

	31/12/2024	31/12/2023
Per strumenti nominativi:	15.228	72.964
- di cui ricaricabili	15.228	72.964
- di cui non ricaricabili		
Per strumenti anonimi:		
Totale	**15.228**	**72.964**

La tabella riporta l’ammontare complessivo delle ricariche eseguite dalla clientela sulle carte prepagate e utilizzabili come strumento di pagamento.

A far data dal 2024, conformemente alle disposizioni di vigilanza, tale importo concorre al valore complessivo della Raccolta del Risparmio della Clientela.

17. DEBITI RAPPRESENTATI DA STRUMENTI FINANZIARI (VOCE 30 DEL PASSIVO CONSOLIDATO)

TABELLA 17.1: COMPOSIZIONE DEI DEBITI RAPPRESENTATI DA STRUMENTI FINANZIARI

	31/12/2024			31/12/2023		
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale
Obbligazioni	0	0	**0**	0	0	**0**
- di cui detenute da enti creditizi	0	0	**0**	0	0	**0**
Certificati di deposito	291.679.389	0	**291.679.389**	27.970.207	0	**27.970.207**
- di cui detenuti da enti creditizi	0	0	**0**	0	0	**0**
Altri strumenti finanziari	0	0	**0**	0	0	**0**
- di cui accettazioni negoziate	0	0	**0**	0	0	**0**
- di cui cambiali in circolazione	0	0	**0**	0	0	**0**
- di cui titoli atipici	0	0	**0**	0	0	**0**
Totale	**291.679.389**	**0**	**291.679.389**	**27.970.207**	**0**	**27.970.207**

La componente di raccolta rappresentata da strumenti finanziari conferma la crescita avviata già dal 2023, segnando un +4,29% dallo stock di fine dicembre dell'anno precedente. In valore assoluto la variazione è di 12.009.182 euro. Per una valutazione complessiva dell'andamento della Raccolta del Risparmio, come già anticipato con riferimento alla voce "Debiti Verso Clientela" si rimanda alla successiva Tabella 19.10.

18. ALTRE PASSIVITÀ (VOCE 40 DEL PASSIVO CONSOLIDATO)

TABELLA 18.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "ALTRE PASSIVITÀ"

	31/12/2024	31/12/2023
Altre passività:	**0**	**0**
1. Margini di garanzia	**0**	**0**
2. Premi ricevuti per opzioni	**0**	**893.488**
3. Assegni in circolazione e titoli assimilati	**765.689**	
4. Altre	**44.971.974**	**47.109.813**
di cui Creditori Diversi	284.110	222.994
di cui Altro:	44.687.864	46.886.819
Debiti verso Erario	1.160.313	693.625
Somme a disposizione di terzi	389.264	1.333.006
Altre partite debitorie	2.323.649	2.145.442
Cedenti effetti al dopo incasso	39.027.012	40.655.596
Debiti verso Fornitori	1.787.626	2.059.150
Totale	**45.737.663**	**48.003.301**

Complessivamente la voce "Altre passività" vale 45.737.663 euro, in contrazione rispetto al 2023 di euro 2.265.638. Gli scostamenti più rilevanti si devono:

- una variazione positiva dei debiti verso erario: +466.688, di cui 453.803 per ritenute versate nel mese di febbraio 2025;
- una contrazione della voce "cedenti effetti" di euro 1.628.584, da correlare a quanto anticipato con riferimento alle Altre Attività dell'Attivo patrimoniale.

COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE "CREDITOR DIVERSI"

Tipologia Tecnica	31/12/2024	31/12/2023
Creditori Diversi	**284.100**	**214.636**
Canoni Affitti - Anticipi su vendite	267.917	174.646
Effetti da ritirare	16.133	16.850
Eccedenze di cassa	50	23.140
Altro	10	8.358

In merito alla voce eccedenze di cassa, il saldo del 2023 è stato stralciato e portato a conto economico fra i proventi straordinari.

19. RATEI E RISCONTI PASSIVI (VOCE 50 DEL PASSIVO CONSOLIDATO)

TABELLA 19.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "RATEI E RISCONTI PASSIVI"

	31/12/2024	31/12/2023
Ratei passivi		1.216
Totale Ratei Passivi	**0**	**1.216**
Risconti Passivi		
risconti passivi garanzie rilasciate	37.392	41.950
risconti passivi altre partite	1.074	34.360
risconti passivi - locazione attiva	3.361	8.046
risconti passivi su servizi resi	387.652	481.480
Totale Risconti Passivi	**429.479**	**565.836**
Totale	**429.479**	**567.052**

20. I FONDI (VOCI 60 – 70 – 80 DEL PASSIVO CONSOLIDATO)

TABELLA 20.1 MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE 60 "TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO"

	31/12/2024
Esistenze iniziali	486.686
Aumenti - accantonamenti - altre variazioni	516.243
Diminuzioni - utilizzi - altre variazioni	486.686
Consistenza finale	516.243

La tabella riporta, alla voce utilizzi, la liquidazione del TFR maturata nell'anno 2024 dai dipendenti e corrisposta a inizio 2025.

TABELLA 20.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "FONDI PER RISCHI E ONERI"

Composizione:	**31/12/2024**	**31/12/2023**
Fondi di quiescenza e per obblighi similari		
Fondi imposte e tasse	18.993	6.720
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	749	0
Altri fondi:	2.188.463	2.661.324
Fondo rischi e vertenze	1.389.182	1.459.740
Fondo spese future e legali	302.251	105.952
Fondo personale: premi	250.000	632
Fondo personale: ferie non godute	77.000	95.000
Fondo Oneri Personale	43.316	1.000.000
Fondo Rischi Impegni e Garanzie Rilasciate	52.919	
Fondo Svalutazione Crediti Commerciali	73.795	
Totale	**2.208.205**	**2.668.044**

Di seguito il dettaglio degli altri fondi per rischi e oneri:

- Fondo rischi e vertenze: il fondo è destinato alla copertura di possibili oneri futuri di natura risarcitoria da sostenere a fronte di contenziosi in corso con terzi. Al fine anno il fondo presenta un saldo di euro 1.389.182, opportunamente adeguato in relazione all'aggiornamento delle posizioni analizzate e agli utilizzi intervenuti;
- Fondo spese future e legali: il fondo è istituito allo scopo di fronteggiare eventuali oneri legali connessi alle vertenze in corso. Rispetto all'esercizio precedente la consistenza finale cresce di 196.299, valore che include quanto dovuto a fronte della rateizzazione delle imposte dovute all'Agenzia delle Entrate per spese di registro su provvedimenti giudiziari e altri oneri, compresi interessi;
- Fondo oneri del personale: il fondo riporta un saldo di euro 43.316 dopo gli utilizzi avvenuti nel corso dell'anno in forza dell'avvenuta liquidazione degli arretrati contrattuali previsti dal rinnovo dell'accordo siglato.
- Fondo personale premi: il fondo riporta il saldo della delibera di nuova costituzione decisa dall'Organo Amministrativo.
- Fondo personale ferie non godute: il fondo quantifica gli oneri dovuti in relazione ai giorni di ferie spettanti ma non goduti dal personale in servizio. La differenza, negativa rispetto all'esercizio precedente, corrisponde al rilascio in conto economico compreso fra i proventi straordinari.

- Fondo Svalutazione Crediti Commerciali: il fondo si riferisce ai crediti di natura commerciale per servizi resi dalle società non finanziarie del Gruppo.
- Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri: il fondo è stato alimentato della differenza emersa nell'acquisto della partecipazione in NCO da altro Istituto.

Con riferimento alla movimentazione intervenuta nel corso dell'anno, si rimanda alle tabelle di dettaglio dedicate.

TABELLA 20.3: MOVIMENTAZIONE DEL "FONDO IMPOSTE E TASSE"

	31/12/2024
Esistenze iniziali	6.720
Aumenti	18.785
- accantonamenti	18.785
- altre variazioni	
Diminuzioni	6.512
- utilizzi	6.512
- altre variazioni	
Rimanenza finale	18.993

TABELLA 20.4: MOVIMENTAZIONE DEL FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI E ONERI FUTURI

	31/12/2024	31/12/2023
Esistenze iniziali	0	0
Aumenti	749	0
- per imprese consolidate	749	0
- per partecipazioni al patrimonio netto		
- altre variazioni		
Diminuzioni	0	0
- utilizzi		0
- altre variazioni		
Rimanenza finale	749	0

TABELLA 20.5: MOVIMENTAZIONE DELLA SOTTOVOCE C) ALTRI FONDI

	31/12/2024
Esistenze iniziali	2.661.324
Aumenti	759.595
- accantonamenti	759.595
- altre variazioni	
Diminuzioni	1.285.375
- utilizzi	1.285.375
- altre variazioni	
Rimanenza finale	2.135.544

La voce accantonamenti include rettifiche su immobili per totali 78.230, valore portato a diretta rettifica della voce dell'attivo patrimoniale.

TABELLA 20.6: MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE 80 "FONDI RISCHI SU CREDITI"

	31/12/2024	31/12/2023
Esistenze iniziali	1.550.000	1.550.000
Aumenti	2.175.000	0
- accantonamenti	2.175.000	
- altre variazioni		
Diminuzioni	0	0
- utilizzi		
- altre variazioni		
Rimanenza finale	3.725.000	1.550.000

In evidenza l'accantonamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo al Fondo Rischi su Crediti Generici di euro 2.175.000.

Il fondo ha natura generica, tanto che per normativa dell'Autorità di Vigilanza, partecipa al Patrimonio di Vigilanza quale elemento positivo di quello Supplementare. La volontà degli Amministratori di rafforzare i presidi aziendali, anche generici oltre a quelli già in precedenza rilevati, si associa all'esigenza di tutelare il patrimonio aziendale da eventuali rischi futuri. Diverse sono infatti le componenti che possono rientrare nella massa degli attivi in bilancio. Oltre a quelli riferibili ai finanziamenti, infatti, vi rientrano anche altre componenti di credito fra le quali, a titolo di esempio, quelli verso il Veicolo di Sistema, in ragione dell'escrow utilizzata per il rimborso anticipato delle Senior, gli interessi maturati sui titoli mezzanine, e, pure, i crediti di imposta, in ragione della computabilità futura degli stessi in vista del processo di adeguamento agli standard europei.

21. RISERVE TECNICHE (VOCE 90 DEL PASSIVO CONSOLIDATO)

TABELLA 21.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "RISERVE TECNICHE"

Dati Assenti.

22. FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI, PASSIVITÀ SUBORDINATE, CAPITALE SOTTOSCRITTO, SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE, RISERVE, RISERVA DI RIVALUTAZIONE, UTILI (PERDITE) PORTATI (E) A NUOVO E UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO (VOCI 100-110-120-130-140-150-160-170-180-190 DEL PASSIVO CONSOLIDATO)

TABELLA 22.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			Importo	%
Consistenze iniziali	1.750.000	1.750.000	0	0,00%
Apporti nell'esercizio			0	
Utilizzi nell'esercizio			0	
Consistenze finali	**1.750.000**	**1.750.000**	**0**	**0,00%**

TABELLA 22.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "PASSIVITÀ SUBORDINATE"

31/12/2024	31/12/2023	Variazioni

			Importo	%
Passività subordinate	19.180.162	17.983.376	1.196.786	6,65%
- di cui detenute da enti creditizi				
- di cui strumenti ibridi di patrimonializzazione				

La tabella riporta, per totale, il debito della Capogruppo riferito ai prestiti subordinati emessi. Il totale comprende il rateo in corso di formazione.

Nello specifico, cinque sono le emissioni collocate e per tutti è previsto il rimborso, con ammortamento in cinque quote costanti, a fare data dal quinto anno antecedente la scadenza.

- Prestito Subordinato 2020 – 2027 emesso per nominali 15.000.000 di euro. Con la cedola maturata a dicembre 2024, è stato rimborsata anche una seconda quota di capitale di euro 3.000.000;
- Prestito Subordinato 2022 – 2029 riservato alla Clientela Professionale, emesso per nominali euro 2.750.000;
- Prestito Subordinato 2023 – 2030 riservato alla Clientela Professionale, callable, emesso per nominali euro 3.200.000;
- Prestito Subordinato 2024 – 2031 riservato alla clientela Professionale, callable, collocato per nominali euro 3.225.000;
- Prestito Subordinato 2024 – 2031, callable, emesso e collocato per nominali euro 975.000. Trattasi di emissioni non rivolto ai soli clienti professionali e la cui emissione non costituisce sollecitazione all'investimento in forza dell'art. 106, comma 2, lettere b) e c) della Legge sulle imprese e sui servizi bancari, finanziari e assicurativi n. 165 del 17 novembre 2005 e s.m.i. nonché ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera b) del Regolamento di Banca Centrale della Repubblica di San Marino n. 2023-03 in materia di sollecitazione all'investimento.

Tutte le succitate emissioni sono computabili tra gli elementi positivi di qualità secondaria del patrimonio di vigilanza della Banca, in virtù dell'autorizzazione espressa dalla Banca Centrale.

TABELLA 22.3: COMPOSIZIONE E VARIAZIONE DELLE "DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO"

	01/01/2024	Variazioni dell'esercizio	31/12/2024
Denominazione			
A. Differenze negative di consolidamento di imprese consolidate	**0**	**0**	**0**
1.			
2.			
B. Differenze negative di consolidamento da imprese valutate al patrimonio netto	**0**	**5.820**	**5.820**
1. Differenza Patrimonio Netto IGRC	0	5.820	5.820
2.			

TABELLA 22.4: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "PATRIMONIO DI TERZI"

Dati Assenti.

TABELLA 22.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "CAPITALE SOTTOSCRITTO"

	31/12/2024			31/12/2023			Variazioni	
Tipologia Azioni	**n. azioni**	**valore unitario**	**Valore Complessivo**	**n. azioni**	**valore unitario**	**Valore Complessivo**	**Importo**	**%**
Ordinarie	37.237.103	1,00	37.237.103	37.237.103	1,00	37.237.103	0	0
Totale	**37.237.103**		**37.237.103**	**37.237.103**		**37.237.103**	**0**	**0**

TABELLA 22.6 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE"

Dati non presenti.

TABELLA 22.7 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160 "RISERVE"

	31/12/2024	**31/12/2023**	**Variazioni**	
			Importo	**%**
a) riserva ordinaria o legale	537.244	328.070	209.174	63,76%
b) riserva per azioni proprie			0	
c) riserve statutarie			0	
d) altre riserve	2.414.287	1.577.591	836.696	53,04%
Totale	**2.951.531**	**1.905.661**	**1.045.870**	**54,88%**

La variazione delle riserve fa seguito alla deliberazione dell'Assemblea di approvazione del Bilancio d'esercizio della Capogruppo del 2023.

TABELLA 22.8: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 170 "RISERVE DI RIVALUTAZIONI"

	31/12/2024	**31/12/2023**	**Variazioni**	
			Importo	**%**
Riserva di rivalutazione	6.710.150	6.710.150	0	0,00%
- di cui di pertinenza di terzi			0	

La riserva di rivalutazione accoglie quanto emerso a seguito della rivalutazione dei beni immobili della Capogruppo effettuata nel 2022. Nessuna variazione è intervenuta da allora.

TABELLA 22.9: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 180 "UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO"

	31/12/2024	**31/12/2023**	**Variazioni**	
			Importo	**%**
Utili (perdite) portate a nuovo	-142.802	-70.712	-72.090	101,95%

La voce accoglie, tra le altre, le rettifiche di consolidamento successive alla redazione del primo consolidamento.

TABELLA 22.10: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190 "UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			Importo	%
Utili (perdite) d'esercizio	1.868.121	947.077	921.044	97,25%

TABELLA 22.11: COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO NEGLI ULTIMI 4 ANNI

	Capitale Sottoscritto	Capitale sottoscritto e non versato	Sovrapprezzi di emissione	Riserva ordinaria o legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Utili/Perdite portate a nuovo	Fondo Rischi Finanziari Generali	Riserva di rivalutazione	Totale
31/12/2023	37.237.103	0	0	328.070	1.577.591	947.077	-70.712	1.750.000	6.710.150	48.479.279
31/12/2024	37.237.103	0	0	537.244	2.420.108	1.868.121	-142.802	1.750.000	6.710.150	50.379.924

TABELLA 22.12: PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

		Allocazione Risultato Precedente		Variazioni dell'esercizio					
	Esistenze Iniziali	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni riserve	Emissione Nuove Azioni	Variazioni interessenze partecipative	Altre Variazioni	Patrimonio Netto del Gruppo al 31/12/2024	Patrimonio Netto di Terzi al
Capitale sottoscritto e versato	**37.237.103**							**37.237.103**	
Azioni Ordinarie	37.237.103							37.237.103	
Altre Azioni								0	
Sovrapprezzi di emissione								0	
Riserva	1.834.949							2.814.550	
- ordinaria	328.070	209.174						537.244	

- altre	1.506.879	836.697					-66.270	2.277.306	
Utile (perdita) d'esercizio	947.077	-947.077						1.868.121	
Fondo Rischi Finanziari Generali	1.750.000							1.750.000	
Riserva di Rivalutazione	6.710.150							6.710.150	
Patrimonio netto del Gruppo	**48.479.279**							**50.379.924**	
Patrimonio netto di terzi									

TABELLA 22.13: COMPOSIZIONE DELLA RACCOLTA DEL RISPARMIO PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

	31/12/2024	31/12/2023
A) Amministrazioni pubbliche	**76.419.843**	**63.022.999**
B) Società finanziarie diverse da enti creditizi:	**12.943.062**	**11.917.616**
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	0	0
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0
- Altre istituzioni finanziarie	10.736.962	9.716.034
- Imprese di assicurazione	0	0
- Fondi pensione	2.206.100	2.201.582
C) Società non finanziarie	**147.354.945**	**136.142.649**
- di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati	*736.602*	*709.642*
- Industria	35.975.965	37.271.345
- Edilizia	4.243.304	4.879.516
- Servizi	106.449.483	93.174.136
- Altre società non finanziarie	686.193	817.652
D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	**605.205.422**	**600.633.375**
- Famiglie consumatrici e produttrici	594.126.658	589.865.782
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	11.078.764	10.767.593
E) Altri	**750.207**	**575.117**
TOTALE	**842.673.479**	**812.291.756**

La tabella esprime, per totale, la somma delle voci “Debiti verso clientela”, “Debiti rappresentati da strumenti finanziari”, “Assegni in circolazione” e “Passività Subordinate”. Dal dicembre scorso la variazione complessiva ammonta a +30.381.723 euro (+3,74%).

23. GARANZIE ED IMPEGNI

TABELLA 23.1: COMPOSIZIONE DELLE "GARANZIE RILASCIATE"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
Crediti di Firma di natura commerciale	11.505.066	10.529.824	975.242	9,26%
Crediti di Firma di natura finanziaria	1.249.700	1.364.998	-115.298	-8,45%
Attività costituite in garanzia	15.393.115	20.023.724	-4.630.609	-23,13%
di obbligazioni di terzi	*1.741.309*	*6.726.032*	*-4.984.723*	*-74,11%*
di obbligazioni proprie	*13.651.806*	*13.297.692*	*354.114*	*2,66%*
TOTALE	**28.147.881**	**31.918.546**	**-3.770.665**	**-11,81%**

Alla voce "Attività costituite in garanzia":

- di obbligazioni di terzi: dal 2023 la voce si compone della garanzia rilasciata in favore del Veicolo di Sistema SRL la voce si compone della Dal 2023 la voce accoglie il vincolo della Capogruppo in favore del Veicolo di Sistema in ordine al rispetto puntuale degli impegni assunti con l'emissione dei titoli ABS Senior. Rispetto al valore iniziale, nel corso del 2024 e per effetto dell'avvenuto rimborso di una quota nominale di titoli Senior di euro 34.930.207, anche mediante ricorso a tali fondi, l'impegno iniziale risulta ridotto a euro 1.741.309. La differenza rientra fra i crediti della Banca verso il Veicolo di Sistema di cui alla precedente tabella di dettaglio "Debitori Diversi".
- di obbligazioni proprie: trattasi di attività (rappresentati nella fattispecie da titoli del portafoglio libero) costituiti in garanzia di obbligazioni proprie, rilasciate in favore di due Istituti, a titolo di cauzione per l'attività di tramitazione. Esse sono prestate non a fronte di un debito già contratto ma della possibilità che il debito emerga.

TABELLA 23.2: COMPOSIZIONE DEI CREDITI DI FIRMA SOPRA EVIDENZIATI

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
a. Crediti di Firma di natura commerciale	**11.505.066**	**10.529.824**	**975.242**	**9,26%**
a.1 accettazioni	0	0	0	
a.2 fidejussioni e avalli	10.949.024	9.969.712	979.312	9,82%
a.3 patronage forte	556.042	560.112	-4.070	-0,73%
a.4 altre	0	0	0	
a. Crediti di Firma di natura finanziaria	**1.249.700**	**1.364.998**	**-115.298**	**-8,45%**
b.1 accettazioni	0	0	0	
b.2 fidejussioni e avalli	1.052.700	1.167.998	-115.298	-9,87%
b.3 patronage forte	0	0	0	
b.4 altre	197.000	197.000	0	0,00%
TOTALE	**12.754.766**	**11.894.822**	**859.944**	**7,23%**

TABELLA 23.3: SITUAZIONE DEI CREDITI DI FIRMA VERSO ENTI CREDITIZI

Dati Assenti.

TABELLA 23.4: SITUAZIONE DEI CREDITI DI FIRMA VERSO CLIENTELA

Categorie/Valori	Esposizione Lorda al 31/12/2024	Rettifiche di Valore 31/12/2024	Esposizione Netta 31/12/2024	Esposizione Lorda al 31/12/2023	Rettifiche di Valore al 31/12/2023	Esposizione Netta 31/12/2023	Variazioni	
							importo	%
Esposizioni Creditizie Deteriorate	**213.974**	**52.919**	**161.055**	**254.833**	**0**	**254.833**	**-40.859**	**-16,03%**
sofferenze	89.240	52.919	36.321	89.240	0	89.240	0	0,00%
inadempienze probabili	124.734	0	124.734	163.193	0	185.693	-38.459	-23,57%
scaduti/sconfinanti	0	0	0	2.400	0	2.400	-2.400	-100,00%
Esposizioni Creditizie In Bonis	**12.540.792**	**0**	**12.540.792**	**11.639.989**	**0**	**11.639.989**	**900.803**	**7,74%**
TOTALE	**12.754.766**	**52.919**	**12.701.847**	**11.894.822**	**0**	**11.894.822**	**859.944**	**7,23%**

TABELLA 23.5: ATTIVITÀ COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI

Dati non presenti.

TABELLA 23.6: MARGINI UTILIZZABILI SU LINEE DI CREDITO

Dati non presenti.

TABELLA 23.7: COMPOSIZIONE DEGLI "IMPEGNI A PRONTI"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
1. Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	0	0	0	
impegni per finanziamenti da erogare	*0*	*0*	*0*	
2. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo	104.051	154.528	-50.477	-32,67%
3. Impegni a erogare fondi ad utilizzo incerto	6.592.735	2.911.082	3.681.653	126,47%
margini passivi utilizzabili su linee di credito	*2.707.101*	*2.198.485*	*508.616*	*23,13%*
put options emesse	*0*	*0*	*0*	
4. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto	0	0	0	
5. Altri impegni	1.651.500	1.651.500	0	0,00%
TOTALE	**8.348.286**	**4.717.110**	**3.631.176**	**76,98%**

Il valore degli "Impegni a pronti" comprende:

- Voce 2. "Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo": si riferisce agli impegni aggiornati in relazione a investimenti in fondi.
- Voce 3. "Impegni ad erogare ad utilizzo incerto": ricomprende l'impegno di BSM a fronte dei margini presenti sulle linee di credito irrevocabili concesse, nonché il valore delle garanzie prestate in precedenza a Leasing Sammarinese S.p.A. e soggette a estinzione in forza della fusione. La voce accoglie altresì l'impegno finanziario della Banca nei confronti delle società con attività di *servicing* per conto del Veicolo di Sistema, nonché le quote di partecipazione di BSM al Fondo di Garanzia dei Depositanti di 3 esercizi, compreso quello del 2024.
- Voce 5. "Altri impegni": la voce dà evidenza dei gravami iscritti sui beni oggetto dei contratti di *leasing*. Tale evidenza scaturisce da accordi stipulati originariamente da Leasing Sammarinese con terze controparti, trasferiti successivamente a BSM a seguito della fusione della società. L'incorporazione e la successione a titolo universale di BSM a LSM, ha comportato l'elisione di analoghe garanzie costituite a carico degli immobili di proprietà ex Leasing Sammarinese iscritte a favore di Banca di San Marino. Ciò, tuttavia, non determina alcuna confusione estintiva del diritto reale immobiliare della Banca, che conserva infatti la doppia qualifica di proprietario e creditore ipotecario, rispettivamente a tutela della doppia prelazione posta a garanzia di due autonome e distinte ragioni di credito: il contratto di *leasing* e l'affidamento ipotecario.

TABELLA 23.8: IMPEGNI A TERMINE

Categoria di operazione	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
Compravendite	**10.926.366**	**318.446**	**0**
Strumenti finanziari	0	318.446	0
- acquisti		194.531	
- vendite		123.915	
Valute	10.926.366	0	0
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro	10.926.366		
Depositi e finanziamenti	0	0	0
da erogare			
da ricevere			
Contratti derivati	**0**	**0**	**0**
Con scambio di capitale	0	0	0
- titoli	0	0	0
- acquisti			
- vendite			
- valute	0	0	0
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
- altri valori	0	0	0
- acquisti			
- vendite			
Senza scambio di capitale	0	0	0
- valute	0	0	0
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
- altri valori	0	0	0
- acquisti			
- vendite			

Fra gli impegni a termine è iscritto il valore nozionale dei contratti derivati sottoscritti dalla Capogruppo col fine di ridurre i rischi di volatilità da cambi insiti nell'investimento in strumenti finanziari.

TABELLA 23.9: DERIVATI FINANZIARI

Categoria di operazione	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
Contratti derivati	**10.926.366**	**0**	**0**
Con scambio di capitale	10.926.366	0	0
Titoli	0	0	0
- acquisti			
- vendite			
Valute	10.926.366	0	0
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro	10.926.366		
Altri valori	0	0	0
- acquisti			
- vendite			
Senza scambio di capitale	0	0	0
Valute	0	0	0
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
Altri valori	0	0	0
- acquisti			
- vendite			

La tabella riporta il valore di mercato dei contratti derivati di cui alla tabella precedente.

TABELLA 23.10: CONTRATTI DERIVATI SU CREDITI

Dati non presenti.

24. CONTI D'ORDINE

TABELLA 24.1: CONTI D'ORDINE

	31/12/2024	31/12/2023
1. Gestioni patrimoniali	**74.678.147**	**79.102.215**
Gestioni patrimoniali della clientela	74.678.147	79.102.215
- di cui liquidità	*2.335.430*	*1.931.800*
- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	*2.335.430*	*1.931.800*
- di cui titoli di debito	*0*	*0*
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	*0*	*0*
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	*0*	*0*
- di cui titoli di capitale e quote OIC	*72.342.717*	*77.170.415*
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	*0*	*0*
Portafogli propri affidati in gestione a terzi	0	0
2. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	**658.523.917**	**589.367.092**
Strumenti finanziari di terzi in deposito	334.075.985	318.196.546
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	*19.150.000*	*17.950.000*
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	*0*	*0*
- di cui titoli di capitale ed altri valori emessi dall'ente segnalante	*48.648.787*	*47.602.801*
- di cui strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	*266.277.198*	*252.324.742*
Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	324.447.932	271.170.546
3. Strumenti finanziari, liquidità e altri beni connessi all'attività di banca depositaria	**0**	**0**
Liquidità	0	0
- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	*0*	*0*
Titoli di debito	0	0
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	*0*	*0*
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	*0*	*0*
Titoli di capitale, quote di OIC, altri strumenti finanziari	0	0
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	*0*	*0*
Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità	0	0

I valori della tabella sono espressi al valore di mercato al 31 dicembre 2024.

In merito ai valori comparati con quelli del dicembre precedente, si segnalano in particolare:

- La riduzione delle "Gestioni Patrimoniali" è da ricondurre principalmente alle dismissioni registrate nel corso dell'esercizio. Visti i rendimenti offerti anche da strumenti finanziari meno rischiosi, la clientela ha optato per investimenti alternativi alle gestioni;
- Quanto sopra vale, in senso opposto, per l'evoluzione della componente "strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi", che segna, infatti, una crescita di euro 13.633453 dal 2023.
- In merito agli strumenti finanziari emessi dalla Banca:
    - I titoli di debito si mantengono sostanzialmente invariati, posto che, al parziale rimborso del prestito subordinato 2020 – 2027 di euro 3.000.000, hanno fatto seguito due nuove emissioni di totali 4.200.000 euro;
    - I titoli di capitale esprimono la variazione registrata dal Patrimonio Netto dopo l'approvazione del Bilancio 2023 della Capogruppo.

TABELLA 24.2: INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI: ESECUZIONE DI ORDINI

Intermediazione per conto di terzi: esecuzione di ordini	**31/12/2024**	**31/12/2023**
1. Acquisti	**94.018.499**	**79.034.660**
di cui non regolati alla data di riferimento	0	0
2. Vendite	**33.224.657**	**32.222.059**
di cui non regolate alla data di riferimento	10.115	688

TABELLA 24.3: COMPOSIZIONE DELLA RACCOLTA INDIRETTA PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

	31/12/2024	**31/12/2023**
A) Amministrazioni pubbliche	**18.826.534**	**15.534.027**
B) Società finanziarie diverse da enti creditizi:	**46.371.798**	**42.535.206**
- Istituzioni finanziarie monetarie	3.430.715	3.529.772
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0
- Altre istituzioni finanziarie	38.835.624	35.295.624
- Imprese di assicurazione	0	0
- Fondi pensione	4.105.459	3.709.810
C) Società non finanziarie	**24.867.893**	**21.104.837**
- di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati	*294.807*	*1.806.813*
- Industria	10.576.167	8.826.118
- Edilizia	858.511	17.249
- Servizi	13.063.163	10.388.166
- Altre società non finanziarie	370.052	1.873.304
D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	**297.202.477**	**298.242.891**
- Famiglie consumatrici e produttrici	253.873.822	255.423.347
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	43.328.655	42.819.544
E) Altri	**0**	**0**
TOTALE	**387.268.702**	**377.416.961**

Il totale della raccolta indiretta al 31 dicembre 2024 ammonta a euro 387.268.702, registrando una variazione, positiva, dallo stesso periodo dell'anno precedente per euro 9.851.741 (+2,61%).

TABELLA 24.4: ATTIVITÀ FIDUCIARIA

	31/12/2024	31/12/2023
1. Patrimoni mobiliari	**0**	**0**
1.1. strumenti finanziari		
1.2. liquidità		
2. Partecipazioni societarie	**2.136.547**	**2.544.973**
2.1. quote o azioni di soc. di capitali	127.000	215.500
2.2. finanziamento soci	2.009.543	2.329.469
2.3. liquidità	4	4
3. Finanziamenti a terzi	**0**	**0**
3.1. finanziamenti		
3.2. liquidità		
4. Altri beni mobili o immateriali	**0**	**0**
4.1. beni mobili o immateriali		
4.2. liquidità		
5. Totale attività fiduciaria	**2.136.547**	**2.544.973**
5.1. di cui liquidità totale	**4**	**4**

TABELLA 24.5: BENI DETENUTI NELL'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DI TRUSTEE

Dati non presenti.

PARTE D – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

25. GLI INTERESSI (VOCI 10 – 20 DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO)

TABELLA 25.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
1. Su Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	**0**	**0**	**0**	
1.1 Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	0		0	
1.2 Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0		0	
2. Su crediti verso enti creditizi	**2.244.831**	**1.618.988**	**625.843**	**38,66%**
2.1 C/c attivi	2.210.551	1.558.498	652.053	41,84%
2.2 Depositi	34.280	60.490	-26.210	-43,33%
2.3 Altri finanziamenti	0	0	0	
- di cui su operazioni di leasing	*0*	*0*	*0*	
3. Su crediti verso clientela	**15.731.854**	**15.450.536**	**281.318**	**1,82%**
3.1 C/c attivi	3.473.419	3.205.595	267.824	8,35%
3.2 Depositi	0	0	0	
3.3 Altri finanziamenti	12.258.435	12.244.941	13.494	0,11%
- di cui su operazioni di leasing	*3.376.194*	*3.478.782*	*-102.588*	*-2,95%*
4. Su titoli di debito emessi da enti creditizi	**7.374.045**	**4.301.422**	**3.072.623**	**71,43%**
4.1 Certificati di deposito	0	0	0	
4.2 Obbligazioni	7.374.045	4.301.422	3.072.623	71,43%
4.3 Altri strumenti finanziari	0	0	0	
5. Su titoli di debito da clientela (emessi da altri emittenti)	**0**	**0**	**0**	
5.1 Obbligazioni	0	0	0	
5.2 Altri strumenti finanziari	0	0	0	
TOTALE	**25.350.730**	**21.370.946**	**3.979.784**	**18,62%**

La tabella dà evidenza dell'andamento degli interessi attivi ripartiti per tipologia di impiego.

L'aggregato complessivo rilevato in conto economico esprime un totale di 25.350.730 euro, +18,62% dal dicembre scorso.

Gli effetti positivi, manifestatesi nel 2023 per effetto del rialzo dei tassi di mercato, sulla componente interessi sui finanziamenti alla clientela, risultano essere stati mantenuti anche nel 2024, permettendo, nonostante un inizio di discesa della curva, di confermare il contributo a conto economico della voce.

Più incisivo invece è il contributo della gestione tesoreria, intendendo per somma di interessi sull'interbancario e da investimenti in strumenti finanziario. Dall'analisi degli scostamenti di periodo, risultano aver favorito l'andamento, sia la variazione dei volumi medi investiti, sia il tasso medio di rendimento degli stessi. Per quanto riguarda i volumi, favorevoli sono risultati l'aumento della raccolta del risparmio e la componente di liquidità riveniente dalla cartolarizzazione di sistema; in merito alla redditività media, un importante contributo è da ricondurre alla cedola maturata sui titoli Mezzanine della cartolarizzazione.

TABELLA 25.2: DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
1. Su debiti verso enti creditizi	**29.547**	**36.475**	**-6.928**	**-18,99%**
1.1 C/c passivi	5.810	4.475	1.335	29,83%
1.2 Depositi	23.737	22.687	1.050	4,63%
1.3 Altri debiti	0	9.313	-9.313	-100,00%
2. Su debiti verso clientela	**4.285.613**	**2.721.286**	**1.564.327**	**57,48%**
2.1 C/c passivi	1.662.369	1.444.638	217.731	15,07%
2.2 Depositi	1.208.985	528.665	680.320	128,69%
2.3 Altri debiti	1.414.259	747.983	666.276	89,08%
3. Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso enti creditizi	**0**	**0**	**0**	
- di cui su certificati di deposito	*0*	*0*	*0*	
4. Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela	**7.542.147**	**4.299.740**	**3.242.407**	**75,41%**
- di cui su certificati di deposito	*7.542.147*	*4.299.740*	*3.242.407*	*75,41%*
5. Su passività subordinate	**841.960**	**746.735**	**95.225**	**12,75%**
- di cui su strumenti ibridi di patrimonializzazione	*0*	*0*	*0*	
TOTALE	**12.699.267**	**7.804.236**	**4.895.031**	**62,72%**

La tabella mostra il totale degli interessi passivi maturati sulle passività della Gruppo. Il valore complessivo maturato al 31 dicembre 2024 è di euro 12.699.267 (+62,72%) dal 2023.

La crescita, già avviata l'anno precedente, era attesa manifestarsi anche nell'esercizio in corso tenuto conto, in virtù della maggiore vischiosità che contraddistingue la provvista della clientela. Nondimeno, a influire sulla variazione, oltre alla crescita dei volumi, è la composizione della stessa. La crescita degli investimenti a termine (pronti contro termine, depositi vincolati e certificati di deposito), pur rappresentando categorie a minor rischio di deflusso, si caratterizzano per rendimenti più favorevoli per la clientela.

26. DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI

TABELLA 26.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "DIVIDENTI ED ALTRI PROVENTI"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
a) su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	76.556	182.798	-106.242	-58,12%
b) su partecipazioni	20.662	1.946	18.716	961,77%
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0	0	0	
TOTALE	**97.218**	**184.744**	**-87.526**	**-47,38%**

27. COMMISSIONI (VOCI 40 – 50 DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO)

TABELLA 27.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
1. Garanzie rilasciate	**146.724**	**137.494**	**9.230**	**6,71%**
2. Derivati su crediti	**0**	**0**	**0**	
3. Servizi di investimento:	**1.439.196**	**1.388.912**	**50.284**	**3,62%**
3.1 ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)	0	0	0	
3.2 esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)	526.780	470.656	56.124	11,92%
3.3 gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)	893.666	871.874	21.792	2,50%
3.4 collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)	18.750	46.382	-27.632	-59,57%
4. Attività di consulenza di strumenti finanziari	**0**	**0**	**0**	
5. Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento:	**693.671**	**786.469**	**-92.798**	**-11,80%**
5.1 gestioni patrimoniali	686.928	781.094	-94.166	-12,06%
5.2 prodotti assicurativi	6.743	5.375	1.368	25,45%
5.3 altri servizi o prodotti	0	0	0	
6. Servizi di incasso e pagamento	**504.021**	**539.193**	**-35.172**	**-6,52%**
7. Servizi di banca depositaria	**0**	**0**	**0**	
8. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	**176.077**	**180.752**	**-4.675**	**-2,59%**
9. Servizi fiduciari	**7.308**	**7.208**	**100**	**1,39%**
10. Esercizio di esattorie e ricevitorie	**0**	**0**	**0**	
11. Negoziazione valute	**84.640**	**90.912**	**-6.272**	**-6,90%**
12. Commissioni per servizi di gestione collettiva (lett. E e F All.1 LISF)	**0**	**0**	**0**	
13. Moneta elettronica	**3.097**	**4.049**	**-952**	**-23,51%**
14. Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito	**1.507.173**	**1.403.188**	**103.985**	**7,41%**
15. Attività di Servicer	**517.327**	**7.301**	**510.026**	**6985,70%**
16. Altri servizi	**1.699.518**	**1.750.919**	**-51.401**	**-2,94%**
TOTALE	**6.778.752**	**6.296.397**	**482.355**	**7,66%**

L'ammontare complessivo delle commissioni attive vale, a fine 2024, euro 6.778.752, segnando un +7,66% dal dicembre scorso. In evidenza, in particolare, la componente delle commissioni per attività di servicer di società compartecipata del Gruppo.

TABELLA 27.2: DETTAGLIO DELLA VOCE 50 "COMMISSIONI PASSIVE"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
1. Garanzie rilasciate	**0**	**0**	**0**	
2. Derivati su crediti	**0**	**0**	**0**	
3. Servizi di investimento:	**156.209**	**186.254**	**-30.045**	**-16,13%**
3.1 ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)	0	0	0	
3.2 esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)	155.421	185.733	-30.312	-16,32%
3.3 gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)	0	0	0	
3.3.1 portafoglio prorio	*0*	*0*		
3.3.2 portafoglio di terzi	*0*	*0*		
3.4 collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)	788	521	267	51,25%
4. Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	**0**	**0**	**0**	
5. Servizi di incasso e pagamento	**99.211**	**93.174**	**6.037**	**6,48%**
6. Provvigioni a distributori	**0**	**0**	**0**	
7. Moneta elettronica	**2.948**	**3.682**	**-734**	**-19,93%**
8. Emissione/gestione di carte di credito/debito	**1.213.454**	**1.086.766**	**126.688**	**11,66%**
9. Altri servizi	**36.605**	**32.923**	**3.682**	**11,18%**
TOTALE	**1.508.427**	**1.402.799**	**105.628**	**7,53%**

Nello stesso periodo di riferimento, le commissioni passive segnano una crescita complessiva nell'ordine del 7,53%, pari ad euro 105.628. La crescita riguarda esclusivamente la componente carte di credito/debito, in relazione alle commissioni periodiche di *issuing* e *acquiring* addebitate alla Banca.

TABELLA 27.3: SG: INFORMAZIONI SULLE COMMISSIONI ATTIVE E PASSIVE

Dati non presenti.

28. PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE (VOCE 60 DEL CONTO ECONOMICO)

TABELLA 28.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE"

Voci/Operazioni	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazioni su metalli preziosi	Altre operazioni
1. Rivalutazioni	3.317.080		0	5.400
2. Svalutazioni	2.035.752		0	0
3. Altri profitti/perdite	1.106.187	-549.569	0	0
Totale	**2.387.515**	**-549.569**	**0**	**5.400**
TOTALE GENERALE				**1.843.346**

La voce 60. di conto economico include il risultato netto della negoziazione titoli e valute. Il valore comprende anche la valutazione a valore di mercato degli strumenti finanziari che compongono il portafoglio titoli non immobilizzato. Vi rientra, per la sola parte di portafoglio immobilizzato rappresentato da quote di investimento in OIC, la variazione negativa complessiva risultante da NAV aggiornato alla data del 31 dicembre 2024 dei Fondi chiusi di diritto sammarinese Loan Management e Odisseo.

La voce "Operazioni su valute" accoglie i risultati consolidati alle scadenze e la quota in maturazione alla data di riferimento dell'operazione in cambi a termine in USD.

Alla voce "Altre operazioni" è ricondotto il rendimento netto dei contratti derivati.

Di seguito si propone il contributo alla voce di conto economico per tipologia di investimento.

Operazioni su strumenti finanziari	**Operazioni su strumenti finanziari**
1. Titoli di Stato	272.620
2. Altri strumenti finanziari di debito	1.316.161
3. Strumenti finanziari di capitale	798.734
4. Contratti derivati su strumenti finanziari	0
TOTALE	**2.387.515**

29. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE (VOCE 70 DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO) E ALTRI ONERI DI GESTIONE (VOCE 80 DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO)

TABELLA 29.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "ALTRI PROVENTI DI GESTIONE"

Altri Proventi	**31/12/2024**	**31/12/2023**	**Variazioni**	
			importo	**%**
- parte capitale dei canoni di locazione finanziaria maturati nel corso dell'esercizio	8.377.960	11.570.442	-3.192.482	-27,59%
Recupero spese e bolli	607.329	883.488	-276.159	-31,26%
Spese tenuta conto su depositi e c/c	888.466	843.030	45.436	5,39%
Affitti Attivi	301.226	286.175	15.051	5,26%
Altre Spese da Recuperare - Carto	224.650	28.843	195.807	678,87%
Ricavi per servizi resi	492.403	409.373	83.030	20,28%
TOTALE	**10.892.034**	**14.021.351**	**-3.129.317**	**-22,32%**

Altri Oneri	**31/12/2024**	**31/12/2023**	**Variazioni**	
			importo	**%**
Varie	213.887	589.694	-375.807	-63,73%
TOTALE	**213.887**	**589.694**	**-375.807**	**-63,73%**

La contrazione della voce "Recupero spese e bolli" si deve alla contrazione rilevata per rimborsi attesi nell'ambito dell'attività di recupero crediti sulle posizioni in sofferenza. La contrazione dal 2023 si deve infatti anche al contenimento di questa componente, passata da euro 378.259 nel 2023 a euro 101.613 nel 2024. Con riferimento ai proventi sui

contratti di locazione finanziaria per euro 8.377.960, trattasi di valore corrispondente alla "quota capitale" delle rate dei finanziamenti in leasing maturate nel corso dell'esercizio. Tale componente trova corrispondenza con il valore degli ammortamenti rilevati in conto economico determinati sui medesimi finanziamenti. In evidenza anche il risultato della locazione attiva degli immobili, pari a euro 301.226. Tale attività è stata introdotta solo nel 2019 da BCSM con modifica del Regolamento 2007-07 per permettere nelle more di poter liquidare o concedere in locazione finanziaria attiva gli immobili acquisiti per recupero crediti, la messa a reddito degli stessi. Con separata evidenza, alla voce "Altre spese da recuperare" si dà evidenza delle spese anticipate per conto del Veicolo di Sistema per l'attività di recupero svolta nella prima fase dell'anno in forza di un accordo di gestione ad interim sulle posizioni cedute dalla Banca. La voce di Ricavo per servizi resi è riferita all'attività di servizio offerta dalle società del Gruppo.

Fra gli altri Oneri del 2023 è ricondotta la differenza positiva emersa in sede di consolidamento della controllata Easy Business Consulting di euro 32.915. Riferendosi a società in liquidazione si è ritenuto più corretto procedere da subito all'imputazione a conto economico senza procedere ad alcun ammortamento di valore.

30. PREMI NETTI (VOCE 90 DEL PASSIVO CONSOLIDATO) E UTILE (PERDITA) DA GESTIONE ASSICURATIVA (VOCE 100 DEL PASSIVO CONSOLIDATO)

TABELLA 30.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "PREMI NETTI"

Dati Non Presenti.

TABELLA 30.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "UTILE (PERDITA) DA GESTIONE ASSICURATIVA"

Dati Non Presenti.

TABELLA 30.3: COMPOSIZIONE "VARIAZIONE NETTA DELLE RISERVE TECNICHE"

Dati Non Presenti.

TABELLA 30.4: COMPOSIZIONE "SINISTRI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO"

Dati Non Presenti.

TABELLA 30.5: COMPOSIZIONE "ALTRI PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA"

Dati Non Presenti.

31. LE SPESE AMMINISTRATIVE (VOCE 110 DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO)

TABELLA 31.1: NUMERO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA E COSTO DEL PERSONALE

	Media al 31/12/2024	Costo del Personale 31/12/2024	Numero al 31/12/2024	Media al 31/12/2023	Costo del Personale 31/12/2023	Numero al 31/12/2023
1. Dirigenti	6,34	1.059.005	6	7	1.215.464	6
di cui in imprese consolidate proporzionalmente	0,34	48.789	0	0	0	0
2. Quadri direttivi	16,00	1.094.776	16	14	1.310.334	16
di cui in imprese consolidate proporzionalmente	0,00	0	0	0	0	0
3. Restante personale	86,43	5.983.155	85,68	90,25	5.718.799,00	87,67
3.1 Impiegati	83,43	5.856.473	83	87	5.571.457	85
di cui in imprese consolidate proporzionalmente	0,25	34.205	1	1	33.129	67
3.2 Altro personale	3,00	126.682	3	3	147.342	3
di cui in imprese consolidate proporzionalmente	0,00	0	0	0	0	0
TOTALE	**108,77**	**8.136.936**	**108,02**	**111,25**	**8.244.597**	**109,67**

TABELLA 31.2: DETTAGLI DELLA SOTTOVOCE B) "ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE"

Altre Spese Amministrative	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
- di cui compensi a società di revisione	**58.855**	**51.124**	**7.731**	**15,12%**
- di cui compensi per servizi diversi dalla revisione del bilancio	*58.855*	*51.124*	*7.731*	*15,12%*
- di cui Altro:	**5.573.951**	**5.757.100**	**-193.022**	**-3,35%**
Prestazioni professionali	*1.149.802*	*1.296.624*	*-146.822*	*-11,32%*
Contributi associativi	*606.549*	*637.864*	*-31.315*	*-4,91%*
Pubblicità	*68.714*	*63.963*	*4.751*	*7,43%*
Spese di rappresentanza	*4.190*	*4.442*	*-252*	*-5,67%*
Canoni passivi	*602.125*	*492.660*	*109.465*	*22,22%*
Affitti passivi	*142.585*	*124.293*	*18.292*	*14,72%*
Manutenzioni e riparazioni	*933.860*	*1.157.204*	*-223.344*	*-19,30%*
Premi assicurativi	*351.478*	*356.028*	*-4.550*	*-1,28%*
Spese di pulizia	*82.476*	*74.608*	*7.868*	*10,55%*
Elaborazione e trasmissione dati	*364.778*	*375.139*	*-10.361*	*-2,76%*
Cancelleria e stampati	*28.509*	*27.730*	*779*	*2,81%*
Postali e telefoniche	*209.531*	*205.949*	*3.582*	*1,74%*
Trasporti	*154.432*	*156.236*	*-1.804*	*-1,15%*
Utenze e riscaldamento	*209.551*	*255.598*	*-46.047*	*-18,02%*
Altre spese amministrative	*464.742*	*339.239*	*125.503*	*37,00%*
Imposte indirette e tasse	*156.190*	*161.377*	*-5.187*	*-3,21%*
Imposta su importazioni	*20.441*	*14.021*	*6.420*	*45,79%*
Beni c/vendita	*23.998*	*14.125*	*9.873*	*69,90%*
TOTALE	**5.632.806**	**5.808.224**	**-175.418**	**-3,02%**

La tabella mostra, in dettaglio, la dinamica registrata dalla voce "Altre spese amministrative", che, per l'esercizio appena concluso, fa emergere una riduzione di euro 175.418 dal 2023.

In merito all'andamento, il risparmio si concentra in particolare su due voci: le prestazioni professionali e le spese di manutenzione, rispettivamente per -146.822 euro e -223.344 euro. Nel primo caso, la variazione è da ricondurre in via principale al risparmio dei costi per il recupero delle esposizioni creditizie deteriorate. Nel secondo caso, invece il calo si deve alla concessione dell'uso della licenza del sistema informativo Gesbanke ad altri soggetti, diversi dalla sola Capogruppo BSM.

TABELLA 31.3: COMPENSI

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
Amministratori	167.612	153.596	14.016	9,13%
di cui della Capogruppo	139.738	144.210	-4.472	-3,10%
Sindaci	96.126	94.908	1.218	1,28%
di cui della Capogruppo	87.989	90.600	-2.611	-2,88%
Direzione	409.379	558.651	-149.272	-26,72%
di cui della Capogruppo	360.630	558.651	-198.021	-35,45%
TOTALE	**673.117**	**1.041.965**	**-368.848**	**-35,40%**

32. LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI (VOCI 120 – 130 – 140 – 150 – 160 – 170 – 180 – 190 DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO)

TABELLA 32.1: COMPOSIZIONE DELLE VOCI 120 – 130 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
1. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	**312.778**	**329.104**	**-16.326**	**-4,96%**
1.1 su beni concessi in leasing	51.940	49.123	2.817	5,73%
1.2 software	197.564	234.621	-37.057	-15,79%
1.3 altri servizi a carattere pluriennale	60.843	42.929	17.914	41,73%
1.4 Avviamento	2.431	2.431		
2. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	**9.484.513**	**12.648.769**	**-3.164.256**	**-25,02%**
2.1 su beni concessi in leasing	8.326.020	11.521.319	-3.195.299	-27,73%
2.2 immobili	795.328	804.259	-8.931	-1,11%
2.3 mobili e macchine ordinarie di ufficio	65.125	65.810	-685	-1,04%
2.4 impianti ed attrezzature	91.822	77.689	14.133	18,19%
2.5 automezzi	0	0	0	
2.6 impianti di allarme	33.245	34.246	-1.001	-2,92%
2.7 macchine elettroniche	170.675	141.478	29.197	20,64%
2.8 altre immobilizzazioni materiali	2.298	3.968	-1.670	-42,09%
2.9 terreni	0		0	
TOTALE	**9.797.291**	**12.977.873**	**-3.180.582**	**-24,51%**

Complessivamente il totale degli ammortamenti si riduce per effetto dell'andamento della componente leasing finanziario.

Per quanto attiene gli ammortamenti sui beni strumentali del Gruppo si conferma la continuità sui criteri adottati nei precedenti esercizi e comunque l'uso delle aliquote di Legge.

TABELLA 32.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI"

Accantonamenti per rischi e oneri	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
Altri fondi	**856.095**	**1.873.975**	**-1.017.880**	**-54,32%**
Fondo rischi e vertenze	191.126	840.000	-648.874	-77,25%
Fondo spese future e legali	244.674	33.975	210.699	620,16%
Fondo Immobili	96.500		96.500	
Fondo premi al personale	250.000	1.000.000	-750.000	-75,00%
Fondo rischi Crediti Commerciali	73.795			
TOTALE	**856.095**	**1.873.975**	**-1.017.880**	**-54,32%**

TABELLA 32.3: VOCE 130 "ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
Accantonamenti ai Fondi rischi su Crediti	2.175.000	0	2.175.000	

Nel corso del 2024 la Capogruppo risulta aver rafforzato i presidi patrimoniali generici.

TABELLA 32.4: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160 "RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTO PER GARANZIE E IMPEGNI"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
1. Rettifiche di valore su crediti	**2.347.944**	**2.857.890**	**-509.946**	**-17,84%**
1.1 di cui rettifiche forfettarie per rischio paese		0	0	
1.2 di cui altre rettifiche forfettarie	283.834	136.210	147.624	108,38%
2. Accantonamenti per garanzie ed impegni	**52.919**	**0**	**52.919**	
2.1 di cui accantonamenti forfettari per rischio paese		0	0	
2.2 di cui altri accantonamenti forfettari		0	0	
TOTALE	**2.400.863**	**2.857.890**	**-457.027**	**-15,99%**

TABELLA 32.5: DIVERSE TIPOLOGIE DI MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE 160 "RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI"

	31/12/2024		31/12/2023		Variazioni	
	Analitiche	Forfettarie	Analitiche	Forfettarie	importo	%
1. Totale svalutazione crediti per cassa	**1.320.460**	**280.264**	**2.370.262**	**103.677**	**-873.215**	**-35,30%**
Svalutazioni Sofferenze	1.262.590	0	780.004	0	482.586	61,87%
Svalutazioni Inadempienze probabili	45.091	0	1.574.789	0	-1.529.698	-97,14%
Svalutazione Crediti Scaduti e sconfinanti	12.779		15.469	0	-2.690	-17,39%
Svalutazione Altri Crediti		280.264	0	103.677	176.587	170,32%
2. Totale perdite su crediti per cassa	**743.650**	**3.570**	**382.337**	**1.614**	**363.269**	**94,61%**
Sofferenze	12.092		275.725	0	-263.633	-95,61%
Inadempienze Probabili	731.091		100.647	0	630.444	626,39%
Crediti scaduti e sconfinanti	467		5.965	0	-5.498	-92,17%
Altri Crediti		3.570	0	1.614	1.956	121,19%
3. Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (1. + 2.)	**2.064.110**	**283.834**	**2.752.599**	**105.291**	**-509.946**	**-17,84%**
4. Totale accantonamenti per garanzie ed impegni	**52.919**	**0**	**0**	**0**	**52.919**	
4.1 garanzie	52.919	0	0	0	52.919	
4.2 impegni			0	0	0	
TOTALI	**2.117.029**	**283.834**	**2.752.599**	**105.291**	**-457.027**	**-15,99%**
TOTALE GENERALE		**2.400.863**		**2.857.890**	**-457.027**	**-15,99%**

Gli accantonamenti, per complessivi euro 2.400.863 si riferiscono alle rettifiche operate a fronte delle previsioni di perdita sui crediti. Tali valori scaturiscono dalla valutazione forfettaria, delle esposizioni creditizie in bonis, e analitica, per quelle deteriorate, applicando stime più severe in ordine al possibile rientro della posizione, tenuto conto, fra l'altro, della normativa di prossima emanazione sulla *calendar provisioning*. L'importo serve a rendere congruo il fondo in relazione alle stime sui valori di recupero dei finanziamenti iscritti nell'attivo di bilancio.

TABELLA 32.6: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI"

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
1. Riprese di valore	**838.781**	**2.886.719**	**-2.047.938**	**-70,94%**
su sofferenze	107.094	2.183.171	-2.076.077	-95,09%
su inadempienze probabili	540.094	428.460	111.634	26,05%
su Crediti Scaduti e/o Sconfinanti	18.456	163.533	-145.077	-88,71%
su Altre esposizioni creditizie	173.137	111.555	61.582	55,20%

L'ammontare complessivo delle riprese di valore su crediti è pari ad euro 838.781, per il cui dettaglio si rimanda a quanto trattato in coda alla tabella 4.5, fatto salvo l'importo di euro 243.875, riveniente da incassi su posizioni con saldo lordo di bilancio inferiore al valore recuperato, per intervenuti stralci parziali o totali sulla posizione, pur senza che intervenisse una rinuncia definitiva al recupero della pretesa creditoria.

TABELLA 32.7: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE"

Dati non presenti.

33. UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO (VOCE 200 DEL CONTO ECONOMICO)

TABELLA 33.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 200 "UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO"

Dati non presenti.

34. PROVENTI STRAORDINARI (VOCE 220 DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO) E ONERI STRAORDINARI (VOCE 230 DEL CONTO ECONOMICO)

TABELLA 34.1: COMPOSIZIONE DELLE VOCI 220 – 230 "PROVENTI STRAORDINARI", ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
			0	
Plusvalenze da cessione di beni	473.469	107.696	365.773	339,63%
Utili da titoli immobilizzati	20.751	42.460	-21.709	-51,13%
Accordi transattivi	64.000	0	64.000	
Recuperi vari	3.654	46.939	-43.285	-92,22%
Rivalutazioni	327.825	312.214	15.611	5,00%
Rilascio a conto economico di fondi rischi	18.000	26.000	-8.000	-30,77%
Plusvalenze da cessione di partecipazioni	11.732	49.876	-38.144	-76,48%
Altri proventi straordinari	1.372.967	193.940	1.179.027	607,93%
			0	
TOTALE	**2.292.398**	**779.125**	**1.513.273**	**194,23%**

Oneri Straordinari	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
Perdite da cessione di beni	59.956	5.462	54.494	997,69%
Accordi transattivi	228.781	474.767	-245.986	-51,81%
Rimborsi vari	6.135	5.382	753	13,99%
Crediti fiscali non recuperati/Conguaglio imposte	80.166	77.310	2.856	3,69%
Insussistenze del passivo	18.116	393.466	-375.350	-95,40%
Altri oneri straordinari	428.708	1.297.611	-868.903	-66,96%
Perdite su titoli immobilizzati		55.347	-55.347	-100,00%
			0	
TOTALE	**821.862**	**2.309.345**	**-1.487.483**	**-64,41%**

Fra gli oneri straordinari del 2023 l'evidenza del trasferimento in conto economico della riserva negativa di NCO Immobiliare.

Alla voce “Altri” sono compresi ricavi da attività di locazione attiva per il mancato esercizio dell’opzione di acquisto a termine, lo stralcio di insussistenze del passivo e il riconoscimento di debito di SGA ex BNS in favore della Capogruppo per le perdite originate da NAV negativo del titolo Odisseo (cfr. note in calce alla Tabella di dettaglio dei Debitori Diversi).

35. UTILIZZO DEL FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI E ONERI FUTURI (VOCE 250 DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO)

TABELLA 35.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 250 “VARIAZIONE DEL FONDO DI CONSOLIDAMENTO PER RISCHI E ONERI FUTURI”

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni	
			importo	%
Variazione del fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	749		749	

La variazione fa riferimento all’interessenza in NCO Immobiliare dopo l’acquisizione della quota dell’1% da altro Istituto Sammarinese.

36. VARIAZIONE DEL FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI (VOCE 270 DEL CONTO ECONOMICO)

TABELLA 36.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 230 VARIAZIONE DEL FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI

Nessuna variazione.

37. UTILE (PERDITA) D’ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI (VOCE 280 DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO)

TABELLA 37.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 280 “UTILE (PERDITA) D’ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI”

Dati non presenti.

PARTE E – ALTRE TABELLE INFORMATIVE

40. DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

TABELLA 40.1: DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

Durate residue al 31/12/2024	Totale	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi	
						Fisso	Variabile
1. Attivo							
1.1 Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	**0**	0	0	0	0	0	0
1.2 Crediti verso enti creditizi	**79.617.572**	49.294.116	686.421	67.866	0	0	698.139
1.3 Crediti verso clientela	**272.141.843**	24.628.708	35.504.733	9.209.021	10.495.147	914.366	8.488.906
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	**277.685.321**	0	12.357.956	4.640.067	27.761.763	30.423.200	6.228.930
1.5 Operazioni fuori bilancio	**47.740.979**	7.164.996	12.542.883	507.674	6.361.844	4.617.373	0
2. Passivo							
2.1 Debiti verso enti creditizi	**3.849.315**	2.662.845	0	0	0	0	1.186.470
2.2 Debiti verso clientela	**531.048.239**	445.645.944	28.295.707	32.105.851	17.277.843	69.155	539.997
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	**291.679.389**	1.076.868	70.801.450	77.273.417	104.588.277	22.399.456	169.588
2.3.1 obbligazioni	***0***	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2.3.2 certificati di deposito	***291.679.389***	*1.076.868*	*70.801.450*	*77.273.417*	*104.588.277*	*22.399.456*	*169.588*
2.3.3 altri strumenti finanziari	***0***	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2.4 Altre passività: assegni in circolazione	**765.689**	765.689	0	0	0	0	0
2.5 Passività subordinate	**19.180.162**	0	0	0	0	0	0
2.6 Operazioni fuori bilancio	**47.740.979**	7.164.996	12.542.883	507.674	6.361.844	4.617.373	0

Durate residue al 31/12/2024	Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 anni a 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	
1. Attivo							
1.1 Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0	0	0	0	0	0
1.2 Crediti verso enti creditizi	0	0	0	0	0	1.741.309	27.129.721
1.3 Crediti verso clientela	1.199.758	8.362.703	6.664.613	41.559.520	10.836.767	89.279.321	24.998.280
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	10.908.271	4.049.517	78.583.690	15.498.644	32.454.593	53.516.615	1.262.075
1.5 Operazioni fuori bilancio	1.217.173	0	3.695.484	3.282.435	8.351.117	0	0
2. Passivo							
2.1 Debiti verso enti creditizi	0	0	0	0	0	0	0
2.2 Debiti verso clientela	118.106	408.695	199.950	2.743.708	1.845.307	1.797.976	0
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	10.095.956	0	5.274.377	0	0	0	0
2.3.1 obbligazioni	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2.3.2 certificati di deposito	*10.095.956*	*0*	*5.274.377*	*0*	*0*	*0*	*0*
2.3.3 altri strumenti finanziari	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2.4 Altre passività: assegni in circolazione	0	0	0	0	0	0	0
2.5 Passività subordinate	0	0	11.771.017	0	7.409.145	0	0
2.6 Operazioni fuori bilancio	1.217.173	0	3.695.484	3.282.435	8.351.117	0	0

Le scadenze non attribuite sono riferite alle posizioni clientela classificate a sofferenza.

Alla medesima fascia sono prudentemente ricondotti i titoli con emittenti che non hanno rispettato il rimborso a scadenza del capitale.

41. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

La Capogruppo ha aderito alla prima operazione di cartolarizzazione di sistema di San Marino nel 2023. In merito agli assets assegnati a BSM in esito alla cessione del portafoglio crediti in sofferenza, si rimanda a quanto richiamato in calce alle varie tabelle di nota integrativa, con particolare riguardo agli strumenti finanziari.

43. ULTERIORI INFORMAZIONI SU CARTE DI CREDITO/CARTE DI DEBITO / MONETA ELETTRONICA

TABELLA 43.1: VOLUMI DELLE OPERAZIONI DI PAGAMENTO

Tipologia operatività	31/12/2024				31/12/2023			
	Importo Operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese	Importo Operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese
Carte di credito	0	0	0	0	0	0	0	0
Carte di debito	83.718.701	1.365.802	90.960	30.892	81.893.192	1.295.290	106.848	30.973
Carte prepagate					0	0	0	0
Moneta elettronica	495.016	9.705	2.555	130	502.561	11.864	3.380	140
TOTALE	**84.213.716**	**1.375.507**	**93.515**	**31.022**	**82.395.753**	**1.307.154**	**110.228**	**31.112**

TABELLA 43.2: UTILIZZI FRAUDOLENTI

Tipologia operatività	31/12/2024				31/12/2023			
	Importo Operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi	Importo Operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi
Carte di credito	0	0	0	0	0	0	0	0
Carte di debito	22.561	38	0	0	14.262	23	0	0
Moneta elettronica	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	**22.561**	**38**	**0**	**0**	**14.262**	**23**	**0**	**0**

TABELLA 43.3: CARTE DI CREDITO REVOCATE PER INSOLVENZA

Tipologia operatività rischio	31/12/2024		31/12/2023	
	Importo	n. carte	Importo	n. carte
a carico dell'intermediario	0	0	0	0
a carico di terzi	0	0	0	0
TOTALE	**0**	**0**	**0**	**0**

TABELLA 43.4: DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI ACQUIRING

Voce	31/12/2024		31/12/2023	
	Numero	Importo	Numero	Importo
P.O.S.				
Numero di Points of Sale (P.O.S.) convenzionati con l'ente segnalante	489		502	
Numero esercenti convenzionati con l'ente segnalante	392		404	
Operazioni di pagamento presso esercenti convenzionati con l'ente segnalante	742.902	33.048.107	796.773	35.928.771
A.T.M.				
Numero Automatic Teller Machines (A.T.M.) gestiti dall'ente segnalante	8		8	
Operazioni di prelievo presso A.T.M. gestiti dall'ente segnalante	55.640	9.136.700	63.484	10.426.590
Operazioni presso A.T.M. gestiti dall'ente segnalante diverse dalle operazioni di prelievo	664	15.600	953	21.575

PARTE F – ALTRE INFORMAZIONI

Facendo seguito alle disposizioni della Banca Centrale contenute nella lettera Prot. n. 22/3470 del 4 aprile 2022, si dà di seguito evidenza delle sanzioni comminate nel corso dell'esercizio alla Capogruppo.

Sanzione pecuniaria amministrativa ai sensi del Decreto n. 76/2006 comminata nei confronti di BSM per carenze e criticità emerse nell'efficacia del funzionamento del sistema dei controlli interni e nell'esecuzione di alcune delle attività preposte in carico alle funzioni designate. In esito alle controdeduzioni presentate, BSM ha provveduto al pagamento dell'importo di euro 25.687,50 estinguendo la sanzione mediante oblazione volontaria. La somma risulta da bilancio d'esercizio compresa fra gli oneri straordinari voce. 200 del conto economico. Il provvedimento non è soggetto a pubblica menzione.

Faetano, 25 giugno 2025

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Raffaele Bruni

PKF Italia S.p.A.
Via Guido Reni, 2/2
40125 Bologna BO

+39 (051) 0023119
pkf.bo@pkf.it
www.pkf.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE N. 165/2005 E S.M.I.
E DELL'ART. VIII.I.1 COMMA 3 DEL REGOLAMENTO 2016-02 EMANATO DALLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Al Consiglio di Amministrazione della
Banca di San Marino S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Banca di San Marino S.p.A. e sue controllate (il Gruppo BSM) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo BSM al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità al quadro normativo della Repubblica di San Marino ed ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo BSM in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa; in particolare:

Società di revisione e organizzazione contabile – Iscritta al Registro Revisori Legali MEF –Ministero Economia e Finanza- Associata Assirevi
Sede Legale: Largo Augusto, 7 – 20122 Milano – Tel.: 02 494957.11 – Capitale Sociale Euro 188.000 – REA Milano 1045319
Cod. Fiscale e P.IVA 04553780158 – Registro imprese n. 222202/6046/2 Milano

PKF Italia S.p.A. è membro di PKF Global, la rete di società associate a PKF International Limited, ciascuna delle quali è un'entità legale separata ed indipendente e non si assume nessuna responsabilità per le azioni o le omissioni di qualsiasi singolo membro o società corrispondenti

1. Il bilancio consolidato della Banca di San Marino S.p.A. al 31 dicembre 2024 ha realizzato un utile di esercizio pari a 1.868 migliaia di euro contro un valore di 847 migliaia di euro registrato al 31 dicembre 2023.
   Gli amministratori ribadiscono tuttavia che non per questo non dovranno essere profusi continui sforzi volti ad una sempre maggiore efficienza aziendale e riqualificazione dell'attivo, consci che le opportunità
   prospettiche dipendono da un veloce ritorno all'esercizio dell'attività "core", tenuto conto che il percorso di avvicinamento agli standard richiesti per l'ingresso nel mercato europeo è tracciato. Seppure permangano ancora delle criticità prospettiche circa il mantenimento dei requisiti minimi previsti dall'Autorità di Vigilanza, le trattative in corso, in avanzato stato di definizione del socio di maggioranza, per la cessione di un importante pacchetto di azioni, potrà dar luogo ad un significativo rafforzamento patrimoniale. L'investimento che si stima potrà fornire il nuovo socio dovrebbe permettere di superare gran parte delle imminenti complessità e, peraltro, essere tramite per lo sviluppo di nuovo business. Ciò posto, il Consiglio di Amministrazione conferma la ragionevole aspettativa che la Banca possa continuare la propria operatività in un futuro prevedibile e attesta pertanto che il bilancio dell'esercizio è stato predisposto in tale prospettiva di continuità.

2. Il portafoglio immobilizzato include anche titoli assegnati alla Banca di San Marino in esito alla cessione dei crediti avvenuta nell'ambito del Progetto di Cartolarizzazione. Nello specifico, alla data di redazione del presente bilancio, risultano assegnati alla Banca nominali euro 23.357.124 della tranche "Mezzanine" e nominali euro 19.987.497 della tranche "Junior".
   In merito al valore di iscrizione degli stessi, si conferma il mantenimento dell'iscrizione a valore nominale. Ciò in forza del fatto che nel periodo trascorso dall'emissione delle note al 31 dicembre 2024, non sono stati pubblicati aggiornamenti del business plan e l'operazione di cartolarizzazione ha visto, sia per il payment date di giugno 2024 che per quella di dicembre 2024, una performance superiore a quanto stimato, come anche supportato da comunicazione del Master Servicer con lettera Prot. n. 25/15 del 4 marzo e testimoniato altresì dal rimborso parziale della tranche senior. Per l'anno appena concluso, essendo gli incassi netti effettivi superiore alle aspettative da business plan, il trattamento prudenziale riservato alle Junior non ha subìto variazioni rispetto al fattore di rischio già assegnato all'atto del perfezionamento dell'operazione di cartolarizzazione. Per quanto riguarda invece le tranches Mezzanine, la valutazione al 100% è altresì supportata dall'andamento degli incassi in relazione al Business Plan.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Altri aspetti

Gli amministratori, così come richiesto dalla normativa sammarinese, hanno presentato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 e ai soli fini comparativi, i dati corrispondenti dell'esercizio precedente che non sono stati oggetto di revisione contabile.

In conformità a quanto previsto dall'art. VII.II.1, comma 2, del Regolamento n. 2016-02, gli amministratori hanno adottato, quale data convenzionale di riferimento per il calcolo delle differenze da annullamento delle partecipazioni acquisite in esercizi precedenti, la data del 1° gennaio 2023.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo BSM di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Gruppo BSM o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo BSM.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità al quadro normativo della Repubblica di San Marino e ai principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionati; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi

non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo BSM;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo BSM di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo BSM cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato tra gli altri aspetti la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. VIII.I.1, comma 2 lettera a) e b) del Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (il Regolamento)

Gli amministratori della Banca di San Marino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo BSM al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità al Regolamento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel Regolamento e indicate nei principi di revisione internazionali al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del

Gruppo BSM al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa al Regolamento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo BSM al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità al Regolamento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. VIII.I.1, comma 2, lettera b) del Regolamento, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 25 luglio 2025

PKF Italia S.p.A.

Gianluca Gatti
(Socio)